Forse arriva giovedì: Maradona ha prenotato un aereo per l'Italia

BUENOS AIRES ● Il volo numero 130 dell'Aerolineas Argentinas Buenos Aires-Roma forse domani sera sarà finalmente nobilitato dalla presenza di Maradona. Le prenotazioni a nome del campione e della sua nutrita corte sono confermate (dovrebbe partire domani sera da Buenos Aires ed essere a Napoli giovedì), ma a questo punto può succedere ancora di tutto.

Dieguito continua a trastullarsi in amene occupazioni confortato dall'affetto e dalla comprensione di parenti ed amici. Non contento di aver trascorso qualche giorno sulle nevi di Las Lenas, il nostro ha deciso di completare la sua vacanza sudamericana con la canna da pesca in mano. Maradona infatti è stato «pescato», proprio come uno di quei dorados che lui vorrebbe acchiappare, dalle parti di Esquina, a mille chilometri dalla capitale. Come un turista qualsiasi ha prenotato varie stanze all'hotel Equeporá e da venerdì scorso ogni giorno aspetta che qualche pesce abbocchi. A Napoli invece non abboccano più e nonostante le assicurazioni del manager Coppola, aspettano di vedere Maradona a Fiumicino prima di dire: «E' tornato».

C'è grande attesa pure per il comunicato con il quale Maradona dovrebbe spiegare le ragioni del suo ritardo. Si parla per ora di «inconvenienti personali», forse provocati dal mancato passaggio dei dorados di cui sopra. Chissà: il tormentone d'agosto non è ancora concluso.

1400	(-8)

In rialzo

PREZZI	alle 10,15
Fiat	11.620
Comau	3.855
Olivetti	9.480
Montedison	2.580
Generali	46.400
Mediobanca	27.350
Italgas	2.688
Cir	6.090
Comit	5.570
Ferruzzi fin.	3.445
Sai	21.400

OGGI E' MARTEDI'

A PAGINA 15

STAMPASERA

N. 221, MARTEDI' 22 AGOSTO 1989 L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

Assassinati il produttore di Rambo e la moglie a Hollywood

Trovati cadaveri dai figli nella loro sontuosa villa di Beverly Hills. Ignoto il movente

Sharon Tate, una vittima illustre nel mondo di Hollywood. Una splendida villa con piscina di Beverly Hills. Sylvester Stallone in una scena di un film di Rambo di cui la vittima, Joseph Enrique Menendez, era produttore

BEVERLY HILLS (California) ● Vent'anni fa si consumava a Hollywood l'atroce delitto Manson, il Satana degli hippies che durante una tragica notte di orgia assassinava l'attrice Sharon Tate, moglie del celebre regista Roman Polanski. La Tate che teneva un party in compagnia di amici appariva a Manson — così si difese in tribunale l'assassino — come il simbolo della lussuria, del peccato.

Risale a domenica un nuovo fatto di sangue ma per ora la polizia brancola nel buio alla ricerca degli assassini. Il presidente di una delle maggiori società di produzione e distribuzione di film per sale cinematografiche e reti tv, è stato rinvenuto morto, assassinato insieme con la moglie nella sua lussuosa abitazione a Beverly Hills.

Le vittime sono Joseph Enrique Menendez, di 45 anni e la moglie Maria, 44. I corpi dei due sono stati scoperti dai figli Eric, di 18 anni e Lyle di 21, al loro rientro a casa domenica nella tarda serata.

Le notizie sul duplice omicidio sono state date alla stampa soltanto oggi: Bob Curtis, tenente della polizia di Stato, ha detto che non si conosce, per il momento il movente dell'assassinio. Gli inquirenti non escludono alcuna ipotesi, ma sino ad ora non sono riusciti a coordinare una linea di condotta e un obiettivo sicuri nelle indagini. Non ci sono testimoni, non esiste un preciso movente.

Intanto, una profonda emozione è vissuta dall'intero mondo del cinema e della televisione alla notizia della tragica fine del Menendez: Joseph era capo dell'esecutivo e presidente del consiglio di amministrazione della «Live Entertainement Inc.», affiliata della «Carolco Pictures Inc.». Di quest'ultima Menendez era anche il vice presidente esecutivo e membro del consiglio di amministrazione. La Carolco è nota soprattutto per avere prodotto la serie di film «Rambo», con Sylvester Stallone come protagonista.

Il duplice omicidio è avvenuto in una villa lussuosa, costruita in stile mediterraneo, affittata nel corso degli anni ad una varietà di personaggi celebri, come i cantanti Elton John e Prince, il gruppo rock degli «U 2», vari sceicchi arabi e in genere ai Vip di passaggio.

IL RICORSO DELLA LEGA AMBIENTE

Esposto al Tar sulla caccia contro Regione e Provincia

TORINO ● Manca poco meno di un mese all'avvio ufficiale, ma la stagione venatoria s'è già aperta. A «sparare», però, sono gli ambientalisti: contro Regione e Provincia. L'avvocato Luigi Sanfelici, del pool di legali che lavorano per il Centro di Azione Giuridica - Lega Ambiente, ha presentato due esposti al Tar (firmati WWF, Lipu, Pro Natura e Comitato promotore referendum regionale caccia) contro le delibere che i due enti hanno approvato per dar corso al calendario venatorio dell'89.

«Regione e Provincia hanno agito in modo arbitrario», tuona Piero Belletti, di Pro Natura. Entro il 15 luglio di ogni anno gli assessorati competenti provvedono ad informare gli interessati sulle specie cacciabili e i periodi di caccia — giornate e orari —, carniere giornaliero e stagionale, ora legale d'inizio e termine della giornata venatoria, nonché periodi per l'addestramento dei cani.

Per quanto riguarda, poi, la caccia agli ungulati e alle specie faunistiche tipiche alpine, questa è possibile soltanto a seguito di opportuni censimenti.

«Ma uno studio attento sulla situazione faunistica — afferma il dottor Belletti — *non esiste. Nei calendari, regionale e provinciale, non s'è tenuto conto di quanto espressamente previsto dalla legge e, soprattutto, non s'è valutata la consistenza della fauna selvatica anche in rapporto a particolari situazioni ambientali, climatiche e stagionali che possono aver inciso sulle popolazioni».*

I protezionisti, inoltre, chiedono che i provvedimenti adottati dagli enti locali siano considerati illegittimi. Ancora Belletti: *«Le Consulte per la Tutela della Fauna e la disciplina della Caccia, che hanno fornito il prescritto parere, infatti, non erano ancora state modificate, come previsto dalla legge dello scorso aprile 1988».* Nelle Consulte, composte di una trentina di membri, gli ambientalisti sarebbero dovuti passare da 5 a 7, ma il previsto aumento non c'è mai stato.

«Da notare, inoltre — continua il rappresentante di Pro Natura —, *che la legge dell'aprile scorso fu approvata all'unico dichiarato scopo di impedire lo svolgimento del referendum regionale sulla caccia, legittimamente richiesto da 60 mila elettori piemontesi, e prevedeva un più equilibrato rapporto tra cacciatori e ambientalisti nelle Consulte».*

Gli assessori competenti sono ancora in ferie, ma gli uffici legali degli enti stanno già esaminando i due ricorsi per prepararsi a rispondere, quando, si prevede alla fine del mese, il Tribunale amministrativo regionale dibatterà la questione.

E' la seconda volta che i protezionisti si rivolgono al Tar. *«Un precedente esposto, sugli stessi temi, fu presentato l'anno scorso»*, ma, tiratina d'orecchi, *«è tuttora fermo negli uffici di corso Stati Uniti».*

«Con questa nostra azione — conclude Belletti —, *vogliamo rispondere a quei settori del mondo politico i quali, in evidente spregio della democrazia, stanno cercando di escludere i protezionisti dalle decisioni in materia di caccia. Un esempio? Un ambientalista che fu parte della Consulta regionale non è neppure stato convocato per la seduta in cui fu espresso il parere sul calendario venatorio. E la cosa si può facilmente verificare, poiché le convocazioni sono state inviate a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno».* Chi è l'ambientalista? *«Sono io».*

Daniela Daniele

NELLE SCUOLE MEDIE

Torino, arrivano le palestre bisex

Una circolare stabilisce corsi misti di ginnastica per ragazzi e ragazze

TORINO ● Cadono le ultime barriere tra i sessi nelle medie inferiori: anche nell'ora di ginnastica, dove la distinzione tra maschi e femmine (allievi e insegnanti) persisteva tenace, la scuola diventa mista.

E' l'effetto combinato di due fattori: da un lato il calo demografico a causa della «crescita zero»; dall'altro il decreto del ministro Cirino Pomicino che, dopo aver introdotto la mobilità fra gli statali, spazzerà via dalla sola Torino oltre 700 cattedre. Lo ha stabilito una circolare del ministero della Pubblica Istruzione.

Nelle medie inferiori la riduzione del personale docente (previsto in oltre 150 unità) farà sì che vengano attribuite a un solo insegnante le ore di ginnastica di una intera classe: e così nelle palestre che per anni hanno visto alternarsi i maschietti e le femminucce, ognuno con esercizi specifici (più «faticosi» per i primi, più «delicati» per le seconde), si assisterà a una sorta di ginnastica unisex.

Non mancheranno i problemi: dalla «moda», dove la preferenza verrà data a divise possibilmente uguali, agli spogliatoi. Le scuole più moderne ne hanno due, uno per le ragazze, l'altro per i ragazzi. Quelle meno fortunate dovranno prendere provvedimenti, dato che lo spogliatoio misto non è ancora stato previsto. Ma sarà forse solo questione di tempo: la riforma dell'ora di educazione fisica era già stata tentata, in via sperimentale, in diverse scuole piemontesi e per nessuna di loro si è trattato di un'esperienza drammatica.

Resta da vedere quali saranno le conseguenze della riduzione dei posti per gli insegnanti, in particolare per quelli di ginnastica e di educazione tecnica, che sono i più colpiti dal ridimensionamento deciso dal ministero della Pubblica Istruzione.

Ai docenti che perderanno la cattedra saranno affidati altri ruoli. Vi sono varie possibilità, anche se gli sbocchi occupazionali sono ridotti: supplenze per i colleghi assenti, sostegno agli studenti handicappati sia nelle medie inferiori sia in quelle superiori, elaborazione e gestione di progetti didattici non compresi nei programmi ministeriali, azioni di supporto ai ragazzini di terza per guidarli nella scelta di eventuali studi successivi.

Il tutto in attesa del «riassorbimento» che, secondo le previsioni, dovrebbe avvenire entro tre-quattro anni, ma che riguarderà solo i docenti di ruolo e i precari che hanno usufruito della recente sanatoria introdotta dal decreto-legge sulle assunzioni.

L'altro sbocco è quello conseguente al decreto sulla mobilità, per cui il personale in sovrappiù nella scuola dovrebbe andare ad occupare posti vacanti nella pubblica amministrazione, che sono stati individuati dopo un anno di studi e ricerche. Molte le domande arrivate al ministero, anche se inferiori rispetto alle aspettative. I più solerti sono stati gli addetti all'educazione tecnica, che hanno scelto i posti liberi nei settori delle camere di commercio, dei ministeri dell'Industria e della Giustizia. I più delusi sono i diplomati dell'Isef, categoria ancora alla ricerca di una precisa collocazione. C'è tempo fino all'8 ottobre per scegliere, dopo sarà il governo, d'accordo con i sindacati, a decidere i trasferimenti da un settore all'altro.

IL MEETING DI RIMINI

Di scena i gay a CL

Scontro fra scrittori omosex Busi e Testori

Aldo Busi

RIMINI ● Ieri, al meeting ciellino, «rissa» sul modo di vivere e intendere l'omosessualità. Protagonisti due scrittori omosessuali: da una parte il drammaturgo cattolico Giovanni Testori che si considera «un *povero sventurato*» che vive «*con grande sofferenza*» la sua condizione personale; dall'altra Aldo Busi, fiero e senza pietismi, «*cavaliere solitario*» che — come spiega in un'intervista a «Stampasera» non «*avrà pace finché la Chiesa non avrà riconosciuto all'omosessuale l'assoluto diritto di essere quello che è*».

SERVIZIO A PAGINA 2

Studi poco, hai problemi in Borsa? All'università il Padreterno ascolta

Alla Sapienza di Roma c'è una cappella e gli studenti affidano ad un quaderno le loro invocazioni al Signore. «Studio poco, ma voglio un bel voto». E c'è chi confida le delusioni d'amore

Il professor Giorgio Tecce confermato rettore della Università La Sapienza di Roma

ROMA ● I portoni dell'autorevole Università della Sapienza di Roma si riapriranno fra poco e già qualche anonimo studente ha lasciato la prima frase nel quadernone della cappella per l'anno accademico '89-'90.

Sono ormai quattrocento i quaderni che gli studenti della Sapienza riempiono di richieste di aiuto, di frasi che chiedono l'intervento della Provvidenza per un esame difficile, per un rapporto in crisi o per intercessioni più semplici.

E' una tradizione che risale al lontano 1958. Da allora don Armando Ceccarelli raccoglie diligentemente i quaderni che vengono riempiti col ritmo di uno ogni mese e mezzo.

«Solitamente sono sfoghi personali, poi ci sono le preghiere, talvolta genuine, talvolta "interessate", le classiche invocazioni della vigilia di un esame difficile». Come quelli di Gabriella che, con l'acqua alla gola, supplica il Supremo: «Ti prego, fa che questa mattina mi abbiano spostato l'esame, o che almeno vada bene, anche se non ho studiato abbastanza».

E' lo studio, ovviamente, la croce degli studenti, una fatica che spesso non viene esteriorizzata e che si materializza nelle frasi scritte qualche volta con grafie incerte: «Signore, dammi la forza di studiare e fammi credere che tutto questo un giorno servirà», scrive Emanuela.

«Dammi costanza — aggiunge Luigi —, dammi forza e volontà di studiare in modo da prendere un voto brillante in Economia politica». «Aiutami per lo studio, la fede, la salute e la tesi. Grazie. Maria Teresa».

Per gli «ex voto» della Sapienza, dunque, lo studio è al primo posto. Ma c'è anche chi chiede intercessioni per un affare di cuore: «Se è vero che non posso più stare con lui, perché lasci che lo ami in questo modo così forte?», si chiede un'anonima disperata.

E ancora: «Sto soffrendo in una maniera che non si può nemmeno descrivere. So che con il tuo aiuto riuscirò a dimostrare a tutti che avevo ragione, anche a lui che oggi non vuole saperne niente di me. Padre, ti prego, parlagli tu e aiutami».

Non c'è dubbio, l'amore sembra occupare il secondo posto delle pene giovanili, dopo lo studio, naturalmente. Raffaella è passata quattro volte alla piccola cappella della Sapienza nel giro di un mese.

La sua croce pare essere un giovane mascalzone che deve avergliela combinata grossa, se lei scrive: «Fa' che il faccia vivo lui, perché io non posso proprio più farlo; dagli il coraggio di chiedermi scusa».

Poi ci sono i messaggi telegrafici, in lingua inglese o in codice: «Help me Sir, please. D.», o quelli enigmatici: «Tu sai e io no. Come faccio?».

Paulina è tormentata dalla gelosia: «Aiutami ad amare e ad avere più fiducia». E poi, forse un po' possessiva: «Fa' che lui ami solo me e capisca di non poter stare senza di me e tanto meno con un'altra».

Ma ci sono anche i generosi, quelli che chiedono l'intervento per «conto terzi», come Luca, che scrive: «Fa' che la mia amica Daniela prenda un buon voto questa mattina».

Per un Luca gentile e forse un po' romantico, c'è un altro studente, Sandro, decisamente più attaccato ai beni terreni: lui prega per l'andamento positivo della Borsa. Si sa, il romanticismo è ormai démodé...

Dario Celli

NOTIZIE

La Ford Europa chiede giornata di 24 ore

LONDRA ■ Sette giorni di lavoro, domeniche e feste comandate comprese; tre turni ogni giorno, cioè impianti in funzione 24 ore su 24; «isole» di produzione semiautonome al posto della catena di montaggio. Sono le richieste della Ford Europa ai sindacati, in vista del prossimo rinnovo contrattuale. Un progetto per poter aumentare vertiginosamente la produttività. I sindacati inglesi hanno reagito alla richiesta Ford esprimendo il timore che si arrivi ad una sovraccapacità produttiva, con un'inevitabile crisi occupazionale. Va ricordato, infatti, che in Gran Bretagna stanno investendo i principali produttori giapponesi come Toyota, Nissan e Honda.

Autostrade gratis per gli stranieri

ROMA ■ Cambierà, dal primo marzo 1990, il sistema di agevolazioni (buoni-benzina, pedaggi autostradali gratuiti, soccorso stradale gratuito con auto sostitutiva in caso di fermo superiore alle 12 ore) destinato ai turisti stranieri motorizzati che visitano l'Italia. Il ministro del Turismo, Franco Carraro, con un decreto pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale» ieri in edicola, ha infatti modificato il sistema attuale dopo che il Parlamento, in luglio, ha rifinanziato per complessivi 225 miliardi di lire, fino al 1991, la legge in vigore dal 1986. Carraro ha stabilito che i «pacchetti turistici» venduti fino al 28 febbraio 1990 potranno fruire delle relative agevolazioni fino al 31 maggio 1990. Dal primo giugno dell'anno prossimo scatteranno invece le agevolazioni in base al nuovo sistema che, formalmente, andrà in vigore dal primo marzo prossimo. Tra le principali innovazioni introdotte da Carraro, oltre alla modifica degli importi delle agevolazioni, vi è l'istituzione della «carta carburante turistica», munita di un'apposita scheda di controllo che costituirà in pratica il «passaporto» del turista straniero motorizzato. Va ricordato che nel 1990 si tengono in Italia i campionati mondiali di calcio.

Verdiglione, domani il tribunale decide

MILANO ● Il tribunale di vigilanza del carcere milanese di San Vittore decide domani se concedere o no ad Armando Verdiglione di interrompere il suo attuale regime di detenzione. Verdiglione sta scontando, dal 5 luglio per effetto della pronuncia di Cassazione sul suo caso, quattro anni di reclusione comminatigli per circonvenzione di incapace, estorsione e truffa. Fiducioso in una decisione favorevole a Verdiglione si è mostrato don Antonio Mazzi, animatore dell'Opera don Calabria, che ha cercato di visitare Verdiglione in carcere, senza riuscirvi per la mancanza delle necessarie autorizzazioni. «Fra pochi giorni sono sicuro che sarà possibile incontrarlo a casa — ha dichiarato il sacerdote — anche se avrebbe avuto più senso incontrarlo durante la detenzione».

LO SCONTRO SUI PROBLEMI DELL'OMOSESSUALITA'

«Non m'interessa far pace con Testori» Al meeting di Cl Aldo Busi non si pente

Il contestato scrittore, a Rimini come inviato di un settimanale, si difende: «Non avrò pace finché la Chiesa non avrà riconosciuto l'assoluto diritto dell'omosessuale a essere ciò che è»

Aldo Busi e Giovanni Testori: uno scontro al «calor bianco» al meeting di Cl

RIMINI ● *«Non avrò pace finché la Chiesa non avrà riconosciuto l'assoluto, integrale diritto dell'omosessuale ad essere quello che è»*, così Aldo Busi giustifica i suoi attacchi di ieri contro il drammaturgo Giovanni Testori (intercalando frasi come *«è un bellissimo uomo, dimostra almeno dieci anni di meno»*), alla conferenza-stampa quotidiana del Meeting di Comunione e liberazione. Insomma, l'obiettivo dei suoi strali roventi di omosessuale dichiarato e senza tormenti non è alla fin fine tanto il sofferente-omosessuale-Testori quanto gli anatemi di Wojtyla contro l'omosessualità, anche se ovviamente coloro che vi si adeguano lo rendono furente: *«Non è possibile che un sodomita come Testori si venda al nemico: basta con questi masochismi!»*.

All'indomani della «bagarre» scatenata, un Busi un po' stanco e assonnato e ancora all'oscuro di quanto hanno riportato i giornali non mostra alcun segno di pentitismo. Anzi, semmai rincara la dose, pronto a spiegare con espressioni crude e colorite i fatti di Rimini.

E si scopre che ci sono degli antefatti. Quello più lontano, ma che ha scatenato tutto: un'intervista in cui il presidente del Movimento popolare, Giancarlo Cesana, affermò che gli omosessuali sono malati e che quindi vanno curati; e poi quello più recente al meeting ciellino. *«Prima del dibattito mi sono avvicinato a Testori per salutarlo e con l'intento di fargli un'intervista. L'ho visto impallidire e fare un balzo come se avesse visto il diavolo; quando poi gli ho chiesto se gli sembrava attuale riproporre il legame tra senso del peccato e omosessualità ha preferito non rispondere»*. Busi, nella veste di inviato per il settimanale Epoca, si è poi trovato in mezzo agli altri giornalisti durante la conferenza-stampa. E nel sentire Testori parlare di se stesso *«alla Pasolini»*, come di uno *«sventurato peccatore»* che *«cerca di vivere nel modo meno schifoso possibile il mio dramma»*, Busi non ci ha più visto e ha preso la palla al balzo per portare la discussione sull'omosessualità *senza veli e autocensure*». Il «sodomita Busi», come lo chiama stamane il quotidiano cattolico «Avvenire» (ma lui si definisce *«cavaliere solitario»* che vive come lupo mannaro *«senza vendermi, senza condizionamenti politici come tutti quei giornalisti che ridacchiavano ieri senza prendere le mie difese»*), autore, tra l'altro, di «Sodomie in corpo 11», dichiara di essere spaventato da coloro che *«non si accettano per quello che sono: questo è pericoloso perché finiscono col farsi strumentalizzare: è pericoloso per la libertà e la democrazia»*.

Ma non è un po' stonato fare paralleli tra il Costanzo Show e i salotti degli illuministi Voltaire e Diderot? *«Ma ormai siamo tutti condizionati dai salotti di quella palla di lardo che è Costanzo, è la realtà in cui viviamo, perché scandalizzarci? Noi non siamo che sgocciolature del tempo... che non lasciano niente»*.

Stefanella Campana

GUADAGNI «FACILI»: UN UDINESE SCRIVE ALL'ALTO COMMISSARIO

Voleva essere il re dei cincillà Ora chiede aiuto anche a Sica

UDINE ● *«Attenti a chi vi propone come hobby l'allevamento dei cincillà. Vi promette magari un ghiotto reddito per il futuro. Ma sono solo mere illusioni. C'è invece il rischio di trovarsi bidonati e per di più con la Guardia di Finanza alla porta»*.

A lanciare l'avvertimento in tutta Italia è Marino Visentini, un operaio di Premariacco, località in provincia di Udine. Dal 1984 si è lanciato a testa bassa per denunciare con determinazione quella che lui ritiene una solenne truffa.

Ha scritto a parlamentari, giornali, televisioni, anche al Consiglio superiore della magistratura, persino a Domenico Sica, l'Alto commissario per la lotta antimafia. A tutti chiede aiuto contro coloro che vendono i cincillà da allevamento promettendo di riacquistare le cucciolate per poi squagliarsela al momento di onorare i patti.

«Io sono uno dei bidonati» ammette Visintini, che di fiducia in passato ne aveva davvero tanta *«perché un'analoga delusione* — ricorda — *l'ho avuta anche con l'allevamento dei lombrichi, al quale avevo abboccato nel 1980. La tecnica del bidone allora come per quello dei cincillà era più o meno identica»*

Visintini spiega che a proporre l'allevamento dei pregiati animaletti da pelliccia sono delle *«società che subito garantiscono un sicuro rendimento. Offrono famiglie di cincillà composte da un maschio e cinque femmine per un prezzo forfettario attorno ai cinque milioni per nucleo familiare. Sovente bisogna però impegnarsi ad acquistarne almeno due. Nel contratto una clausola assicura che le future cucciolate verranno riacquisite dalla società per prezzi intorno alle 120-150 mila lire a capo. A conti fatti l'affare sembra buono, perché in due anni uno crede di poter recuperare il capitale e di fare in seguito ragguardevoli profitti»*.

«La mia esperienza — ricorda con rabbia Visintini — *è però stata diversa. Al momento di piazzare i cuccioli l'organizzazione che avrebbe dovuto acquistarli si è volatilizzata. Ha cambiato la ragione sociale. In altri casi la società viene rilevata da terzi che naturalmente non sono vincolati al rispetto di contratti che non hanno mai stipulato. Magari sono disponibili ad acquistare i cuccioli, ma a dieci o ventimila lire l'uno»*.

Così Visintini ora non vuol più dar tregua a chi ha carpito la sua fiducia e quella di molti altri risparmiatori.

La sua campagna ha ottenuto un'interrogazione alla Regione Friuli. Un'altra è stata presentata nell'ottobre scorso alla Camera dal deputato comunista Renzo Pascolat.

«Qualche esito si è avuto — assicura Visintini — *perché pare che siano stati disposti accertamenti da parte della Guardia di Finanza»*.

E' evidente però che le Fiamme Gialle devono badare ad ogni aspetto legale della faccenda, senza trascurare alcuna irregolarità. Pertanto, secondo quanto racconta Visentini, *«può succedere che vengano perseguiti anche gli incauti allevatori, che la Tributaria non considera solo come degli hobbisti, ma come titolari di fatto di imprese alle quali richiedono l'osservanza di tutte le norme contabili previste dalla legge per le iniziative imprenditoriali. E le multe fioccano salate»*.

Maurizio Lupo

UNA INDAGINE DELL'ANAGRAFE TRIBUTARIA

I furbi del fisco: un italiano su 8 non paga una lira di tasse!

Controllati sessantamila contribuenti, ma ottomila non erano mai stati conosciuti dall'Erario

ROMA ● Più che un colabrodo il fisco si sta rivelando un vero e proprio arcipelago di isole sconosciute. Nei primi sette mesi dell'anno su circa 60.000 contribuenti passati al setaccio dagli uffici delle imposte dirette quasi 8000 sono risultati essere evasori totali. Un record!

Di fatto, oggi in Italia, un contribuente su otto è risultato del tutto in nero con il proprio dovere fiscale. Altra sorpresa che deve far riflettere contribuenti e macchina del fisco.

Il dato, che emerge dalle statistiche periodiche elaborate dall'anagrafe tributaria sull'attività di accertamento degli uffici, conferma ancora una volta l'elevato tasso di evasione riscontrabile non appena si preme l'acceleratore sulle verifiche nei confronti di contribuenti selezionati fra le categorie considerate più pericolose fiscalmente.

Il numero dei controlli che danno esito positivo dopo l'esame delle dichiarazioni presentate da soggetti segnalati dal sistema informativo dell'anagrafe tributaria sfiora infatti il 90 per cento con un recupero medio di imposta evasa da ciascuno di quasi 7 milioni di lire per ogni dichiarazioni.

In totale, gli accertamenti effettuati nei sette mesi hanno fatto emergere redditi da assoggettare all'Irpef, e non dichiarati, per circa 1300 miliardi e redditi Ilor nascosti per quasi 825 miliardi, da cui il mancato versamento di imposte di quasi 550 miliardi di Irpef e di 125 miliardi di Ilor.

Le società di persone avrebbero invece occultato redditi imponibili all'Ilor per oltre 155 miliardi con un'evasione della imposta di quasi 35 miliardi.

Molto alto anche il tasso di evasione riscontrato fra le società di capitali e gli enti. Le sempre poche verifiche effettuate sui modelli 760 presentati da queste categorie di contribuenti (meno di 6000) hanno fatto emergere redditi nascosti per quasi 1100 miliardi ai fini Irpeg ed oltre 930 mililardi ai fini Ilor con maggiori imposte accertate e non dichiarate per quasi 500 miliardi complessivi.

Fra i tipi di reddito maggiormente occultati dalle persone fisiche figurano quelli di impresa minore (415 miliardi), di impresa (quasi 350 miliardi) e di partecipazione (circa 320 miliardi) ai soli fini dell'Irpeg.

Quasi 500 miliardi di redditi di impresa e impresa minore non sarebbero stati invece dichiarati nei modelli 750 delle società di persone sottoposte agli accertamenti, mentre i redditi evasi da società di capitali ed enti sono risultati conseguenti a false esposizioni di utili e costi in bilancio.

Sempre lontano risulta comunque l'obiettivo di incassare effettivamente le imposte accertate dagli uffici: sui 60 mila accertamenti effettuati ne sono stati notificati circa 11 mila contro i quali sono stati già presentati quasi 3500 ricorsi e si può prevedere che, tolte 500 notifiche divenute definitive, molti altri ricorsi saranno presentati prima delle scadenze dei termini previsti.

Merita di ricordare che il presidente del Consiglio Andreotti, nel corso della replica al Senato per il voto di fiducia, ha bollato duramente l'evasione e promesso un giro di vite.

Una squadra di «terminator» eliminerà i narcotrafficanti?

Un gruppo di mercenari tenterà di sopprimere Pablo Escobar boss del «cartello di Medellin». Il gruppo non è finanziato dal governo, ma dal concorrente «cartello di Calì»

BOGOTA' ● I trafficanti di droga della Colombia stanno tentando, in questo momento, di colpire al cuore lo Stato: una specie di «golpe» neppure tanto strisciante in cui si abbina la ricerca del consenso (mediante iniziative «sociali») all'uso spregiudicato della forza, come dimostrano gli ultimi episodi in cui sono stati uccisi giornalisti, magistrati, poliziotti e politici (il caso più recente è quello di Luis Carlos Galan, candidato alla Presidenza per il partito liberale attualmente al governo).

Malgrado la loro esibizione di forza, i «narcotraficantes» tuttavia non dormono sonni tranquilli perché sanno che sulle loro tracce non vi sono solo i poliziotti e gli agenti antidroga, ma anche mercenari che si sono riproposti di far piazza pulita dei baroni della cocaina. A scoprire la vicenda, che non è così pulita o idealista come potrebbe apparire, è stato il giornalista inglese James Adams, che l'ha pubblicata su «The Sunday Times»: una storia che ricorda il film di cui è protagonista Arnold Schwarzenegger, «Terminator».

Protagonisti sono due mercenari inglesi: Dave Tomkins e Peter McAleese. Tomkins, reduce da un'infanzia disgraziata, segnata dalla separazione dei genitori, dal ricovero in un ospedale psichiatrico, era diventato un esperto di esplosivi. Reclutato in Angola, con le truppe del «colonnello Callan», aveva partecipato a un tentativo di golpe contro il presidente del Togo: scoperto era stato graziato dallo stesso presidente che lo aveva anzi incaricato di organizzargli la sicurezza personale. Di lì era iniziata la sua ricchezza che gli ha permesso di farsi una villa nell'Hampshire. Alla fine aveva vari contatti tra i servizi segreti.

McAleese, scozzese, si era arruolato come paracadutista; poi aveva fatto parte delle Sas (squadroni speciali dell'esercito inglese) con servizi in Malaysia, Aden e Borneo ed era diventato quindi istruttore dei parà. Di carattere violento, ha avuto una disgraziata vita familiare. Come mercenario è stato in Angola, Rhodesia, Namibia, dove ha combattuto a fianco dei sudafricani.

Pablo Escobar ed Arnold Schwarzenegger, protagonista di «Terminator»

La vicenda ha inizio nell'88, quando un colonnello e un capitano dei servizi segreti colombiani avvicinano Tomkins per chiedergli di organizzare un gruppo di mercenari per combattere i guerriglieri di sinistra: si sarebbe dovuto attaccare un quartier generale nella giungla. La paga era di 5 mila dollari al mese per tutta l'operazione, più il diritto di prendersi tutto il bottino, valutato in 2 milioni di dollari. L'operazione, secondo il colonnello colombiano, era sponsorizzata da uno dei baroni della cocaina, Gonzalo Gacha, del «cartello di Medellin», che voleva eliminare i terroristi perché producevano anche loro droga. Ma le cose andarono in modo diverso dai progetti.

Reclutati mercenari inglesi e australiani in agosto il gruppo si diresse a Fantasy Island: un mese più tardi arrivarono i primi rinforzi, con uomini degli «squadroni della morte» colombiani. A fine settembre il drappello era di 60 uomini, ma le condizioni disumane, il cibo insufficiente e soprattutto l'impossibilità di procurarsi armi a sufficienza indussero i mercenari a desistere. Non definitivamente però.

Il gennaio di quest'anno Tomkins & C. vengono nuovamente contattati per assassinare Pablo Escobar, leader del «cartello di Medellin». Pare che dietro questa mossa ci siano gli avversari del «cartello di Calì». Per questa operazione la paga era di 3 mila dollari il mese più il bottino nella villa di Escobar, valutato in diversi milioni di dollari. Il commando di mercenari fu portato a Calì, in una villa, ma qui qualcuno cominciò a bere e a parlare troppo. Così l'operazione divenne di dominio pubblico: ne erano al corrente polizia, servizi segreti americani, inglesi e colombiani. Malgrado questo fatto, Tomkins lo scorso giugno ha tentato lo stesso un attacco, fallito, alla villa di Escobar (la «Hacienda Naples»): poiché era impossibile, vista la sorveglianza, cercare di penetrare da terra, i mercenari hanno optato per un «colpo» dal cielo, con due elicotteri. Il piano era perfetto, prevedeva l'atterraggio presso la piscina e l'attacco con bombe, granate al fosforo. Ma uno dei due, quello su cui erano Tomkins e McAleese, è andato a sbattere contro una montagna, proprio a 15 minuti dalla «Hacienda Naples»: eccetto il pilota, i mercenari si sono salvati, anche se feriti. Conosciuta la storia Escobar ha voluto rispondere per le rime al «cartello di Calì», ma anche un suo elicottero è caduto mentre tentava un attacco alla villa degli avversari.

Dal canto suo Tomkins, intrepido, è tornato in Inghilterra, si è comprato un altro elicottero e ha reclutato altri mercenari: vuole portare a termine la sua «missione»; è convinto che i vari governi, anche se non possono ufficialmente dargli l'appoggio, in privato approvano la sua impresa.

Paolo Querio

Due militari delle squadre speciali che combattono la droga in Sud America

Tre marines americani impegnati nell'intervento contro i narcotrafficanti in Bolivia nel 1986

DOPO LA PROPOSTA DEGLI USA

E Bogotà dice «no grazie» all'intervento dei marines

BOGOTA' ● Il governo colombiano ha chiesto la cooperazione di tutte le nazioni del mondo per continuare la lotta in risposta alla recente sfida dei trafficanti di stupefacenti, ma ha respinto qualsiasi iniziativa, dunque in particolare quella eventualmente proposta dagli Stati Uniti, che comporti l'intervento di truppe straniere nel Paese. Lo ha dichiarato ieri il ministro degli interni Orlando Vazquez Velasquez.

Nel denunciare l'offensiva delle bande che utilizzano per le loro azioni armi sofisticate provenienti da vari Paesi, il governo colombiano ha chiesto la convocazione della Commissione politica del Consiglio permanente dell'Organizzazione degli Stati americani (Osa), affinché vengano applicati gli accordi internazionali firmati anni fa per la lotta contro il traffico di stupefacenti. D'altra parte, secondo il presidente Virgilio Barco, le nazioni industrializzate più colpite dal consumo di cocaina dovrebbero controllare le vendite all'estero dei prodotti chimici che vengono utilizzati per la trasformazione della coca.

Prosegue intanto la controffensiva del governo contro i «cartelli» nel cui ambito sono state arrestate oltre 15 mila persone e perquisite decine di abitazioni e di ville appartenenti ai più noti «baroni della droga» del Paese.

Eduardo Martinez Romero, tesoriere del «cartello di Medellin», è il primo esponente di spicco dell'organizzazione mafiosa catturato dalle autorità nell'offensiva in corso contro i narcotrafficanti. Martinez è stato catturato in un podere nella località balneare di Tolu, nella Colombia nord-occidentale. Martinez è già oggetto di una richiesta di estradizione negli Stati Uniti, dove è accusato di cospirazione per il traffico di droga e di riciclaggio di danaro «sporco».

Insieme a lui, a quanto si apprende da una fonte ufficiale, sono state arrestate altre 24 persone. Martinez, ritenuto responsabile delle attività finanziarie del «cartello di Medellin» e del controllo degli immani proventi finanziari del traffico di cocaina, era l'uomo più ricercato nel continente americano dalle autorità statunitensi.

NOTIZIE

Usa, un regista muore schiacciato sul set

NEW YORK ● E' finita in tragedia una scena di acrobazia automobilistica per un film in lavorazione a Tonawanda, nello Stato di New York: il regista è morto schiacciato da un pilone dell'energia elettrica. Il copione del film «Gone in 60 seconds, part II» prevedeva il crollo di un serbatoio d'acqua posto in cima ad una incastellatura di 45 metri, in seguito ad un tamponamento a catena di un camion e di alcune automobili. Ma il serbatoio è crollato all'improvviso, prima che la scena fosse pronta per le riprese, facendo cadere il pilone; il regista, Henry Halicki, 48 anni, è stato travolto e schiacciato ed è morto all'istante. Il serbatoio ha ceduto dopo che gli operai avevano tolto uno dei quattro pali di sostegno dell'incastellatura per farla cadere più facilmente in seguito all'urto del tamponamenti.

Un «thriller» della figlia di Reagan

NEW YORK ● Patti Davis, figlia ribelle di Ronald e Nancy Reagan, ha colpito ancora: uscirà in ottobre «Deadfall», un thriller politico ambientato in Nicaragua. Per il suo esordio da romanziera nel 1986 la Davis non si era allontanata molto da casa. In «Home front» (sul fronte domestico) la protagonista è una ragazza in rotta con genitori tradizionalisti: lui, il padre, un politico all'antica che «con la sua bella cera e la sua voce suadente» diventa governatore della California e poi presidente degli Stati Uniti. Lei, la madre, ambiziosa, super-protettiva e sempre preoccupata della propria immagine. Questa volta Patti ha scelto un terreno che per suo padre è scottante: un governo americano di destra cerca un pretesto per invadere il Nicaragua. Tra i personaggi vi sono un direttore fanatico della Cia, un colonnello disposto a tutto e un presidente che accondiscende alle loro trame.

Licenziato politico per carenza sapone

MOSCA ● Il governo sovietico ha annunciato ieri l'esonero di un sottosegretario dell'industria a causa della mancanza di sapone che sta creando problemi in tutto il Paese. Lo ha annunciato la «Tass» che ha precisato che il responsabile licenziato è V.P. Ivanov sottosegretario al ministero dell'industria incaricato di seguire il settore petrolchimico. L'agenzia ha riferito che il consiglio dei ministri annunciando la decisione ha accusato Ivanov di «comportamento irresponsabile» lanciando un avvertimento al suo capo diretto, il ministro dell'industria Nikolai Lemayev.

PALESTINA

Ancora quattro morti nei territori occupati (530 vittime dal dicembre '87)

GERUSALEMME ● Tre palestinesi sono stati uccisi ed altri venti feriti in scontri avvenuti ieri con i soldati israeliani nei territori occupati in Cisgiordania e Gaza. Un ragazzo di 17 anni, Sami Mahmoud Sabbah, è morto colpito da un colpo di fucile in pieno petto a Tekoa, a sud di Betlemme, mentre altre due persone, delle quali non è stata precisata né l'identità nè l'età, sono morte ad Al Ram, a nord di Gerusalemme, dove l'esercito israeliano è intervenuto per disperdere una manifestazione. Infine è stato ucciso dagli stessi palestinesi dei «comitati d'urto dell'Intifada» un arabo uomo di 38 anni, pugnalato a Rafah perché non voleva consegnare la nuova carta d'identità elettronica, un documento negato a quanti siano stati condannati per reati comuni o politici. Con le vittime di oggi sale dunque a 530 il numero dei palestinesi uccisi negli scontri dal dicembre 1987.

Ieri uno sciopero dei trasporti pubblici aveva paralizzato il traffico nei territori e impedito ai pendolari palestinesi di raggiungere i posti di lavoro in Israele. E' questa una delle varie forme di lotta indette dal comando clandestino della rivolta per protestare contro la nuova politica delle autorità di occupazione nella striscia di Gaza di consentire l'ingresso in territorio israeliano solo a pendolari muniti delle speciali carte d'identità.

Il sindaco di Betlemme, Elias Freij, ha intanto inviato messaggi di protesta ai ministri della difesa e del turismo in reazione all'uccisione di un giovane, sabato scorso nei pressi della chiesa della Natività. Secondo numerosi testimoni il ragazzo è stato ucciso da agenti israeliani travestiti da turisti. Gli agenti, a quanto risulta, indossavano camicie colorate e pantaloni corti, portavano macchine fotografiche e parlavano in inglese con i negozianti. Almeno due di loro sono stati visti estrarre pistole e sparare contro un gruppo di giovani dal volto coperto che lanciava pietre contro una pattuglia militare, uccidendo il diciottenne Radi Salah e ferendo altri tre manifestanti. Un portavoce militare ha detto che i colpi sono partiti da soldati di cui non ha però descritto l'abbigliamento. Da circa un anno soldati e agenti dello «shin bet» (il servizio segreto di sicurezza) si sono più volte travestiti da giornalisti, da arabi o da turisti per potersi avvicinare a dimostranti e arrestarli. Freij afferma che questo espediente potrebbe indurre la popolazione a diffidare di ogni turista, provocare un atteggiamento ostile nei confronti di visitatori e di conseguenza «danneggiare il movimento turistico nella cittadina».

FLORIDA

Altre accuse ai due Castro per la droga

MIAMI (Florida) ● Un trafficante di stupefacenti cubano, Reinaldo Ruiz, di 51 anni, ha fornito alla giustizia americana una sua versione su quattro organizzazioni di trafficanti nelle quali sarebbero coinvolti il presidente cubano Fidel Castro ed il fratello Raul, ministro della Difesa. L'avvocato di Ruiz ha detto che il suo cliente ha accusato il presidente cubano ed il fratello di essere coinvolti in un traffico di cocaina. Reinaldo Ruiz, processato per aver diretto una rete di trafficanti di stupefacenti che fornivano cocaina agli Usa, è stato condannato ieri a 17 anni di reclusione, ma potrebbe avere una riduzione di pena se fornisse alla giustizia altre informazioni.

Erano state le rivelazioni a suo tempo fatte da Ruiz a portare all'arresto e all'esecuzione a Cuba nei mesi scorsi di quattro ufficiali cubani, tra i quali il generale Ochoa, accusati di traffico di droga, ed all'arresto di altri alti funzionari. Non è la prima volta che fuoriusciti cubani affermano che Castro ed il fratello Raul sono coinvolti direttamente nel traffico di stupefacenti, ma l'accusa fino a questo momento non appare attendibile. Anche perché non sarebbe una novità che i servizi segreti Usa organizzino campagne di calunnie nei confronti dei regimi invisi alla Casa Bianca.

SI TENTA RECUPERO

Un «pullman» precipita dallo spazio

NEW YORK ● L'ente spaziale americano Nasa ha deciso di tentare il recupero in orbita di un vecchio satellite scientifico che sta per rientrare nell'atmosfera e che potrebbe, nella caduta in frammenti — pesa undici tonnellate ed ha le dimensioni «di un autobus» —, causare dei seri danni. La Nasa progetta di operare il recupero con una o due delle navette «Shuttle» entro l'anno.

Esso è stato messo in orbita nel 1984 per studiare gli effetti a lunga scadenza delle radiazioni cosmiche e, a parte il rischio causato dai suoi frammenti, l'operazione di recupero sarebbe anche di grande valore per i dati che si ricaverebbero dall'esame dei suoi strumenti.

Sin dall'inizio, il satellite «Long duration exposure facility» non era in effetti destinato a trasmettere informazioni a terra via radio, ma avrebbe dovuto essere recuperato e studiato dopo una permanenza in orbita di poco più di un anno. Fu il disastro del «Challenger», all'inizio del 1986, a far rinviare l'operazione che la Nasa ha deciso di compiere adesso perché il satellite potrebbe bruciare già in dicembre. L'Ente spaziale americano conta, con il progettato recupero, di dimostrare le possibilità tecniche degli «Shuttle» e ritiene importanti i dati del satellite sui danni provocati dai raggi cosmici.

Innocenti gli imprenditori amici di Buscetta e Alberti

La Cassazione assolve gli imprenditori Virgilio e Monti accusati di «essersi messi in società» con alcuni boss. I giudici: «Le frequentazioni sospette non rappresentano sempre illegalità»

Tommaso Buscetta

Gerlando Alberti

Amici e parenti degli imputati davanti all'aula bunker di Palermo durante il maxiprocesso

ROMA ■ Non è detto che essere amici di mafiosi significhi essere affiliati a Cosa Nostra. Lo ha deciso la prima sezione penale della corte di Cassazione presieduta da Corrado Carnevale che ha notevolmente alleggerito la posizione degli imprenditori Luigi Monti, Antonio Virgilio e Ugo Martello accusati nel 1983 di essere «soci» di mafiosi del calibro di Tommaso Buscetta e Gerlando Alberti.

Era la notte di San Valentino quando un blitz, l'ennesimo, mise fine ad una indagine frutto di anni, fatta di investigazioni nelle più quotate banche italiane e non, intercettazioni telefoniche, perquisizioni domiciliari minuziosissime. Quella fu battezzata la «mafia dei colletti bianchi». Gli imputati questa volta non erano semplici gregari, killer di piccolo calibro o trafficanti di droga. Gli imputati, questa volta, erano l'anello spesso mancante di questo tipo di inchieste: quasi tutti imprenditori conosciuti a Milano, erano accusati di riciclare il denaro «sporco», proveniente dal commercio della droga.

L'accusa era pesante, ma le prove non erano state ritenute sufficienti dai giudici, che già in primo grado mandarono assolti metà degli imputati. Dei rimasti, un'altra metà venne assolta in appello, mentre i pochi condannati in secondo grado ricevettero forti «sconti» di pena. Ora la Cassazione ha cancellato con un colpo di spugna la condanna comminata dai giudici di secondo grado agli imprenditori milanesi Virgilio, Monti e Martello. Il primo doveva scontare sei anni di reclusione; lui il carcere non lo ha mai visto: fuggì in modo rocambolesco dalla clinica milanese «Quattro Marie» che lo ospitava «convalescente». Luigi Monti si è visto condannare, sempre in secondo grado, a cinque anni, mentre Ugo Martello, che i magistrati considerano legatissimo ai maggiori boss di Palermo, Federico D'Agata e Romano Conte, fu condannato a nove anni e mezzo. Tutti poi si videro confiscati centinaia di miliardi in terreni, appartamenti e alberghi. E proprio questi beni sono tornati loro disponibili.

Adesso della vicenda dovrà occuparsi ancora la corte d'appello di Milano, ma già la corte di Cassazione ha messo un punto fermo: Monti e Virgilio non hanno fatto parte di alcuna associazione a delinquere di stampo mafioso. Inesistente perciò anche l'ipotesi di associazione che avesse come fine il traffico di stupefacenti. Secondo la Cassazione, «il fatto che gli imputati frequentassero, concludessero affari con boss del calibro dei fratelli Bono ed Enea, Emanuele Bosco e con società del gruppo Inzerillo e che questi legami non fossero privati, ma legati da motivi e ragioni di comuni interessi» non costituisce, scrivono i giudici nelle 233 pagine della motivazione della sentenza, garanzia e certezza di illegalità. «Le semplici frequentazioni — si legge ancora — non possono di per sé essere utilizzate come prove di appartenenza all'organizzazione criminale». I sospetti, continuano i giudici di Cassazione, se non suffragati da prove certe, rimangono tali, e non possono essere valorizzati come prove neppure indirette.

Un altro colpo di spugna ad un processo che aveva suscitato scalpore, un'altra sentenza che farà certamente discutere.

Dario Celli

SCOPERTA MAXI-COLTURA

Sulle rive del Lario un fiorir di canapa

COMO ■ C'è anche il «fai da te» per disporre di marijuana. E' il sogno proibito dei tossicodipendenti. Soprattutto se i rischi che si corrono sono quasi zero. Ciò che occorre sono tre cose: i semi della canapa indiana, il terreno fertile e il clima giusto. Tre ingredienti che qualcuno dimostra di avere scoperto.

Infatti, una vasta piantagione di canapa indiana è stata scoperta in Alto Lago, nel Comasco, fra Sorico e Colico, da finanzieri con vista da falco.

L'insolita coltura è stata notata dai componenti l'equipaggio dell'elicottero «Volpe 702» della sezione aerea della Guardia di Finanza della sesta legione di Como, durante un normale servizio di perlustrazione, disposto anche per tenere sotto controllo il traffico automobilistico particolarmente sostenuto in questo periodo, soprattutto nell'Alto Comasco.

La scoperta risale al tardo pomeriggio dell'altro ieri. Una volta segnalata l'insolita piantagione, alcuni finanzieri della seconda compagnia della Guardia di Finanza hanno raggiunto la località segnalata, dove hanno estirpato 486 piante, molte delle quali alte oltre due metri. Numerose quelle già fiorite, non poche anche quelle con le cime spezzate. Ciò, secondo gli esperti, sottintende il fatto che i responsabili della piantagione proibita hanno già avuto la possibilità di raccogliere non poche foglie e molti semi, semi dai quali è possibile ricavare olio di marijuana.

Con le piante estirpate, che sono già state distrutte, sarebbe stato possibile ricavare oltre 20 chili di marijuana. Insomma, dal mercato della droga è stata tolta una notevole quantità di marijuana, oltre che qualche litro di olio, ricavato dai semi, usato dai tossicodipendenti.

Non è la prima volta che in Alto Lago, su territorio demaniale — e anche questo è una garanzia per i «coltivatori» — la G. di F. del comando terzo gruppo di Como scopre piantagioni di canapa indiana. Infatti, dall'inizio dell'anno ad oggi, sono state estirpate ben 3400 piante di canapa indiana. Il terreno è infatti molto fertile, così come il clima che, grazie al lago, assomiglia a quello tropicale.

m. ma.

Sovente carabinieri e Finanza scoprono coltivazioni di canapa indiana

VACANZE FINITE DIETRO LE SBARRE

Chiasso, già 140 gli arrestati per la facile droga olandese

COMO ■ Gli ultimi arresti sono di ieri mattina, quando alla stazione internazionale di Chiasso su un treno proveniente dall'Olanda le «Fiamme Gialle» della compagnia di Ponte Chiasso hanno bloccato due giovanissimi italiani che, nelle borse di viaggio, avevano otto grammi di hashish. Una quantità minima, certamente per uso personale, come hanno dichiarato i due ragazzi, sufficiente però per far scattare le manette. Ai due giovani tutto sommato è andata bene, in quanto il magistrato di turno ha potuto interrogarli nella tarda mattinata. Nessuno dei due perciò è rimasto in carcere. Entrambi hanno ottenuto la libertà provvisoria in attesa di processo. Due nominativi, comunque, che si sono aggiunti a tanti altri: 140 dall'inizio dell'anno. Un numero in continua crescita che conferma come quello dei giovani che tornano dal Nord Europa portandosi a casa la droga è una sorta di esercito. Non ci sono appelli che tengono. Non contano i rischi che si corrono. Niente da fare. La droga come souvenir è un'abitudine contagiosa. Rispetto allo stesso periodo dello scorso anno sono nettamente in crescita i giovani arrestati e denunciati ai valichi comasco-ticinesi, quali la stazione internazionale di Chiasso, il valico stradale di Ponte Chiasso e quello autostradale di Brogeda.

Un incremento calcolato nell'ordine del 30 per cento. Aumentano anche i sequestri di sostanze stupefacenti a carico di ignoti. Sempre ieri, ne sono stati compiuti sei. Nella rete delle «Fiamme Gialle» impegnate negli avamposti di frontiera, negli ultimi tempi, sono rimasti impigliati anche una cinquantina di francobolli e figurine impregnate di Lsd, micidiale allucinogeno, che ha effetti devastanti anche a distanza di anni.

Se arresti, denunce e sequestri di droga sono distribuiti sull'intero arco dell'anno è soprattutto durante questo periodo che si susseguono le operazioni della Guardia di Finanza della compagnia di Ponte Chiasso. Ciò lo si spiega facilmente in quanto coincide con il periodo delle vacanze, dei viaggi in Olanda dove, acquistare droghe è facile.

Seicentoquaranta sono risultati gli arresti dall'inizio dell'anno, le denunce a piede a piede libero sono 154. I sequestri a carico di ignoti 178. Complessivamente dall'inizio dell'anno la Guardia di Finanza ha sequestrato ai tre valichi oltre 7 chilogrammi e mezzo di sostanze stupefacenti. Nel dettaglio abbiamo: kg. 5,4 di hashish, 8 ettogrammi di cocaina, 750 grammi di eroina e 800 fra marijuana e Lsd. Molti giovani una volta bloccati dalle Fiamme Gialle hanno ammesso di avere con sé la droga, più numerosi comunque quelli che hanno cercato di farla franca. C'è chi ha nascosto l'hashish nel retto, senza tuttavia eludere il fiuto dei cani anti-droga.

L'aritmetica delle operazioni della G.d.F. di Ponte Chiasso conferma che non ci sono rischi che possano frenare questo fenomeno. Rischi dovuti al fatto che scatta l'arresto in quanto previsto dal reato di importazione clandestina di sostanze stupefacenti. Così come sono caduti nel vuoto gli appelli della magistratura di Como che aveva fatto presente la prospettiva di vivere esperienze traumatiche come quella di finire in carcere.

Marco Marelli

YOGA DELL'ALIMENTAZIONE

per nutrire corpo e spirito
mantenersi snelli e senza stress

Purifichiamoci almeno ogni tanto...

I cultori del Khrani Yoga, o Yoga della nutrizione, ritengono che è sufficiente osservare una persona a tavola per poter stabilire il suo grado di evoluzione. Ritengono pure che il cibo sia già di per sé benedetto dal Creatore: esso infatti ci porta la vita, e prendere coscienza di questo suo potere moltiplica la capacità del nostro organismo di utilizzare, nei livelli sottili degli oligoelementi, delle vitamine e dei sali minerali, tutte le potenzialità del cibo. Ad esempio non si dovrebbe mai fare un pasto privo di vitamina E, peraltro facilmente reperibile nell'insalata verde (che contiene circa 4 milligrammi di vitamina E ogni 100 grammi), nel prezzemolo, nei piselli, nel polline, negli oli vegetali, nel germe di grano, nei chicchi di cereali non brillati. La carenza cronica di questa vitamina favorisce i processi fermentativi intracellulari, che aprono la via alle malattie, alla facile affaticabilità, alla senescenza.

Prezzemolo (Petroselinum sativum). Dai dietologi è considerato uno dei più preziosi alimenti che la provvidenza della natura ha messo a disposizione della razza umana: contiene la vitamina A (protettiva degli epiteli), il gruppo B (anti-infiammatorio, antifatica, essenziali per il funzionamento di molte ghiandole quali pancreas, surreni, tiroide ecc), la vitamina C (anti-infettiva), la vitamina E (protegge l'apparato cardiovascolare, dà tono ai muscoli, contribuisce al mantenimento della linea, della freschezza dell'epidermide e di un comportamento sessuale giovanile).

Per combattere la stanchezza, le putrefazioni intestinali, per tenersi al riparo dalle peggiori malattie croniche e dai vermi dell'intestino, è importante aggiungere abbondanti manciate di prezzemolo crudo finemente tritato a ogni piatto.

ricetta

L'ideale è tritare insieme al prezzemolo uno spicchio d'aglio, una fettina di cipolla cruda e un pezzetto di carota: aggiungete questo miscuglio al momento di servire in tavola e renderete più nutrienti risotti, insalate, spaghetti ecc. Una scodella con tale tritato sempre pronto a disposizione dei commensali può essere pure un'ottima abitudine: ognuno se ne servirà a suo piacimento. E chi vuole correggere l'eccessiva devozione a Bacco beva ogni mattina un cucchiaino da caffè di acqua appena zuccherata in cui abbiano bollito prezzemolo, scorza di pompelmo e succo d'arancia nelle seguenti proporzioni: acqua litri uno, prezzemolo grammi 50, scorza di pompelmo grammi uno, scorza d'arancio grammi uno (far bollire sinché l'acqua si riduce a metà).

Marisa Di Bartolo

BILANCIO DELLA TRANSUMANZA

Costa un miliardo la villeggiatura estiva di 60 mila mucche sui monti di Cuneo

CUNEO ■ Primo bilancio dell'Associazione provinciale allevatori sulla transumanza '89: nelle vallate del Cuneese trascorrono l'estate al pascolo più di 60 mila animali che per il resto dell'anno vivono in pianura. La presenza più massiccia è rappresentata dai bovini, che sono circa 35 mila, seguono gli ovini con 24 mila capi, i caprini sono meno di mille e ci sono, infine, anche una cinquantina di cavalli.

Il consuntivo sull'emigrazione stagionale degli animali è stato ricavato dall'Apa sulla scorta delle domande presentate dagli allevatori per ottenere il contributo regionale che viene concesso a fine stagione agli agricoltori e margari che hanno portato il bestiame a pascolare in montagna. L'anno scorso gli allevatori avevano incassato circa 1 miliardo; quest'anno, essendo cresciuti del 10 per cento i capi di bestiame in «villeggiatura», l'aiuto regionale crescerà in proporzione.

In questo periodo le numerose mandrie hanno cominciato a sfruttare gli alti pascoli, situati mediamente oltre i 1800 metri di quota, dove l'erba non è stata ancora raggiunta dalla siccità che sta invece ringendo di nuovo i terreni situati a quote medie e basse. Quest'anno per la prima volta tutti gli animali all'alpeggio sono stati assicurati grazie al contributo regionale di 5 mila lire per capo, che dà diritto ad un indennizzo, in caso di infortunio che provochi la perdita del capo di bestiame, di mezzo milione di lire. Secondo gli esperti l'assicurazione, anche se solo parziale, ha favorito l'aumento dei bovini destinati alla transumanza.

Sono del resto già alcune centinaia le denunce di incidenti accaduti al bestiame, soprattutto durante le operazioni di carico degli animali sulle aie delle cascine della pianura e di scarico dagli autocarri che hanno trasportato le mandrie in montagna. Dall'alta valle Stura giunge però anche la notizia di sette mucche uccise la scorsa settimana da un fulmine. Come informano la Coldiretti provinciale e l'Associazione allevatori, «in caso di incidenti agli animali si deve presentare immediatamente la denuncia documentandola con l'opportuna certificazione del veterinario. I danni saranno liquidati nel tardo autunno». Cioè dopo la conclusione della stagione dell'alpeggio che termina nella seconda metà di settembre.

Gianni De Matteis

Siamo ormai agli ultimi giorni di permanenza delle mandrie agli alpeggi

vivitorino
gialli
le offerte di lavoro
ippica
scacchi
la gola
scuola & dopo
cronaca torino
si parla di
biblioteca piemontese
la ricetta
pensioni
attualità
PENSIONI
il lotto
che tempo fa
la casa verde
l'oroscopo
lo sport
natura & ecologia
Quotidianamente tua.
Mercoledì tutte le Coppe saranno trasmesse in tv
1386 (-2)
In ribasso
VIVITORINO
Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani
STAMPASERA
Cresce la rivolta
assicurazioni
bridge
tarocchi
borsa e finanza
oroscopo dei cani
weekend
dottore che cosa ho?
fotocinevideo
arte
spettacoli & tv
sesso sì sesso come
francobolli
religioni
consumatori
bazar
grafologia
moda
le vetture dei dipendenti

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

La protesta degli operatori ecologici del Comune

ALLARME

per molte aree della città trasformate in letamai. L'assessore: «La colpa non è delle bestiole ma dei padroni». Degrado grave della cotica erbosa. Interventi

Tra i giardinieri in rivolta «Troppi cani nelle aiuole»

Un operatore ecologico addetto ai giardini di piazza Cavour e piazza Maria Teresa

L'ordine di servizio è perentorio, squillante come dichiarazione di guerra... a cani e padroni di cani. *«Ho constatato che molti giardini della città, soprattutto Piazza Maria Teresa, Aiuola Balbo e Giardini Cavour sono invasi da cani a tutte le ore, in misura insostenibile ed indisciplinata»*, attacca Pasquale Perrucchietti, responsabile dei servizi comunali giardini e alberate. *«Oltre al degrado della cotica erbosa* — viene al dunque il funzionario — *ho potuto vedere che i nostri giardinieri tornano dal lavoro letteralmente inzaccherati di escrementi. Ciò non è giusto né dignitoso, al di là dei problemi di igiene. Ordino, pertanto, che a partire da oggi e sino a quando ci sarà anche un solo cane a lordare tali aree non si sfalci più l'erba»*.

Inviato al capo settore del verde pubblico, ai giardinieri e per conoscenza alle organizzazioni sindacali, l'aut-aut del dirigente comunale ha sorpreso gli stessi addetti, gli «inzaccherati», per dirla con le sue parole. Che nel magazzino di via Michelangelo 30 continuano a discutere: 1) se l'ordine di servizio valga anche per i ciuffi d'erba delle altre piazze, luoghi, aiuole e angoli «sozzi» del centro, l'area di «sfalciamento» di loro competenza; 2) sull'improvvisa decisissima svolta della politica della sezione giardini e alberate. *«Da anni ponevamo il problema di lavorare in condizioni di decenza* — raccontano ancora sorpresi di quanto sta accadendo loro — *e con divise di servizio, ma dopo tanto insistere ci eravamo proprio rassegnati. E adesso invece... Si vede che il nostro capo ha fatto un giro per la città e si è reso conto di quanto ci sporchiamo usando i decespugliatori»*.

Il dott. Perrucchietti ha firmato l'ordine di servizio il 16 agosto ed è partito per le vacanze subito dopo. I suoi collaboratori presenti negli uffici di piazza San Giovanni confermano *«la gravità della situazione, d'altronde visibile a tutti. Basta guardare per terra»*. Atteggiamento consigliabile, per ovvi motivi, anche a chi non sia interessato ad una qualsiasi verifica statistica delle quantità giornaliere di deposito organico «spontaneo» e «indisciplinato» dei fedeli quadrupedi dell'uomo. Ma siamo così sicuri che non vi sia qualche infiltrato fra i cosiddetti amici dei cani che ne imiti il noto gesto negli angoli più discreti degli stessi giardini? Insomma, dobbiamo prendercela solo con chi animale lo è anche ufficialmente?

I cani sono praticamente assolti dall'assessore competente, il socialista Marziano Marzano, che, con quella della cultura, ha pure la delega per il verde pubblico. Ambientalista convinto, Marzano non esita a definire *«i padroni dei cani i veri responsabili del problemaccio. Perrucchietti ha fatto riferimento soltanto alle zone di più intenso traffico specifico, ma se ci si sposta poco lontano e si va a passeggiare in Piazza Carignano, bella e pedonale, si deve stare molto attenti a dove mettere i piedi. Eppure basterebbe un po' di accortezza da parte dei padroni dei cani.*

«Penso ai Paesi del Nord europeo — continua sorridendo l'assessore — *e all'attenzione che gli stessi cittadini pongono alla pulizia dei marciapiedi. A Torino, sinora, ho incontrato solo una signora che in via Nizza seguiva il suo cagnetto con una paletta. I nostri funzionari hanno messo a punto un modello di bastone ecologico che i proprietari dei cani potrebbero utilizzare per raccogliere e, quanto meno, spostare negli angolini i rifiuti organici dei loro animali. Altrove quel bastone ecologico è stato largamente adottato con successo»*.

Per come si sono messe le cose dei cani, invece, *«non c'è requie»* sul fronte dei giardini, conclude Marzano. *«Mi preoccupo anche dei bambini che vanno a giocare su quelle aiuole»*, è il suo ultimo pensiero. Per ora non si sfalcerà più l'erba? *«Guardi che si sfalcia»*. In barba proprio ai 18.500 cani ufficialmente residenti in città.

Ai Giardini Cavour, alla ricerca di un cane inzaccheratore (ce ne fosse stato più d'uno nella mattinata ancora di vacanza!) ci siamo imbattuti in una piccola squadra di «decespugliatori» al lavoro. Come? Non avete avuto l'ordine di servizio? *«Noi siamo di un'impresa con l'appalto di tenere pulite queste aiuole. Non ci hanno detto proprio nulla»*. Ma vi inzaccherate pure voi? *«Eccome, e anche la puzza c'è, ma siamo di un'impresa»*.

Che fare? Un'idea la propone un operatore ecologico con occhio professionale per questi problemi: *«A Bordeaux ho visto un collega in moto, con visiera, tuta verde e un aspiratore per assorbire il tutto. Funzionava»*.

Alberto Gaino

Alcune miss che partecipano alla finale di stasera al Patio

STASERA AL PATIO PER MISS ITALIA

Nasce la più bella ragazza del Piemonte

Viene eletta la miss che parteciperà il 2 settembre alla finale di Salsomaggiore

Stasera al Patio, in corso Moncalieri, finale regionale del concorso nazionale di Miss Italia. La serata è organizzata per il quinto anno consecutivo dalla SGP (Società Gestioni Pubblicitarie) di Dante Zanetti e Carlo Corio. La «reginetta» eletta dalla giuria e dal pubblico rappresenterà il Piemonte alla finale nazionale che si svolgerà il 2 settembre a Salsomaggiore.

Come sono quest'anno le aspiranti Miss? Beppe Cuva, ormai al quarto anno nel ruolo di presentatore, ci fa alcune anticipazioni.

«Niente nomi, per carità, non cadiamo nell'errore fatto l'altro ieri da una giornalista di un quotidiano genovese che voleva sapere chi era la più antipatica dietro le quinte. Al massimo potevo solo rivelarle se era bionda o bruna».

Ma qualche curiosità ce la può sempre regalare...

«Possiamo dire, tanto per cominciare, che quest'anno è salito molto il grado di cultura delle miss. Sono in gran parte studentesse e hanno le idee ben chiare sul loro futuro».

Vogliono sempre sposare calciatori o attori?

«Assolutamente no. Ci sono sempre quelle che vorrebbero fare le indossatrici oppure le attrici e quindi continuare a coltivare il loro sogno. Però ci sono pure quelle che vogliono diventare titolari d'azienda, donne manager, ispettrici di polizia. Due particolarità, fra gli uomini ideali di queste speranze del domani, ritroviamo Giovanni Agnelli e Napoleone. Chissà, sarà forse per il bicentenario della Rivoluzione Francese o per i buoni affari in campo internazionale della Fiat... E non manca quella che come massima aspirazione spera di diventare molto, molto ricca».

E le mamme?

«Quest'anno non si sono ancora viste».

Piomberanno come sempre in massa alla finale nazionale...

«Possibile. Comunque è salita anche l'età media delle concorrenti: vent'anni, forse per consolidare quanto accaduto nell'edizione '88 con la vincitrice che di primavere ne aveva già 26».

Invidie, ripicche fra le ragazze?

«Normale. Queste alcune delle battute e considerazioni più amene che ho sentito finora: "Quella vince perché è abbronzata artificiale: con tutte le lampade che si fa...". "Bello quello là? Ma se ha delle smagliature sulle gambe che al confronto i canali di Marte sono righine di matita!". Logico che poi alla fine della serata tutto si concluda con baci, abbracci di circostanza e il pianto di gioia, almeno quello vero, della vincitrice».

Per la cronaca si sono già qualificate per la finalissima di Salsomaggiore Terme, «Miss Linea Sprint Piemonte», ovvero Anna Maria Barbero, 23 anni, torinese, infermiera presso uno studio dentistico; «Miss Gambissime Piemonte», alias Franca Cucco, 20 anni, astigiana, infermiera pure lei ma alla Croce Rossa Italiana; idem per «Miss Cinema Piemonte», cioè Katty Rosselli, 19 anni, di Ivrea, che lavora in un ospedale. Non è finita: il posto per la finale se lo sono già aggiudicato anche «Miss Cinema Val d'Aosta», Cristina Cavaleri, 19 anni, di Asti, e «Miss Modella Piemonte», Celestina Brandone, 22 anni, di Torino, indossatrice.

Ivano Barbiero

AL COLLE DELLA MADDALENA

Il «sirenetto» accederà alle finali in programma il 24 e 25 agosto ai Pozzi di Loano

E in collina eleggono il più «macho»

Alcuni dei partecipanti alla finale per l'elezione del più bello d'Italia

E per le donne e per quei maschi che detestano le miss, stasera la valida e spiritosa alternativa si può trovare alla discoteca Heaven, al colle della Maddalena, dov'è in programma la finale regionale del concorso «Il più bello d'Italia». Per decidere il più «bono» pare ormai assodato non interessino solo bicipiti gonfiati, pettorali e addominali vari, bensì presenza, cultura, garbo e il fattore «macho» (definizione che indica quel «quid» impalpabile che rende l'uomo interessante, e di sicuro successo).

La selezione di stasera — organizzazione Pepè — sarà presentata dal giornalista Franco Costa della Rai. Il sirenetto accederà alle finali nazionali in programma dopodomani e venerdì 25 agosto ai Pozzi di Loano.

Fra i finalisti del concorso anche Fabio Barillari — fresca la sua candidatura avvenuta ieri sera durante la selezione regionale ligure —, bruno, bello, alto più di un metro e novanta, 25 anni, impiegato, nonché aspirante attore, ma più che altro figlio di Gigliola Guerinoni, «la mantide di Cairo Montenotte» che è stata protagonista fino a poche settimane fa di cronache rosa e nere con il delitto del farmacista Cesare Brin e la cui inquietante storia verrà consegnata tra poco all'immaginario dello schermo cinematografico.

Fabio dunque domenica notte ha sfilato in costume da bagno davanti alla giuria che lo ha scelto i finalisti, ma quando si è presentato alla madrina della manifestazione, l'attrice Sylva Koscina, e con un baciamano ad effetto alla madrina ha pronunciato il suo nome, ha destato lo stupore degli stessi ignari organizzatori.

Probabile quindi che «il più bello del reame» possa diventare per l'edizione '89 proprio lui. L'ultima parola spetta però alla giuria, tutta femminile, che sfoltirà il lotto dei concorrenti da venti a sette. In passerella giovedì a Loano sfileranno solo i primi nei settori: moda, fotogenia, danza, culturismo, canzone, arte varia e cinema. E dopo il più bello, la giuria incoronerà pure «l'uomo ideale» dell'anno.

Iv. bar.

Una eloquente immagine di degrado nel centro storico

LA RADIOGRAFIA del degrado nella Torino che pensa al nuovo piano regolatore. L'ultimo sgombero firmato ieri dai tecnici del Comune per la soffitta abitata dai marocchini in via Po

Calcinacci, crolli a raffica nella città dei Mondiali '90

I vigili del fuoco ricevono almeno una chiamata al giorno. Ovunque cornicioni pericolanti, intonaco che si sgretola, persiane dai cardini marci, angoli di balcone che si staccano

L'ultima ordinanza di sgombero, firmata ieri dai tecnici del Comune, è per la soffitta abitata dai marocchini all'angolo tra via Po e via Bogino dove tre giorni fa è scoppiata una bombola. E' caduto il tetto e c'è pericolo di cedimenti ulteriori.

Per i crolli, i vigili del fuoco dicono di ricevere almeno una chiamata al giorno, dopo le piogge a volte anche quattro. L'ultimo annunciato dai giornali, venerdì scorso, riguardava cinque chili di balcone caduti in via Nicola Fabrizi, sul lato esterno del Q 13, complesso Iacp bisognoso — tutto — di manutenzione straordinaria. Lì la pioggia di calcinacci è storia di ogni giorno.

Ma sgretolamenti di intonaco, cornicioni che non reggono più, persiane dai cardini marci che rischiano di finire sui marciapiedi sottostanti, angoli di balconi che si staccano e precipitano con grave rischio per i passanti, sono realtà quasi quotidiane nella maggior parte dei quartieri di edilizia pubblica: quelli costruiti negli Anni Settanta sono ormai alla pari con i complessi di cinquanta o sessant'anni fa. Ed ovunque la storia si ripete identica: l'Iacp, che amministra non soltanto gli edifici di sua proprietà ma anche quelli di proprietà del Comune, alle lettere esasperate degli inquilini non risponde, non interviene, e se interviene, come alla Falchera, lascia i lavori di spicconamento a metà.

Quartiere E 2, Falchera, via degli Abeti, via delle Querce: i balconi cadono a pezzi, le grondaie sono pericolanti e lasciano che l'acqua corra lungo i muri. E i muri in prefabbricato si allentano. In casa Bertolini dicono che quando piove forte l'acqua entra nella camera di uno dei figli e che si può infilare un dito nell'angolo e vederlo spuntare all'esterno dell'edificio.

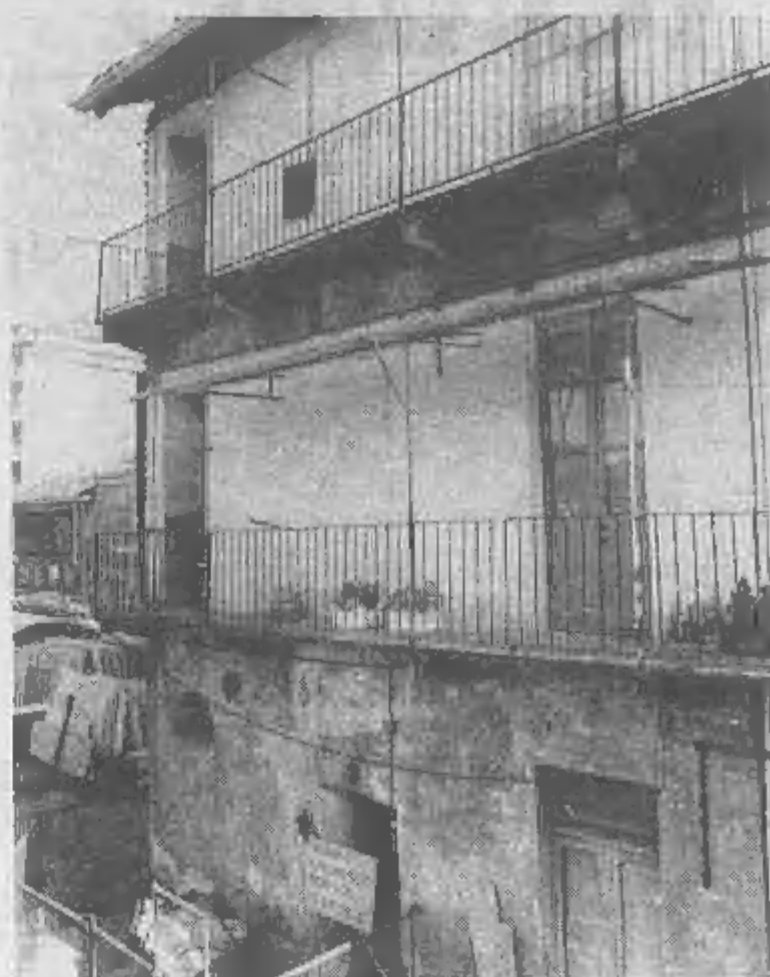
Case popolari di via Forlì: Anna Maria Galleana, madre di un bimbetto che ha da poco imparato a camminare, due settimane fa è stata sfiorata da un mezzo chilo abbondante di balcone.

Case popolari di via Scarsellini, traversa di corso Tazzoli: venti giorni fa è stato transennato un tratto di marciapiede per caduta di calcinacci. Ma se l'esterno non se la passa bene, i balconi sul cortile hanno il ferro portante allo scoperto per decine di centimetri. Poco più in giù, in corso Tazzoli — e la situazione è la medesima anche nelle vicine vie Giacomo Dina, Eleonora d'Arborea, Del Prete, De Bernardi — alcuni balconi hanno addirittura le piastrelle del rivestimento che sporgono sul capo dei passanti quasi per l'intera lunghezza.

Nei cortili delle Vallette, le tettoie con angoli «smussati» soprastanti i portoncini d'ingresso sono molto frequenti. Balconi che piovono in cortile sono la norma anche in via Artom, per non parlare del degrado del vecchio quartiere operaio dietro piazza Sofia. Per questi ultimi due complessi, però, ci sono speranze di ripristino a breve termine: la delibera è passata in Consiglio comunale, il finanziamento è stato approvato.

La mappa dei crolli cittadini naturalmente non interessa soltanto l'edilizia pubblica. Con i privati, la città ha ancor meno possibilità di veder risanate le sue parti fatiscenti. Nel centro storico si incontrano i casi peggiori e più emblematici, quelli che spesso, oltre a presentare pericolo e degrado, nascondono anche speculazione. Intorno ai cantieri municipali che si affacciano su piazza Emanuele Filiberto, intorno alla «piramide rovesciata» di via Sant'Agostino (stabile comunale recuperato pochi anni fa e già bisognoso di costosi lavori di restauro) e dove le acquisizioni del Comune non sono ancora realtà, nelle vie Bonelli (significativi i numeri civici 12, 11 e 15), Bellezia, Sant'Agostino, San Domenico, l'instabilità è la regola. Anche nelle numerosissime case ancora date in affitto. Qui non si tratta soltanto di placche di intonaco e stucchi in bilico. Il pericolo è di crolli ben più estesi: spesso sono i tetti o i muri a non farcela più. Un esempio? Via Sant'Agostino 18, angolo via San Domenico, un pezzo di Torino ormai noto come uno degli esempi peggiori di speculazione ai danni degli immigrati nordafricani. Le transenne e i cartelli gialli avvertono del pericolo di «caduta materiali». Il cortiletto è un intrico incredibile di ponteggi. Al numero 23 della stessa via tutti i balconi sono pericolanti. Nell'area di via della Basilica, dove le macerie e i puntellamenti non si contano, l'impresa Guerrini inizierà in settembre l'opera di smantellamento delle impalcature per avviare il recupero dell'edificio sfasciatosi quattro anni fa. Anche il Comune demolirà i resti dello stabile su via Porta Palatina. Incertezze esistono invece per il complesso di proprietà dell'Ordine Mauriziano che include la Galleria Umberto I e l'antico stabile che si affaccia su piazza della Repubblica.

Dietro Porta Palazzo, in direzione opposta, in piazza Albera, c'è da anni una vecchia costruzione bassa (disabitata) che attende di cedere sotto il peso degli abbaini. Stessa situazione per il basso fabbricato abbandonato in lungodora Savona all'angolo con corso Regio Parco. Ma anche in corso Vercelli, via Buniva, in zona San Donato, San Paolo, in corso Regina Margherita ci sono proprietari che non vogliono o non hanno i mezzi per sistemare i palazzi che «cedono» per gli anni o l'incuria.

Maria Teresa Martinengo

Casa pericolante in via Aosta e, sotto, un cortile in corso Mediterraneo

---

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Cosmo Mennea

[illegible] Vittorio Veneto

Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti la moglie **Angela**, i figli **Ninetta** con **Mario**, **Ruggero** con **Giuliana** e le nipoti **Laura** e **Roberta**.
— **Torino**, 21 agosto 1989.

E' mancata

Giacinta Enriu ved. Tamagnone

di anni 81

Lo annuncia il figlio. I funerali avranno luogo mercoledì 23 c.m. alle ore 10 in Busconero.
— **Busconero**, 21 agosto 1989.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Colli

Ne danno l'annuncio il figlio **Piero** con la moglie **Elena** e figlio **Lorenzo**. Funerali in Castellamonte mercoledì 23 ore 9 nella chiesa parrocchiale.
— **Castellamonte**, 21 agosto 1989.

E' mancata

Francesca Cagliero ved. Beltramino

Ne danno annuncio a funerali avvenuti i figli **Bruno**, **Sergio**, **Luigi**, le nuore e i nipoti. La presente è ringraziamento e partecipazione. S. Messa di trigesima venerdì 15 settembre ore 18 parrocchia S.S. Sacramento.
— **Torino**, 22 agosto 1989.

E' mancato

Angelo Giacomini

A funerali avvenuti lo annunciano addolorati nipoti, pronipoti, parenti tutti.
— **Torino**, 21 agosto 1989.

Improvvisamente ci ha lasciati per salire al cielo l'anima buona di

Francesco Cubello

Anziano FIAT

Con incommensurabile dolore ne fanno partecipi tutti quelli che lo conobbero e gli vollero bene la moglie **Rosa**, i figli **Jole** ed **Egidio** con rispettive famiglie. La sepoltura avrà luogo oggi martedì 22 alle ore 11,45 nella parrocchia del S.G. Cottolengo di c.so Potenza dove verrà benedetta la salma.
— **Torino**, 22 agosto 1989.

E' mancata

Michelina Cravero ved. Galotti

Tristemente danno l'annuncio i figli **Francesco**, **Marisa** con il marito **Franco Bopetto** e nipote **Fabrizio**. Rosario martedì 22 ore 20,30 cappella via Malone. Funerali mercoledì 23 alle ore 8 ospedale Martini via Gottardo.
— **Torino**, 21 agosto 1989.

Alla veneranda età di 86 anni è piamente deceduto

padre Enrico Ernesto Iberite

domenicano ex padre provinciale e priore, cappellano magistrale del S.M. Ordine di Malta, assistente eccl. Acli ed associazioni giovanili, pubblicista, insegnante di religione. Ne danno il doloroso annuncio i padri domenicani ed i parenti. Funerali mercoledì 23 agosto ore 10 nella chiesa di S. Domenico.
— **Torino**, 19 agosto 1989.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Pasquale Cavallito

Ne danno il triste annuncio la moglie **Giuseppina**, la figlia **Enrica** con **Giuseppe**, la nipote **Tiziana** che tanto adorava e **Roberto**, la cognata **Enrichetta**, nipoti, cugini, parenti tutti. Benedizione giovedì ore 7,45 ospedale Nuova Astanteria, funzioni religiose ore 8,15 parrocchia San Gaetano, ore 10,30 in Cocconato.
— **Torino**, 22 agosto 1989.

Improvvisamente è mancato

Domenico Tomatis

anni 84

L'annunciano la moglie **Chiara Sandrone**, la figlia **Valeria** con **Ugo**, **Dario** e **Arianna**, parenti tutti. Funerali in Germagnano mercoledì 23 ore 10,30 dalla parrocchia con partenza alle ore 10 dall'ospedale Mauriziano di Lanzo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Lanzo Torinese**, 21 agosto 1989.

La **Direzione Centrale delle Costruzioni Enel di Roma** e il **Centro di Progettazione e Costruzione Idraulica ed Elettrica Enel di Torino** si uniscono nel dolore alla famiglia per la scomparsa del

DOTTOR INGEGNER

Carlo Maria Battaglia

— **Torino**, 21 agosto 1989.

Natale Gherzi e il figlio **Enrico** lo ricordano con immutata stima.

Direzione e Personale della Banca CRT Cassa Risparmio Torino e Gestioni Esattoriali partecipano al dolore della signora Liliana Bordino per il decesso del padre

Giovanni Bordino

— **Torino**, 21 agosto 1989.

Serenamente è mancato

Angioo Svaicari

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Rita**, il figlio **Paolo**, il fratello **Ercole** con **Teresita**, i nipoti **Maurizio** e **Patrizia**, parenti tutti. Funerali mercoledì 23 ore 11,45 parrocchia San Pellegrino (corso Racconigi 28).
— **Torino**, 22 agosto 1989.

Partecipano gli amici:
Luisella Ernesto Capra
Matilde Giacinto Laposse
Dirce Sandro Ramorino
Marisa Giorgio Reynari e figli
Graziella Beppe Rigat

La **Società Italiana Uginox**, **Dirigenti** e **Dipendenti tutti**, partecipa al dolore della famiglia Svaicari per la perdita del signor

Angioo Svaicari

già collaboratore per lunghi anni della società.
— **Torino**, 21 agosto 1989.

I **Collegii di Torino**, **Settimo Milanese**, **Bologna**, **Limena** e **Lumezzane** ricordano con affetto l'amico

Angioo Svaicari

— **Torino**, 21 agosto 1989.

La **Pechiney World Trade (Italia)** partecipa al dolore del suo presidente ing. Ercole Svaicari per la perdita del fratello **ANGIOO**.

La famiglia **Marchi** e **Tourneur** partecipano commosse.

Beppe e **Marisa Olivero**
Aldo e **Luciana Demartini**
partecipano commossi al lutto della famiglia.

E' cristianamente mancata

Margherita Allasia Castello

terziaria francescana

Ne danno il doloroso annuncio i figli **Nico** con **Vanna**, **Mario**, **Piero** e **Piero** con **Franca**. Funerali mercoledì 23 agosto, parrocchia Sacro Cuore di Gesù ore 11,45. Non fiori ma opere di bene. Messa di trigesima mercoledì 20 settembre ore 18,30.
— **Torino**, 21 agosto 1989.

Si associano le famiglie **Issia**, **Leoni**, **Lapoli**, **Recti**.

Adriana, **Giovanni**, **Laura** vicini come sempre con tanto affetto.

Partecipano al lutto le famiglie **Bongiovanni** e **Naddeo**.

Le famiglie **Valente** e **Bessone** sono fraternamente vicine agli amici Castello.

Walter e **Gaia Arossa**
Gianni e **Carla de Candussio**
Dario e **Elisabetta Franchi**
Alfredo e **Daniela Visca**
partecipano al dolore di Nico e Piero per la scomparsa della **MADRE**.

Sono vicini al prof. Castello:
Marilena Avanzato
Silvia Boscarato
Raffaele Cafaro
Riccardo Formica Papis
Lina Gaggero
Sara Randaccio

Cristianamente è mancata in Oneglia

Onorina Chiri ved. Morello

anni 91

Come da suo desiderio a funerali avvenuti danno il triste annuncio il fratello **Piero**, le cognate **Anita** e **Maria Cena** ved. **Chiri**, nipoti, pronipoti. La salma riposa a Torino nella tomba di famiglia.
— **Torino**, 17 agosto 1989.

I cugini **Barbera** partecipano al lutto della famiglia.

E' cristianamente mancato

Giovanni Crosetto

di anni 54

Ne danno partecipazione la moglie **Nica Scarzello**, i figli **Guido**, **Gabriele** con la moglie **Rosy Piano**, **Alberto**, la mamma **Arnolla** ved. **Crosetto**, le sorelle **Elda** e **Irma**, il fratello **Elio** e famiglia, la suocera **Anna Gavaglio** ved. **Scarzello**, cognati, cognate, zii, zie, nipoti, cugini. Funerali: martedì 22 agosto, ore 17, partendo dalla sua abitazione, via Roma 124. Per espressa volontà dell'Estinto non fiori ma offerte alla Casa di Riposo «Don Rolle» di Marene.
— **Marene**, 22 agosto 1989.

Maria, **Peppe Piano** e famiglia partecipano al grande dolore, si stringono con affetto a Nica e famiglia per la perdita del caro amico e consuocero.

Giovanni Crosetto

— **Savigliano**, 22 agosto 1989.

Anna e **Francesco Gastaldi**
Renza e **Tomaso Rocca**
Mariangela e **Matteo Pellegrino**
Romana e **Renzo Cera**
prendono parte al dolore della famiglia Crosetto.

Le famiglie **Panero** e **Gancia** partecipano al grave lutto della famiglia Crosetto.

Il **Segretario Regionale della Democrazia Cristiana Marcello Pagani** con i membri della **Direzione** e del **Comitato** partecipa fraternamente al dolore di Guido per la perdita del papà

Giovanni Crosetto

— **Torino**, 21 agosto 1989.

Il **Movimento Giovanile della Democrazia Cristiana** partecipa al dolore di Guido.

E' mancato

Dante Bertolotti

anni 63

Lo annunciano la moglie **Marialuisa**, figlio **Luigi** con **Donatella**, cognati **Vanna** e **Rodolfo**, parenti tutti. Non fiori, offerte alla Ricerca sul cancro. Funerali mercoledì ore 11,45 Parrocchia Gesù Operaio.
— **Torino**, 19 agosto 1989.

La figlioccia **Enrica** ricorda il suo caro **PADRINO**.

Le famiglie **Mocco**, **Rovere**, **[illegible]**, **Oggero** ricordano con affetto il cugino **DANTE**.

Ti penseremo sempre, **Carluccio Felice** e **Barbara Anna** e **Franco [illegible]**.

Le famiglie **Trivero** e **Carutti** sono vicine a Marialuisa e Luigi.

Famiglie **Vergnano**, **Pozzo** partecipano.

Partecipano commossi al dolore della famiglia: **Agnello**, **Ambroo**, **Balbo**, **Benedetto**, **Bernard**, **Bruno**, **De Pandis**, **Flandra**, **Gile**, **Gradia**, **Guido**, **Marando**, **Pamogiglione**, **Pusar**, **Ricci**, **Salmare**, **Salvato**, **Tufano**.

Cristianamente è mancata

Emidia «Jole» Belocchi ved. Camaioni

Con infinita tristezza lo annunciano i figli: **Paola** con **Victor**, **Giuseppe** con **Luisa** ed **Elisa**, **Rinaldo** con **Licia** e **Gianmarco**. La cara salma sarà traslata ad Ascoli Piceno dove avranno luogo i funerali martedì 22 agosto alle ore 10 parrocchia Sant'Angelo Magno.
— **Torino**, 22 agosto 1989.

Angela e **Luigi Carrozzo**, **Franca** e **Guido Maina**, **Vevè** e **Piercarlo Richetto** sono vicini all'amico Rinaldo e famiglia per la grave perdita.

Gli **Ufficiali Gara del Gruppo Ufficiali Gara Piemontese** della **Federazione Italiana Nuoto** partecipano al dolore del loro presidente Giuseppe Camaioni, per la perdita della **MAMMA**.

FIAT Auto, la **Presidenza**, l'**Amministratore Delegato**, **Dirigenti** e **Collaboratori tutti**, partecipa con profondo cordoglio al dolore del Cav. Rinaldo Camaioni per la scomparsa della **MADRE**.

E' mancato ai suoi cari in Varigotti il

GEOMETRA

Cesare La Rosa

anni 75

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, i figli, i generi, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 22 corrente alle ore 10 nella parrocchia di San Lorenzo in Varigotti.
— **Varigotti**, 21 agosto 1989.

Si associano al dolore le famiglie **Bonello** e **Piovano**.

Tragico incidente ha stroncato la vita di

Vieri Crespi

Affranti, lo annunciano la moglie **Cecilia** con **Federico**, la mamma **Elsa**, il fratello **Roberto** con **Maria Cristina** e **Jacopo**, la sorella **Mipi** con **Nanni** e **Carlotta**, la zia **Norma**, i suoceri **Giulio** e **Federica Ponasso**. I funerali avranno luogo mercoledì 23 cm alle ore 10 presso la parrocchia S.S. Angeli Custodi via Avogadro. Anziché fiori si prega di devolvere eventuali offerte all'Associazione Italiana Sclerosi Multipla. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Liegi**, 14 agosto 1989.

Mary e **Jean Chretien** con **Tiziana**, **Gió** e **Roberta Grosselli**, con **Giulia**, sono vicini alla sorella Cecilia per la prematura scomparsa del **MARITO**.

Le famiglie **Bramante-Felizia** si uniscono al dolore della famiglia.

Pietro e **Alberta Gianotto**, con **Giorgia** partecipano al grave lutto.

L'**Editrice La Stampa Spa**, **Direttore Generale**, **dirigenti** e **dipendenti tutti**, si uniscono al dolore di Roberto Crespi per la perdita del fratello

Vieri Crespi

— **Torino**, 22 agosto 1989.

Agostino Pecchiana Parravicini e **Fausto Amerio** partecipano al lutto per la scomparsa del

dottor Vieri Crespi

— **Torino**, 18 agosto 1989.

L'ing. **Vittorio Ghidella** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

dottor Vieri Crespi

— **Torino**, 17 agosto 1989.

Il cav. **Sergio Rossi** ed il dott. **Marco Rossi** prendono sentitamente parte al lutto dei famigliari per la perdita del

dottor Vieri Crespi

— **Torino**, 17 agosto 1989.

Direzione e **Maestranze** della **Graziano Trasmissioni S.p.A.**, si uniscono al dolore della famiglia per la morte del

dottor Vieri Crespi

— **Torino**, 17 agosto 1989.

Il **Centro sistemi software di Forzato G. & C.** partecipa al dolore dei famigliari per la scomparsa del

dottor Vieri Crespi

— **Torino**, 21 agosto 1989.

Graziella e **Pier Paolo Benedetto** sono vicini a Roberto e famiglia.

Partecipano al lutto per la scomparsa del

dottor Vieri Crespi

Luciano Bologna
Diego Musso
Sergio Biglio
Giancarlo Bonino
Carlo Oberto
Bert Loeldam
— **Torino**, 22 agosto 1989.

Partecipiamo all'immenso dolore di Cecilia e Federico per l'improvvisa scomparsa dell'amatissimo **VIERI**
Titti e **Pasquale Pellegrino**
Tea e **Emilio Rosalo**
Anni e **Giuliano Rosalo**

La **classe V A** partecipa al dolore di Federico e della mamma.

Partecipano al dolore dell'amico Roberto e della famiglia
Marosa e **Franco Gioia**
Annamaria e **Giampaolo Turati**
Roberto Massari
Alberto Tamburri

Le **Maestranze** della **Graziano Trasmissioni di Luserna San Giovanni** si uniscono al lutto della famiglia per la prematura scomparsa dello stimato

dottor Vieri Crespi

— **Luserna San Giovanni**, 23 agosto 1989.

Profondamente commossi dalla improvvisa scomparsa dello stimatissimo

dottor Vieri Crespi

partecipano con sincero cordoglio al grande dolore della famiglia gli **Impiegati dell'Ufficio Personale** della **Graziano Trasmissioni**
Franco Gripploio
Franca Amerio
Mariateresa Balduzzi
Laura Cumino
Maria Marchetti
Mariangela Marengo
Daniela Valentini
— **Cascine Vica**, 21 agosto 1989.

Canzio Romano partecipa al dolore della famiglia.

E' cristianamente mancata, raggiungendo l'adorata figlia Mizzela prematuramente scomparsa,

Paola Grammatica Bosetto

Con infinita tristezza e rimpianto ne dà il dolorosissimo annuncio il marito **Franco** inconsolabile, e gli amici carissimi **Mari** e **Walter** che le sono stati vicinissimi in questo suo penoso travaglio. Un grazie agli amici tutti per la loro presenza e ricordo e un particolare ringraziamento al caro amico dott. Paolo Pastorelli per le diuturne e amorevoli cure prestate. Agli amici del Borgo Orivel un grazie di cuore. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Toirano**, 21 agosto 1989.

E' tragicamente mancato all'affetto dei suoi cari

Mauro De André

Partecipano il proprio dolore: la mamma **Luisa**, la moglie **Flavia**, il figlio **Giuseppe** con le sue sorelle **Laura** e **Paola**, il fratello **Fabrizio** con la moglie **Dori** e la figlia **Luvi**, il nipote **Cristiano** con la madre **Puni**, la moglie **Carmen** e la figlia **Fabrizia**. Le esequie avranno luogo mercoledì 23 agosto alle ore 11,30 nella chiesa di Santa Teresa del Bambin Gesù in via Guerrazzi.
— **Genova**, 22 agosto 1989.

Marco e **Marina Nelrotti** partecipano al dolore dell'amico Fabrizio.

Cristianamente è mancato

Giuseppe Sgnaolin

Addolorati l'annunciano la moglie, il figlio **Luigino** con **Rosanna** e **Annalisa**, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 10 Ospedale di Giaveno.
— **Giaveno**, 21 agosto 1989.

E' mancato

Carlo Amolari

Lo annunciano la moglie **Rosa**, il figlio **Pierfrancesco**, il fratello **Leopoldo**, la cognata **Itala** e nipoti. Funerali in Rivoli mercoledì 23 c.m. alle ore 14,30 nella parrocchia Nuova Collegiata.
— **Rivoli**, 21 agosto 1989.

Gli **amici della Sip PRC/S** e **PSSI/SI** sono vicini al collega Piero per la scomparsa del **PAPA'**.

RINGRAZIAMENTI

I famigliari di

Roberto Revel

sentitamente ringraziano quanti hanno partecipato al grande dolore.
— **Torino**, 22 agosto 1989.

ANNIVERSARI

1975 — 1989

Giuseppe Naddeo

Coloro che ti amarono sempre ti ricordano.

1988 — 1989

Domenico Giacoma Rosa

Ti ricordiamo sempre.

1986 — [illegible]

Rina Bernardini

Mamma ricordandoti.

1973 — [illegible]

Felice Barardo

1986 — 1989

Enrichetta Pejnetti ved. Barardo

Le figlie e le nipote li ricordano. S. Messa anniversaria sarà celebrata in Rivoli oggi 22 alle ore 18 nella parrocchia Nuova Collegiata.

1988 — [illegible]

Nicola Sileo

Oggi come ieri ti amiamo. S. Messa di anniversario oggi ore 18 parrocchia S. Maria piazza Annunziata Venaria.
— **Venaria**, 22 agosto 1989.

1984 — 1989

dott. Michele Cusin

Sei sempre nel nostro cuore. Papà mamma e fratelli.

Un agosto dorato in città per i Vip con pistacchio e sciroppo alla rosa

Mille curiosità nei negozi rimasti aperti in questi giorni di canicola. Il signor conte dalla Svizzera telefona la lista della spesa per la barca. L'aceto balsamico costa solo 77 mila lire!

«Telefona un illustre personaggio e comunica una lista della spesa lunga così per il rifornimento della sua barca. Mi manca un certo prodotto, richiamo a palazzo per avvertire. E mi sento dire: il signor conte non c'è, è in Svizzera. Si era rivolto personalmente a noi addirittura dall'estero: capito che soddisfazione?».

Capito. E che brivido anche per noi, che stiamo passando un agosto casa e lavoro, scoprire che la fulgida estate dei Vip spinge qualche riflesso dorato sino a Torino. Parola di Ezio Ferraro, che per assecondarli monta impavido di sentinella nel suo negozio di «*Delicatesses*». Racconta: «*C'è anche un onorevole che non parte mai per la Calabria senza essersi rifornito qui di pistacchio fresco, ed è un livello di esigenze che il solleone non frena affatto. La settimana prima di Ferragosto abbiamo lavorato moltissimo*».

Non per le barche di lusso e per i gentiluomini disposti ad occuparsi della relativa «*spesa d'altura*», però. Accanto alle bottigliette di «*guaranà*», la bibita gassata del momento che ricorda una gazzosa neanche troppo esotica, Ezio Ferraro quasi si scandalizza: «*La spesa per la barca si fa a giugno, prima della immancabile vacanza di luglio. Poi, sotto l'assalto dei vacanzieri di massa, i grandi ricchi spariscono. Li rivedremo in seguito, e ancora una volta dovrò scusarmi per non poter fornire, causa le difficoltà di importazione, le golosità da safari della Knorr comunissime in Svizzera*».

Un peccato veniale, per chi frequenta supermarket e latterie sottocasa. Ma non per Ferraro e per il suo pozzo di san Patrizio gastronomico dove, «*quando in Italia ancora non erano in distribuzione, c'era chi pretendeva saccarina o aspirina francese*». E adesso? Ora le vetrine dove si alternano sciroppi di rose, «*pastis*» garantito senza zucchero ed alcol, prezioso aceto balsamico reggiano da 77 mila lire all'ampolla («*E pazienza se qualche nuovo ricco lo oltraggia sprecandolo in insalate e carpioni di bassa lega*») oppure dessert di mango attirano turisti di passo e gente in arrivo dalla cintura. Cosa cercano? «*Rimandati i curry indiani al prossimo freddo, le specialità orientali ormai presenti in qualsiasi supermercato risultano in ribasso. Ora tutti vogliono gli inediti salatini giapponesi di riso e alghe; brindano con lo spumante francese Carlton alla pesca; fan pazzie per la cucina messicana a base di tortillas, chili e tacos. Per i più giovani e i più golosi, torte yankee come quelle di Nonna Papera oppure pancakes da condire all'ultimo momento con l'indispensabile sciroppo d'acero*».

La famosa gastronomia Castagno in via Andrea Doria

Un'estate all'insegna di una crapula snob e senza risparmi, insomma. Dicono da Castagno: «*Ad agosto abbiamo lavorato moltissimo, assai più di luglio quando son rimasti aperti anche molti concorrenti teoricamente soggetti al turno di ferie. Richieste? Proprio come a Natale, con gente di ogni censo e provenienza a caccia soprattutto dei piatti di pesce, dai gamberoni alle aragoste e al salmone*». Stessa analisi da Scanavino. «*Manca il grosso cliente abituale, d'accordo. Ma in compenso arriva una vivacissima clientela di stagione e il lavoro marcia come in qualsiasi altro mese dell'anno*». Proprio vero che ad abbuffarsi sono rimasti soltanto i poveri, dunque? «*Questa è una sciocchezza, esattamente come il sedicente deserto urbano di Ferragosto. Chi arriva qui dalla periferia non pretende esotismi o altre cose strane ma normale ortofrutta garantita da una qualità e da una freschezza che in queste settimane è raro trovare altrove*».

Persino noi «*forzati del Ferragosto*» stiamo imparando a stare al mondo, insomma. E anche il pastaio Elia è d'accordo. «*Siamo rimasti in tanti, compresi i classici mariti soli. Cosa chiedono? Sorvolando sulle nuove e anemiche pastasciutte fredde optano per due dozzine di agnolotti e, con un solo piatto, si regalano un ottimo menù completo di pasta, formaggio, carne e uova*».

Luisella Re

NOTIZIE

Preso topo d'alloggio «Cercavo il mio cane»

«Cercavo il mio cane, non sono un ladro». Fingendo stupore e disinvoltura Antonio De Montis, 24 anni, via Scialoja 28 (quartiere E 14), ha cercato di giustificarsi agli agenti della volante che stanotte alle 3 gli hanno messo le manette, tralasciando di spiegare come mai si fosse arrampicato sul balcone al primo piano degli inquilini di una casa adiacente dove ha la residenza e avesse spaccato un vetro di una porta per penetrare nell'alloggio. L'appartamento preso di mira è quello di Antonio D'Ambrosio che abita con moglie e due figli nella stessa via al numero civico 30. Evidentemente il «topo d'alloggio» credeva che i D'Ambrosio fossero ancora in ferie. De Montis è stato sorpreso, bloccato e immobilizzato in cucina, fino all'arrivo degli agenti, dal capofamiglia e dai due figli Roberto e Claudio D'Ambrosio.

Ladruncole fermate due volte in 24 ore

Carla Franca Gontero, 20 anni, e Elisabetta Longobardo, 25 anni, entrambe di Cumiana, erano state sorprese domenica dai carabinieri su una Fiat «500» rubata che avevano preso «per venire a ballare a Torino». Ieri, stessa storia: gli agenti della volante 4 (capopattuglia Franco Laperiosa) le hanno bloccate mentre cercavano di rubarne un'altra in via Rocco Scotellaro. In auto assieme a loro c'era Domenico Bonocore, 24 anni, via Scotellaro 23, anch'egli arrestato per furto. E manette anche per Livio Minchillo, 23 anni, corso Grosseto 361/7: era accanto all'utilitaria e alla vista degli agenti aveva gettato sotto la vettura un involucro contenente alcune dosi di eroina.

Celebrazioni dei valdesi

Sono state presentate stamane in Provincia le iniziative per celebrare il terzo centenario del Glorioso Rimpatrio dei valdesi nelle valli Pellice, Chisone e Germanasca, che culmineranno il 3 settembre con un convegno storico alla cui apertura presenzierà il presidente della Repubblica Francesco Cossiga. Hanno organizzato le manifestazioni le chiese evangeliche valdesi e metodiste.

Handicappati: convegno a Torino

Come rendere più accessibili ai portatori di handicap abitazioni, scuole, uffici, impianti sportivi? Progetti e proposte saranno illustrati in un convegno nazionale che si terrà il 13 e 14 ottobre prossimi a Torino per iniziativa della sezione piemontese dell'Associazione nazionale dei Comuni italiani (Anci) e con la collaborazione di Regione, Provincia e Comune di Torino; e inoltre dell'Unione regionale delle province piemontesi e del Comitato regionale per l'eliminazione delle barriere architettoniche. Al convegno sarà allestita una rassegna di fotografie e filmati.

RICCARDO E' UN «VU' TURNA'»

Il ritorno da Buenos Aires «Voglio un futuro migliore»

Riccardo Filomena è venuto dall'Argentina alla ricerca di una vita migliore

«Mi hanno detto: "Fai il bagnino? Vai a Rimini che trovi lavoro". Ho cambiato tutti i miei risparmi: un barattolo pieno di australes per una sola banconota da centomila lire. Ho messo in uno zaino poche cose, e ho preso un aereo per Roma. Così, un anno fa, è cominciata la mia avventura in Italia, patria dei miei nonni, emigrati in Argentina ai primi del novecento in cerca di una vita migliore». Riccardo Filomena, 25 anni, racconta il suo «ritorno»: sulle orme degli avi «*per dare un senso alla mia vita*», dice con orgoglio.

Riccardo parla dell'Argentina con rabbia. Disegna il volto di una nazione che si avvicina pericolosamente all'orlo dell'abisso: «*Sono venuto via dall'Argentina perché non vedevo nessun futuro, forse non c'è più futuro per gli argentini. C'è un clima di insicurezza generale: quando esci di casa ci sono metà delle possibilità di ritornarci senza lividi o ferite*». La vita di tutti i giorni? «*Una lotta per la sopravvivenza. Il denaro non ha più valore e ti rubano la borsa con la spesa. Mia madre è maestra e guadagna quarantamila lire al mese e non riesce a mantenere i miei tre fratelli. Si vive alla giornata, speculando sul valore del dollaro e dell'oro. Nonostante lavorassi come bagnino, io non riuscivo a pagarmi il tram, le fotocopie, i libri. Se non sei figlio di una famiglia ricca è impossibile studiare*».

E l'Italia? Un anno vissuto pericolosamente con una vita fatta di espedienti. A Rimini per fare il bagnino: «*Avevo un parente. Non mi ha offerto neanche un bicchier d'acqua. Mi ha detto: "arrangiati". Nessuno mi aiutava, anche se mi vedevano bisognoso. Sembravo una palla che veniva passata di mano in mano. Per fortuna ho incontrato quelli della Caritas, mi hanno dato da mangiare senza chiedermi niente*». Poi, il lavoro in un circo: «*Mi davano 10 mila lire al giorno. In quella babele di razze e di persone ho avuto rapporti molto difficile con i nordafricani. Solo alcuni ragazzi del Bangladesh mi hanno dato una mano. Uno mi ha suggerito di provare nelle città con i laghi*». Di nuovo in viaggio, destinazione: Como: «*Di giorno lavoravo in piscina, la sera facevo il lavapiatti in un bar*», una parvenza di tranquillità. Poi, «*il barista mi ha mandato via senza un motivo ragionevole e, soprattutto, senza una lira. Ero di nuovo per strada senza una casa e senza un'occupazione, neanche un lavoro in nero*».

Così Riccardo scopre la riviera ligure dove raggiunge un amico. Chiavari, Rapallo, Alassio, San Remo, lungo le spiagge a vendere orecchini: «*Dormivo dove capitava. Non voglio più fare quella vita. Sempre con il cuore in gola per i vigili e i carabinieri che ti sequestrano tutto*». Qualcuno gli parla di Torino, incontra Mauro, un ragazzo che lavora all'ufficio Stranieri del Comune. «*Con trentamila lire in tasca non avevo nulla da perdere*». Così Riccardo si mette in viaggio. Di nuovo in treno per ritrovare «*le case di accoglienza, le suore, le mense dove non si paga, la vendita degli orecchini*». Poi la scelta di diventare cittadino italiano, l'iscrizione all'ufficio di collocamento, l'incontro con persone che gli danno fiducia: «*In Italia ho scoperto l'aiuto disinteressato dei cattolici, le suore, i preti, i volontari della Caritas. Massimo, un operatore del Centro Sportivo Italiano, mi ha trovato un impiego come bagnino. Adesso ho appena finito un lavoro stagionale alla piscina Parri. Non bisogna mai dimenticarsi delle persone che ti aiutano nei momenti difficili senza chiederti nulla*».

Per Riccardo la vita a Torino non è facile, i rapporti personali sono difficoltosi: «*La città è fredda, molto chiusa, le persone non sono spontanee. Ho vissuto otto mesi da barbone ed ero molto solo. Se non sei vestito bene, non conti nulla. Adesso ho amici e amiche ma, sovente, è una conoscenza superficiale. Io sono abituato a dare tutto per un amico*».

Nostalgia dell'Argentina? «*Ho pensato molte volte di tornare indietro. Un pensiero fugace, mai concreto. Sono rimasto in Italia non per orgoglio ma perché, malgrado le mie condizioni pietose di emigrante, vivevo meglio che a Buenos Aires. Ho voglia di tornare in Argentina per rivedere mia madre Elma, le mie due sorelle e mio fratello. Vorrei aiutarli, e lo farò. Ora il mio futuro è qui, mi sento più tranquillo, ho fiducia in una vita migliore. Non ho paura di sacrifici e sofferenze*».

Riccardo fa un piccolo bilancio della sua esperienza: «*Fortuna. Sono stato molto fortunato. C'è una canzone argentina che dice: "una città di plastica, una donna di plastica". E' quello che ho visto in un anno in questa mia nuova patria. La gente guarda più all'apparenza che all'essere vero degli uomini. Io, comunque, non tornerò indietro*».

Il futuro? «*Cerco casa e un nuovo lavoro*». Scherza: «*Forse, vado a Genova per trovare un imbarco su una grande nave*». Poi serio: «*La mia non sarà una vita di plastica*».

Maurizio Tropeano

Luisa Bruno ha vinto a Pecetto con la canzone «Nello specchio dei sogni»

Piemonte in piazza E ora si danno i voti

Prima semifinale a Pecetto. Grandi applausi agli «Amici» e alle canzoni che rilanciano antiche e mai dimenticate melodie

Sono le 21 e 30 quando le «belle caresore», mitiche figure del folklore Valsampietrese, salgono sul palco. E' il via alla serata di musica popolare piemontese, alla prima semifinale di «Piemonte in piazza».

Sotto i riflettori di «Grp» che continua a seguire la manifestazione, organizzata dalla casa discografica «Pentagramma», i conduttori Umberto Clivio e Francesca Lensi ricordano che i tagliandi che da oggi compaiono su «Stampasera» consentono ai lettori di diventare determinanti, di diventare giuria di «Piemonte in piazza».

Indicando sul tagliando la canzone preferita si contribuirà alla vittoria finale di quel motivo. Infatti il punteggio che darà la vittoria verrà calcolato sommando i voti delle giurie in platea nella serata finale e le preferenze espresse con i tagliandi.

I cantanti in gara sono distinti in due sezioni, musica leggera e musica folk. Si alternano sul palco tre concorrenti «leggeri» e poi tre «folk».

Inizia quindi la musica leggera, un po' da piano bar, di Mario Ferrero, canta «Luna piena», forse anche per scacciare quel cielo coperto che minaccia pioggia e rinvio della serata. Arriva poi fra le urla dei fans, Luisa Bruno che canta, arrivando a note altissime, «Nello specchio dei sogni» ed un rumoroso tripudio corre per le colline di Pecetto.

C'è poi «Mi ricrederò» di Remo Fantino, artista giramondo, che si esibisce anche sulle navi. Qualche anno fa lui salpava con la sua orchestra e con il Chiambretti dei difficili inizi che faceva da animatore.

Gli «Amici» cantano «E vengo da lontano». Il che non è tanto vero perché arrivano da Sommariva Perno, però le loro voci e le loro parole vengono senza dubbio dalle lontane tradizioni contadine. Applausi sfrenati. Martin, grande ammaestratore di follo paesane su ritmi da liscio, scorrazza fra il pubblico cantando «Forsa Madlinin». Poi i «Cantavino» che fra cuore, sentimenti e felicità ad alta gradazione alcolica propongono con grande semplicità musicale un «Brindisi d'amore». Meo Cavallero e Piero Montanaro, sempre presenti in ogni spettacolo regionale, hanno fondato anche questo quartetto per «Piemonte in piazza».

«Nella bisaccia» di Roberto Borra è una melodia sussurrata e spalmata di miele, buona per il palato musicale di questo pubblico. Piero Montanaro si presenta poi con un'altra giacca e nelle vesti di solista per la sua «Notte di collina» che diventa anche la notte dei colli di Pecetto. Invece Angela Tornabene accattiva il pubblico con il patriottismo regionale e il buon ritmo di «Cuore piemontese». Anche la provincia si è molto impressionata per il dramma di Serena Cruz e quindi «Serena», una fiaba sulla bambina filippina su musica molto triste di Rigo Conti e Casti, viene ascoltata col fiato sospeso.

Musica folk per voci forti e profonde, armonie elementari dei cori contadini, ecco la ricetta che porta al successo «L'eco della Langa» e la loro «Due minuti con te». Sandro e Bruno sono anche loro langaroli e meglio «Fieu d'la langa» come titola la loro canzone, un inno all'orgoglio della gente di collina. Il titolo è «Buon compleanno», si tratta di un anniversario celebrato con voci possenti da Gaspare e Gilda. E' un compleanno della mezza età, in una famiglia che non conosce crisi coniugali. E il pubblico è costituito da persone di mezza età, con famiglia unita, che ama le voci possenti. Per Gaspare e Gilda il successo è assicurato.

Concludono la gara «Le filere», cantano, su ritmi da beguine dei tempi andati, e mimano amori agresti sotto il pergolato, cioè «Sota la topia», come dice il titolo del brano. Al termine lanciano fiori alla platea.

Sta per arrivare il momento della proclamazione dei risultati, entreranno in finale le prime quattro canzoni di ciascuna sezione. Fra il pubblico ci si domanda chi vincerà nella sezione «leggera», la giovane dalla gran voce Luisa Bruno o il vecchio leone Piero Montanaro?. La spunta Luisa Bruno, Montanaro è secondo; Rigo, Conti e Casti giungono terzi, mentre quarti a pari merito sono Roberto Borra e Angela Tornabene.

Per la musica folk si ricordano i grandi applausi agli «Amici», all'«Eco della langa» e a Gaspare e Gilda. Infatti «Amici» e «Eco» sono primi a pari merito, Gaspare e Gilda secondi, terzo Martin, quarti «Le filere».

Sono questi i cantanti, cioè quelli passati in finale, che potrete votare con i tagliandi di «Stampasera» (che pubblichiamo a pagina 2) per contribuire alla vittoria finale dei vostri preferiti.

Gian Piero Amandola

L'ELENCO DEI RISTORANTI APERTI

A tavola, si mangia

Gli indirizzi pubblicati sono segnalati dagli stessi proprietari. Tuttavia, poiché per i ristoranti non esistono turni da rispettare, è opportuno verificare con una telefonata se il locale è aperto.

Aperti oggi

CENTRO

A la Mole, via Verdi 12; t. 839.6641
Alba, via San Pio V 8, tel. 669.2054
Alfieri, via Bertola 24 , tel. 510.174
Al Primo Piano, via Po 20, tel. 832.892
Artisti, via Artisti 28, tel. 830.282
Balbo, via Doria 11, tel. 511.743
Belletto, piazza Repubblica 24, tel. 850.046
Birreria Löwenbräu, via Arsenale 34, tel. 543.554
Break, piazza Carlo Felice 18/30, tel. 534.556
Caffè San Carlo, piazza San Carlo 156, tel. 515.317
Caval 'd Brons, piazza S. Carlo 157, tel. 543.610
Cit Turin, via Arsenale 44, tel. 557.6154
Da Giuseppe, via S. Massimo 34, tel. 812.2090
Da Ignazio, via Rattazzi 1, tel. 534.066
Da Mauro, via M. Vittoria 21, tel. 839.78.11
Delle Indie, via Verdi 10, tel. 839.7441
Due Leoni, via Bligny 11, t. 519.352
Firenze, via S. F. da Paola 41, tel. 839.5808
Galante, corso Palestro 15, tel. 544.093
Gasthaus, via Gramsci 3, t. 537.358
Il Blu, corso Siccardi 15, t. 545.550
Il Centuccio, via Pomba 8, tel. 830.472
Il Ciclope, via S. F. da Paola 46, tel. 839.8011
I Tarocchi, via S. Dalmazzo 7, tel. 540.249
La Campana, via XX Settembre 79/C, tel. 521.4011
La Caravella, via f.lli Vasco 2, tel. 839.5105
La Grotta, via Gioberti 26, tel. 518.502
La Scaletta, via C. Alberto 49; tel. 839.8422
La Taverna dei Mercanti, via Mercanti 26, tel. 511.078
La sacrestia, via Giacosa 2b, tel. 658.559
L'Osto del Borghvej, via Tasso 7, tel. 566.0366
Major, via Berthollet 25, t. 669.9573
Marinella, via Verdi 33, tel. 831.525
Maxi Piatto, via Passalacqua 4, tel. 541.370
Mellow, corso Siccardi 15, tel. 511.282
Nuovo Regio, piazza Castello 117, tel. 511.770
Nuovo Rosi, via Rodi 4, tel. 519.928
Pam-Pam, corso Vittorio 45, tel. 655.437
Porto di Savona, piazza Vittorio 2, tel. 831.453
Self service, via Gioberti 4
Sotto la Mole, via Montebello 9, tel. 832.201
Spada Reale, via Principe Amedeo 53, tel. 832.835
Taverna fiorentina, via Palazzo di Città 6, tel. 542.412
Tati's, via Gobetti 23, tel. 511.991
Trattoria Messico, via B. Galliari 8, tel. 650.8798
Vecchia Lanterna, corso Re Umberto 21, tel. 537.047
Vecchia Torino, via Corte d'Appello 13, tel. 546.203
CINESI:
Dong-Hua, corso S. Maurizio 25, tel. 830.733
Du-Cheng, via XX Settembre 62, tel. 546.159
Nuova Fenice, corso S. Martino 5, tel. 553.087
Nanchino, corso Beccaria 2, tel. 521.4060
Panda, corso Vittorio 29, tel. 669.8102
Hua-Tali, via S. Quintino 1/b, tel. 517.974
Kuoji, via S. Massimo 4, tel. 830.979
Porta di Drago, via Camerana 12, tel. 512.353

SAN SALVARIO VALENTINO

Al Piatto d'Oro, via Galliari 9, tel. 650.9391
Appennino Pistoiese, via Nizza 89, tel. 669.8426
Da Felice, via Saluzzo 5, tel. 650.5430
Da Angelo e Lisa, via Baretti 2, tel. 650.9220
Da Cinzia, via M. Cristina 165, tel. 696.3515
Gilastra, via Galliari 5, tel. 669.9006
Due Mondi, via Saluzzo 3, tel. 669.2056
Giappone, via Galliari 16, tel. 650.5218
Il Papavero, corso Raffaello 5, tel. 650.2660
Imbarco Perosino, viale Virgilio 53, tel. 657.362
La magione del Tau, corso Bramante 61, tel. 696.4672
La Rotonda, corso Massimo d'Azeglio 11, tel. 650.5600
L'idrovolante, viale Virgilio 105, tel. 687.602
Mellow, via Nizza 3, tel. 669.9174
Ristodante, via Saluzzo 112, tel. 673.610
Sale e Pepe, via Giotto 21, tel. 696.6182
CINESI:
Kata Radja, corso Bramante 53/b, tel. 696.3461
Take Away, via M. Cristina 32/d, tel. 669.2416

CROCETTA SAN SECONDO

A Vecchia Napule, corso Mediterraneo 70, tel. 595.275
Da Mario, via Massena 5, t. 544.449
Gran Carlo, via Magenta 2, tel. 535.359
Il Quadrifoglio, via Gioberti 54, tel. 500.150
Marcello, corso Stati Uniti 4, tel. 515.811
Sorriso, via San Secondo 43, tel. 596.627
CINESI:
Perla d'Oriente, via Torricelli 51, tel. 581.651

SAN PAOLO

Adriano, via Pollenzo 39, tel. 335.8311
Cambusa, via Valdieri 2, tel. 443.302
Danilo, via Germanasca 24, tel. 447.4512
Il Pappagajo, via Braccini 57, tel. 334.936
La Giara, via Barge 15, t. 447.2797
La Greuja, via Monginevro 75, tel. 331.569
La Pennichella, via Bagnasco 11, tel. 315.2862
Maxim, via Verzuolo 40, t. 447.5677
Mellow, via Di Nanni 92, t. 447.6868
Mignon, via Boggiani 4, tel. 380.090
Silvano, via Monginevro 69, tel. 335.2851
CINESI:
Bambù, corso Peschiera 167, tel. 315.2484
Drago e Fenice, corso Rosselli 86, tel. 593.191
Gui Lin, via Vigone 30, t. 447.43.43
King Hua, corso Racconigi 30/b, tel. 331.271
King Hua, via Brunetta 19, tel. 331.967

CENISIA - CIT TURIN POZZO STRADA

Al Grassi, via Grassi 9, tel. 547.721
Al Solito Posto, via Asiago 53, tel. 411.4945
Baricentro, via Sant'Ambrogio 25, tel. 726.767
Inerzia, via Digione 8, tel. 740.419
Il Gambero, corso Francia 448, tel. 790.034
Le Maschere, via Vandelino 16, tel. 728.928
Petrarca, via Principi d'Acaja 57, tel. 749.6126
CINESI:
Hang Zhou, corso Francia 278, tel. 790.997

CAMPIDOGLIO S. DONATO - PARELLA

Au Lapin Agile, via Ghemme 1/bis, tel. 749.6124
Black and White, strada Ghiacciaie 1, tel. 740.441
Da Zi Teresa, corso Monte Grappa 29, tel. 758.277
Da Nino, via Bianchi 46, tel. 790.101
The Black Cat, via Pacchiotti 61/c, tel. 728.282, rip. lunedì, chiuso 7-21
CINESI:
Drago d'Oro, corso Umbria 20, tel. 484.065
Hua Li Do, via San Donato 7, tel. 487.717

ROSSINI - VALDOCCO VANCHIGLIA

Da Gino, Corso R. Parco, 161, tel. 202.852
Giannini, via Cocchi 60, t. 851.282
La Rosa di Francia, via Santa Giulia 57, tel. 830.076
Lidia, corso Regina 142, t. 521.3232
La Pala d'Oro, corso Vercelli 8, tel. 850.346
CINESI:
Canton, corso Palermo 125, tel. 236.762

BORGO VITTORIA

Al Gambero, via Giachino 16, tel. 216.4084
Le ginestre, via Valprato 15, tel. 852.469
La Strana Gente, via Ala di Stura 43, tel. 220.1727
Map, via Previati 2, tel. 220.1836
Sarti, corso Grosseto 81, tel. 216.84.13
CINESI:
Mei Li Hua, largo Toscana 29

B. MILANO M. CAMPAGNA - BARCA

Arte e Turismo, strada Settimo 75, tel. 273.1622
Biellese, corso G. Cesare 196, tel. 200.520
Ciau Turin, corso G. Cesare 174, tel. 205.0746
Colonnello, corso Vercelli 21, tel. 280.386
Da Ivo, corso Novara 75, tel. 852.806
Da Mario, via Martorelli 43, tel. 205.2155
Da Pietro, corso Vigevano 6, tel. 248.1285
Dei Blasoni, via D. Chiesa 75, tel. 273.1694
Il Grillo, via Cuneo 8/b, tel. 852.167
Ippocampo, corso Novara 5, tel. 857.165
Lo Squalo, corso G. Cesare 83, tel. 851.438
Lucciola, via Segantini 15, tel. 733.085
Mazza, corso G. Cesare 63, tel. 851.430
Ostu Bacu, corso Vercelli 226, tel. 264.579
CINESI:
China Town, corso G. Cesare 61, tel. 850.472

M. PILONE - VAL SALICE CAVORETTO

Bastian Contrario, strada Moncalvo 102, tel. 896.6368
Bellavista, strada S. Margherita 183, tel. 832.580
Calasso, strada Val Salice 178, tel. 650.4534
Carletto, piazza Colle Maddalena 170/4, tel. 881.0330
Cit Cavoret, strada ai Ronchi 14, tel. 698.3135
Cucco, corso Casale 89, tel. 830.416
Da Lanfranco, corso Moncalieri 216, tel. 696.3024
Fontana dei Francesi, strada com. Pecetto 123, tel. 861.0397
Garden, strada Val Salice 2, tel. 650.9912
Gran Corona, corso Moncalieri 502, tel. 661.0100
Hermada, piazza Hermada 10, tel. 819.0541
Italia, strada Superga 45, tel. 890.139
Le Cloche, strada Traforo del Pino 106, tel. 894.213
La Contea, corso Quintino Sella 132, tel. 812.2307
La Dentera, corso Casale 321, tel. 897.106
La griglia, str. ai ronchi 84, tel. 696.2772
Mayerling, piazza Freguglia 5, tel. 635.624
Muletto, corso Casale 194, tel. 890.221
Osteria dell'amicizia, corso Casale 221, tel. 890.188
Saltincielo, strada Superga 3, tel. 890.635
Salsamentario, via S. Santarosa 7, tel. 839.5120
Soprel, via Monferrato 14, tel. 839.5120
CINESI:
La Giunca, corso Moncalieri 29, tel. 669.9273

S. RITA - MIRAFIORI LINGOTTO

Città Giardino, via Guido Reni 171, tel. 304.580
Da Gino, via Piava 62; tel. 347.2328
Entremetier, via Nizza 216, tel. 670.503
Imperia, corso U. Sovietica 445, tel. 342.013
Lilibeo, corso U. Sovietica 359, tel. 613.772
Le Tre Lanterne, corso Orbassano 277, tel. 305.080
Rugantino, via Riccio 5, tel. 342.017
Sarti, via Genova 99, tel. 630.612
Sebastopoli, via Castagnevizza 7, tel. 352.056
Taverna dell'Hobbit, via C. del Prete 72, tel. 323.763
CINESI:
Da Hua, via Boston 24, tel. 351.340
Hua Dou, corso Sebastopoli 242, tel. 354.420
La Primavera, via Tunisi 118/a, tel. 319.0768
Hua Dou, via Rovereto 79, tel. 354.420

STASERA A CENA

I ristoranti segnalati per questa sera

a cura di A. Rona

Prezzo (incluso vino della casa)
da L. 80.000 in su ●●●●●
medio alto 60/80 ●●●●
medio 50/60 ●●●
medio economico 30/50 ●●
economico sotto le 30 ●

VILLA MONFORT'S strada del luogo 29 - Castiglione Torinese - tel. 9606214. *Chiuso:* domenica e lunedì con eccezione per banchetti. *Ambiente:* elegante in grandiosa villa dell'700 con ampio parco e roseto. *Cucina:* internazionale, nazionale, classica di Marco Zannini. *In menù:* sfoglia alla Monfort's, filetto alla Bella Otero al cartoccio, la finanziera vecchio Piemonte, animelle al madera, vari tournedos, pesci di mare solo su ordinazione, funghi, specialità cappelle di reali e porcini sulla sfoglia, bavaresi ai vari gusti, crostate della casa, omelettes confetture alla lampada. ●●●●●

LA CONTESSA strada Rivalta 89 - tel. 9589260 - Rivoli. *Chiuso:* lunedì. *Ambiente:* classico, elegante, raffinato, con giardino. *In menù:* crostini di prosciutto d'alce e salame d'oca, tonno affumicato all'imperiale, carpaccio di pesce spada all'olio e limone, filetto di salmone fresco al pepe rosa, tagliolini alle olive nere con filetti di pomodoro e pinoli, tagliolini al cacao con salmone fresco, risotto fumo e champagne, filetti ai frutti di bosco, costolette di agnello in salsa menta, castellane di vitello, rombo al cartoccio con profumo di cognac e rosmarino; dolci della casa. ●●●

DA GIUSEPPE via San Massimo 34 - tel. 8122090/889617. *Chiuso:* lunedì. *Ambiente:* tipico, familiare. *Cucina:* tradizionale, antica del vecchio Piemonte. *In menù:* insalata carne cruda con funghi reali, insalata russa, vitello tonnato, insalata fagioli con cipollina, melanzane della casa, frittatine alle erbette, verdure ripiene, fiori di zucchino e capunet, agnolotti alla piemontese, risotto ai funghi, roast-beef, brasato al barolo, cotolettine di coniglio in carpione, pesche ripiene, dolci della casa. ●●

ADRIANO via Pollenzo 39 - tel. 3358311/383146. *Chiuso:* sabato. *Ambiente:* classico moderno, con arioso giardino interno sia coperto, sia scoperto a comando. *Cucina:* nazionale. *In menù:* insalata di mare e polpo, cozze alla marinara, carpaccio di salmone, antipasti al carrello, agnolotti alla piemontese, gnocchi della casa, assaggini di paste al tegamino misto, lasagnette con funghi porcini, misto pesce alla griglia, spiedini di scampi, branzini, orate, filetto con cappella di fungo, cervella e funghi fritti, tagliata di fassone, dolci al carrello della casa. ●●●

DA FELICE via Saluzzo 5 - tel. 6505430. *Chiuso:* domenica. *Ambiente:* moderno, familiare, con dehors estivo. *Cucina:* casalinga. *In menù:* prosciutto melone e fichi, albese con funghi, insalata di funghi porcini, prosciutto al ginepro, lasagnette all'abruzzese, maccheroni alla chitarra, pappardelle alla boscaiola, tagliata con rucola, filetto o costata alla Robespierre. Al giovedì pesce: risotto alla pescatora, spaghetti alle vongole veraci, pesci secondo mercato, meloni al Porto, dolci della casa. ●

LA SETTIMANA

LUNEDI' *Consumatori Assicurazioni*

MARTEDI' *Grafologia Scacchi*

MERCOLEDI' *Salute Pensioni*

GIOVEDI' *Il tempo del weekend Lotto*

VENERDI' *Religioni Francobolli e monete*

SABATO *L'oroscopo della settimana*

IL TEMPO DI DOMANI

SITUAZIONE. Sull'Europa e sul Mediterraneo centro-occidentale estende la sua influenza una vasta area di alta pressione. Impulsi di aria moderatamente instabile interessano le regioni alpine centro-occidentali.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso, salvo temporanei addensamenti associati a locali manifestazioni temporalesche più probabili sulle zone alpine e prealpine.

TEMPERATURE. Senza variazioni di rilievo.

VENTI E MARI. Deboli settentrionali, mari quasi calmi o poco mossi.

TENDENZA PER DOMANI. Generalmente sereno o poco nuvoloso. Durante le ore più calde sviluppo di nubi cumuliformi con possibilità di isolati temporali specie sui rilievi. Formazioni di foschie anche dense nelle zone pianeggianti durante la notte e nel primo mattino. Temperature stazionarie. [illegible] deboli settentrionali. Mari calmi o poco mossi.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

Città	°C	Città	°C
Torino	20	Novara	20
Alessandria	21	Aosta	18
Asti	21	Genova	26
Cuneo	22	Savona	np
Vercelli	23	Imperia	26

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Città	Min	Max	Città	Min	Max	Città	Min	Max
Bolzano	16	33	Torino	21	26	Trieste	24	33
Venezia	18	29	Milano	19	31	Bologna	21	34
Firenze	20	35	Pisa	10	32	Ancona	19	[illegible]
Perugia	21	31	Pescara	20	30	L'Aquila	15	[illegible]
Roma	20	39	Campobasso	20	20	Bari	19	30
Napoli	22	34	Potenza	18	29	S.M. Leuca	23	31
R. Calabria	23	31	Messina	np	np	Palermo	25	31
Catania	22	33	Alghero	18	34	Cagliari	20	32

...E ALL' ESTERO

Città	Min	Max	Cielo	Città	Min	Max	Cielo
Amsterdam	16	27	sereno	Lisbona	20	31	sereno
Atene	24	35	sereno	Londra	17	25	sereno
Bangkok	27	34	sereno	Los Angeles	17	24	nuvoloso
Berlino	17	30	sereno	Madrid	15	[illegible]	sereno
Bruxelles	11	32	sereno	Montreal	15	[illegible]	pioggia
Buenos Aires	7	12	pioggia	Mosca	10	[illegible]	sereno
Copenaghen	18	25	sereno	New York	19	26	nuvoloso
Francoforte	15	31	sereno	Parigi	19	31	sereno
Gerusalemme	18	30	sereno	Pechino	17	30	sereno
Ginevra	14	31	nuvoloso	Rio de Janeiro	17	31	sereno
Helsinki	11	17	pioggia	Varsavia	14	[illegible]	[illegible]
Il Cairo	24	35	sereno	[illegible]	19	[illegible]	sereno

SERENO COPERTO NUVOLOSO PIOGGIA ACQUAZZONE MARE
VARIABILE POCO NUV. TEMPORALE NEVE FOSCHIE O NEBBIE MOLTO MOSSO AGITATO MOSSO
TEMPERATURA VENTO MODERATO DEBOLE FORTE
DOMODOSSOLA AOSTA NOVARA VERCELLI TORINO ASTI ALESSANDRIA GENOVA SAVONA CUNEO IMPERIA

GRAFOLOGIA

Cerca la propria sicurezza nell'esame di maturità...

Ci colleghiamo all'articolo dell'8 agosto, in cui avevamo analizzato tre grafie di ragazze fra loro amiche; una quarta è rimasta fuori per mancanza di spazio e ci affrettiamo ad accontentarla. Si tratta di Claudia *(Saggio n. 1)*, che ci presenta una scrittura indicativa di uno stato psicologico difficile, anche se probabilmente lei non se ne rende conto nei termini in cui noi lo leggiamo. Essa accenna a un certo disagio interiore nel suo saggio di scrittura preparato prima del termine dell'ultimo anno di scuola superiore che comporta il temuto esame di maturità. Ma i suoi problemi vanno oltre questa prova finale e rivelano paure che incidono sul presente, ma potrebbero influenzare anche il corso delle scelte future. Potrebbe darsi che le preoccupazioni per la scuola avessero inciso più profondamente di quanto generalmente avviene in ragazzi più emotivamente stabili che hanno un miglior rapporto con gli studi.

Tuttavia gli esami sono un grosso impatto per tutti gli studenti e assorbono la maggior parte delle energie fisiche e psichiche anche quando essi sembrano preoccuparsene poco o nulla. Ma, nel caso di Claudia, riteniamo che altri motivi determinino lo stato di conflittualità e di conseguente immobilismo in cui si trova. I problemi che ogni giovane deve gestire per crescere verso l'età adulta sono tanti e spesso difficili da riconoscere e da superare con quella forza interna che scaturisce dalla fiducia in sé. Situazioni famigliari poco rassicuranti, le prime esperienze sentimentali vissute spesso con ansia e delusione, l'impatto quotidiano con i doveri scolastici, non sempre accettato con adeguata disponibilità, possono creare confusioni nei giovani e impedire o ritardare quella definizione di una nuova identità necessaria per inserirsi positivamente nel mondo degli adulti.

Non [illegible] per quali ragioni Claudia sia così poco entusiasta dei suoi vent'anni e appaia così bloccata, così insicura e demotivata. Spero tanto che esca da questa fase difficile e mi auguro che a quest'ora, libera dal pensiero degli esami, possa uscire dal suo guscio e disporsi a scegliere e a tentare i primi progetti autonomi della sua vita.

Osserviamo ancora quanto poco armonica sia la scrittura [illegible]minata. Ha un che di infantile, di stentato, con molte interruzioni nel collegamento delle lettere di ogni parola; manca di omogeneità nell'occupazione del foglio, di disinvoltura nel movimento, di regolarità nelle forme. Lei confessa: «Non scrivo volentieri, mi piace molto di più parlare». In questa affermazione è espresso il suo rapporto col [illegible] saggio scritto che non è migliorato dagli anni della scuola elementare — ecco perché sa di infantile — e che è nato sotto il segno della scarsa motivazione a creare forme gradevoli, regolari e nello stesso tempo personalizzate. Non soltanto i grafologi apprezzano la scrittura espressiva e armonica in cui riconoscono l'impronta di una individualità ben strutturata. Oggi in campo pedagogico si torna ad apprezzare la grafia accurata, ortograficamente corretta anche sotto l'aspetto formale e si è capito che l'abituare i ragazzini a scrivere bene non significa coartarli o appiattirli in un conformismo privo di espansività spontanea. L'esercizio inizialmente controllato del segno, il gusto della pagina ordinata e del quaderno ben tenuto sono frutto di educazione che prepara all'adattamento agli studi e all'autodisciplina.

Da Claudia a Emanuela, dopo la digressione ispirata dallo stile grafico della prima. Emanuela *(Saggio n. 2)* è una studentessa di ventidue anni; la sua scrittura ci dice che ha una buona stabilità emotiva che le permette di reggere all'attenzione e alla concentrazione per un tempo prolungato. Questa energia mentale, dislocata in quantità e secondo modalità individuali, facilita i compiti scolastici e tutte le forme di impegno in quanto vengono regolate con metodicità produttiva. Anche affettivamente essa è portata a dare e a ricevere, pur con qualche titubanza e molta prudenza. Lei si dichiara ottimista e lo conferma la sua scrittura che non presenta segni di tensione né di angosce esistenziali. E' una ragazza che sogna, ma senza idealizzare troppo la realtà, e accetta con gratitudine quel che offre la vita.

Niente capricci, poche esigenze, valorizzazione di quello che può avere e ottenere impegnandosi con diligenza ma senza strafare né chiedere troppo a se stessa o agli altri.

Anna Maria Carena Actino

Se volete richiedere il parere del grafologo, potete inviare campioni di scrittura che [illegible] analizzati sotto gli aspetti che di volta in volta saranno presentati. Per un'analisi, occorre scrivere su fogli bianchi, privi della guida dei margini e [illegible] righe di base. Si richiedono due scritture, l'una di trascrizione di un testo stampato, l'altra in forma di lettura in cui si indichi l'età, il sesso, la scolarità e la professione. Sarebbe gradita la firma, in quanto è molto espressiva, ma non è indispensabile.
Scrivere a
Stampasera - Rubrica grafologia - via Marenco 32 - 10126 Torino.

[illegible] DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE
21 marzo
20 aprile

L'ottimismo non trova sbocchi e la sensibilità impulsiva finisce per cacciare nei guai. Specialmente l'Ariete di Marzo dovrebbe discriminare e scegliere con oculatezza le proprie imprese, per [illegible] in situazioni aleatorie.

TORO
21 aprile
21 maggio

E' durante le ore diurne che ogni Toro può appagare tutti i piaceri lineari della vita. Sono facilitate [illegible] intellettuali come quelle sportive, ivi compresi i viaggi e i piccoli spostamenti. In serata, un po' di stanchezza consiglia il riposo.

GEMELLI
22 maggio
21 giugno

Tendenza a polemizzare con gli amici e ad alimentare progetti poco validi, per puro spirito di contraddizione. Soltanto nel corso della serata, lo [illegible] d'animo diventa euforico e permette di affermare la fortuna in campo sentimentale.

CANCRO
22 giugno
22 luglio

Probabili esitazioni anche di fronte a progetti invitanti e difficoltà nel concretamento dei rapporti sentimentali. Il bisogno di cambiare, unito ai rimpianti, crea confusione e labilità psichica. Un aiuto può arrivare da un amico nato in Vergine.

LEONE
23 luglio
22 agosto

Tendenza a girare a vuoto, senza riuscire ad ottenere qualche gratificazione. La giornata è deludente fino a sera, poi subentra la serenità per merito del partner, che prende il Leone per il suo verso e lo gratifica con delle lusinghe.

VERGINE
23 agosto
22 settembre

Mercoledì piacevolmente attivo, con incontri originali e con fatti stimolanti che regalano euforia, in un contesto di fortune solide e durevoli. Ma senza ragioni apparenti, in serata nascono dei dubbi, nei quali la Vergine si crogiola negativamente.

BILANCIA
23 settembre
22 ottobre

Qualcuno ostacola i progetti della Bilancia, si intromette nella sua vita privata [illegible] di coinvolgerla in imprese che non le sono congeniali. Il risultato è quello della permalosità. Eppure, con un po' di tatto, le ore serali potrebbero essere splendide in amore.

[illegible]
23 ottobre
22 novembre

Le risorse sotterranee dei nati nel Segno emergono dopo il tramonto e rendono bellissime le ore serali. Prima, sembra che lo Scorpione lotti per ottenere qualcosa che già possiede senza saperlo, e sprecando così le proprie energie.

SAGITTARIO
23 novembre
21 dicembre

Anche domani, evitate di strozzare gli amici con i vostri entusiasmi e di arrabbiarvi se qualcuno non condivide il fine degli slanci con i quali imperversate. Accontentatevi di essere seguiti dal partner, se non volete tormentarvi soprattutto in serata.

[illegible]
22 dicembre
20 gennaio

La programmazione, curata nei minimi dettagli, di nuove imprese, coinvolge per tutto il giorno rendendo molto piacevoli e congeniali le ore diurne. Nel corso della serata, svanisce l'ottimismo, nascono dubbi e sopravvengono dispiaceri di cuore.

ACQUARIO
21 gennaio
18 febbraio

L'inutile ricerca di nuove stimolanti esperienze procura, per tutta la giornata, un senso di frustrazione per i desideri inappagati. Ma durante le ore serali, nasce all'improvviso l'euforia per la fortuna sfacciata nel campo degli amori.

PESCI
19 febbraio
20 marzo

Continua la fortuna, in ogni campo, per i Pesci di Febbraio che riescono a fare le cose giuste nei momenti più adatti, sostenuti da esaltante sensibilità, specialmente nelle ore diurne. Qualche ostacolo e qualche incomprensione per i Pesci di Marzo.

SCACCHI

Circoli chiusi per ferie... e la scacchiera va in piazza

D'estate gli scacchi escono dal loro consueto ambiente rappresentato dalle sale dei circoli ed invadono le piazze, i lungomari, i portici di località marine e di interesse architettonico. Al centro di questi estemporanei happening che suscitano curiosità ed interesse, dando un tocco insolito all'atmosfera vacanziera, vi sono le partite in costume (famosissima quella di Marostica) e le simultanee. Queste ultime vedono giocatori di varia levatura, dal grande maestro al meno titolato maestro, affrontare un numero di avversari il cui numero si aggira normalmente intorno ai 20-25.

Dopo Caorle, dove 5 campioni della scacchiera (Taimanov, Vujovic, Rashidovic, Messa e Marinelli) hanno sfidato 100 avversari cogliendo complessivamente 72 vittorie e 20 pareggi, anche San Benedetto del Tronto ha vissuto l'inaugurazione del proprio Festival con una maxisimultanea svoltasi il 19 agosto sulla Rotonda.

Considerata l'importanza che la simultanea sta assumendo, vi è chi vorrebbe giungere ad una sua regolamentazione. Se ne è discusso anche nell'assemblea annuale della Fsi di fine giugno, promotore Fiorentino Palmiotto. Quali sono i punti salienti della questione? L'obiettivo è quello di poter giungere ad una determinazione della «forza» della simultanea, un dato che dovrebbe emergere dall'analisi congiunta di quattro fattori: il risultato, il numero dei partecipanti, il tempo medio per partita e, questa è la novità principale, la forza degli avversari incontrati.

Quest'ultimo fattore può essere calcolato, secondo Palmiotto, attribuendo agli avversari un coefficiente che va da 5 per chi ha un Elo inferiore a 2100 punti a 3 per i terza sociale ed inclassificati. Facciamo un esempio: chi ottiene il 90 per cento dei punti contro 40 avversari avrà uno score migliore di chi la stessa percentuale la ha raggiunta con un numero di avversari, ad esempio, da 35 a 39. Di grande importanza è anche il tempo medio per partita, ottenuto dividendo i minuti impiegati per il numero dei partecipanti. Analizzando i riscontri cronometrici delle simultanee svoltesi a Figline Valdarno a fine aprile da Mariotti e Spassky, risulta che il primo è stato molto più veloce del secondo (4'30" contro 9'). Stando alle tabelle proposte da Palmiotto, ai due andrebbero assegnati rispettivamente 85 e 65 punti.

Festivals

L'estate scacchistica non ha ancora esaurito i suoi appuntamenti. Ai molti tornei già disputati altri stanno per seguire in tutta la penisola, tutti accompagnati da un crescente numero di adesioni. In settembre si annunciano i Festival di Imperia, Bolzano e Sapri, dal 2 al 9 settembre, cui seguiranno Marostica, dal 10 al 16, ed Asti, dal 24 all'1 ottobre.

Per il fatto di essere la gara italiana con il maggior numero di edizioni disputate, ben 30, il Festival di Imperia possiede un fascino ed un richiamo particolari, non foss'altro per le splendide attrattive turistiche che la caratterizzano. Il binomio scacchi-vacanze, abilmente sfruttato da organizzatori di molte località turistiche, è nato qui in un'epoca che era ritenuta pionieristica per il gioco. Ed è grande merito dei p[illegible]tori aver saputo dar vita alla manifestazione in momenti difficili fino ad oggi, mentre molti altri titolati tornei nati nell'immediato dopoguerra [illegible] scomparsi.

Quest'anno il Festival offre un montepremi di oltre 13 milioni (oltre a 5 premi da 200.000 lire da assegnare ai primi 5 c.m. italiani non premiati). In lizza sono tutte le serie Fsi per complessivi 9 turni di gioco nel magistrale (otto le categorie minori). Per ulteriori informazioni tel. al 0183-644.93. I dettagli sui tornei di Sapri e Bolzano si possono richiedere telefonando rispettivamente al 0973-392.056 e 0471.992.114.

La partita

Per i giocatori amanti delle complicazioni, la variante dei quattro pedoni della Benoni rappresenta il terreno di studio ideale. Dal torneo «Carlos de Cespedes» di Cuba, svoltosi in maggio, ne abbiamo tratto un esempio. **Arencibia-Del Campo:** 1. d4, Cf6 2. c4, g6 3. Cc3, Ag7 4. e4, d6 5. f4, 0-0 6. Cf3, c5 7. d5, e6 8. Ae2, exd5 9. cxd5, Te8 10. e5, dxe5 11. fxe5, Cg4 12. Ag5, Db6 13. 0-0, Cxe5 14. Cxe5, Axe5 15. Ac4, Dxb2 16. d6 (minaccia 17. Axf7+), Ad4+ 17. Rh1, Af5 18. Txf5, gxf5 19. Axf7+, Rxf7 20. Db5+, Rf8 21. Ah6+, Ag7 22. Dxf5+, Rg8 23. Tf1, il Nero abbandona **(vedere diagramma)**. Di fronte alla doppia minaccia 24. Df7+ seguita da 25. Dxg7 matto o 25. Dxe8+ non vi è difesa.

● **Campionato non vedenti.** Il titolo italiano per giocatori non vedenti sarà assegnato dal torneo in programma a Torloreto Lido dal [illegible] agosto al 2 settembre.

a cura di Ferruccio Pezzuto

LA RICETTA

a cura di Anna Bona

Antipasto di melanzane

4 melanzane, 1/2 bicchiere di aceto, 1 spicchio di aglio, un ciuffo di prezzemolo, 1 peperoncino rosso, una manciata di olive nere piccole della Liguria, sale, olio extra vergine di oliva.

Sbucciare le melanzane e tagliarle a fiammifero e metterle in uno scolapasta a strati con sale fine, per fare l'acqua. Dopo un paio d'ore, strizzarle fra le mani e buttarle in una pentola sul fuoco con acqua bollente, sale ed aceto. Lasciarle bollire pochi minuti, scolarle, strizzarle fra le mani e metterle in un grilletto a raffreddare.

Tritare insieme il prezzemolo, l'aglio ed il peperoncino, unirvi [illegible] bicchiere di olio extra vergine di oliva, emulsionare il tutto, unire alle melanzane fredde le olive e condire con la salsetta al prezzemolo, girare bene e lasciare insaporire almeno un'oretta prima di servire in tavola.

Invitiamo a collaborare inviandoci le ricette vostre o delle vostre nonne. Indirizzare a Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32 - 10126 Torino. Le ricette più interessanti verranno pubblicate su Stampasera.

MALIGNATUTTO

La bagna caoda è magica il cotechino allucinogeno Visioni con la polenta sconcia

E così l'astrologo Spinardi ha scoperto che la bagna caoda è una pozione magica. E anche le acciughe. E l'aglio. Così si riconferma che Torino e il Piemonte sono intrisi [illegible] esoterismo, anche a tavola. Crispa! E pensare che generazioni di contadini si sono nutrite per secoli della pietanza senza immaginare di accostarsi pericolosamente all'alchimia e all'aldilà. La storia è però solo agli inizi, poiché tutta la gastronomia subalpina si presta a riti bianchi e neri, che solo grazie all'intuizione del cartomante stanno venendo alla luce.

Prendiamo i grissini. Altro che innocenti rubatà: in realtà a sgranocchiarli si entra in comunicazione con l'iperuranio dei panettieri con visioni anche paurose di forni fiammeggianti. E gli agnolotti? Sotto l'aspetto paciocone si nascondono bocconi satanici che eccitano la libido e procurano visioni hard [illegible] anche a nonagenari, suore, alti prelati, magistrati. Per non parlare dei peperoni, pieni di lussuria — colori violenti, polpa carnosa, gusto luciferino — che diventano pietanza da stregoni se, per soprammercato, sono conditi con la bagna caoda di cui sopra. Si sa poi che nel Vercellese si celebrano riti woo-doo, durante i quali i convenuti raggiungono la trance consumando grandi paioli di panissa, [illegible] nel Canavese, nelle tavernette di misteriose ville, lo stato di grazia è ottenuto con la tofeja, terribile intingolo di fagioli e cotiche di maiale. Sia la panissa che la tofeja vengono anche iniettate per via endovena.

Infine stanno venendo alla luce le vere proprietà allucinogene [illegible] cotechino con la purea (qualcuno lo fuma nel narghilè, altri lo pungono con spilloni), della polenta sconcia, e del fritto mistico, per non parlare dei fumi del bollito inalati per favorire sortilegi e che procurano visioni come il peyote.

r. so.

NUMERI UTILI

Polizia ☎ 113
Carabinieri 112
Vigili del fuoco 115
Guardia medica [illegible]
Vigili urbani [illegible]
Polizia stradale 541633
Guasti gas Italgas [illegible]
Guasti luce Aem 7413131
Enel 5775
Guasti acqua 2064322
Soccorso Stradale 116
Telefono amico 5812121

Ambulanze

Soccorso urgente ☎ [illegible]47
Croce Rossa 517751
Croce Verde 549000

Ospedali

[illegible] di Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164 ☎ 752021
CTO, v. Zuretti 29 69331
Dermatologico S. Lazzaro, v. Cherasco 23 6967141
R. Margherita, infant., p. Polonia 94 69271
Molinette, c. Bramante 88/90 6566
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87 29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 [illegible]
Martini, v. Tofane 71 7[illegible]
Mauriziano, Lgo Turati 62 50801
San Giovanni Bosco, p. Donatori Sangue 2 23991
Oftalmico, v. Juvarra 19 512486
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60 63961
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 [illegible]

Farmacie ore 19,30/22,30

V. XX Settembre 5 ☎ 5432[illegible]
V. Monginevro 29 372515
C. Svizzera 42 [illegible]
V. S. Remo 37 [illegible]
V. Sempione 112 [illegible]
C. Francia 1/b [illegible]
Notturne ore 19,30-9
C. Vitt. Emanuele 66 chiusa per ferie
P. Massaua 1 793308
V. Nizza 65 6699269

Infermieri a domicilio

Asido, v. Gioberti 40 ☎ 540489
Aidel, v. Sacchi 502306
Afi, v. Steinper 36 2204232
Asido, v. Cumiana 55 331301
Assistenza, v. Pio VII 169 6191620

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi ☎ 326.890
Amnesty International, via Valgioie 10 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21 6395442
Telefono Azzurro, prevenzione abuso infanzia 051/222525
Aido, v. P. Tommaso 39 658095
Prevenzione Aids dalle 13 alle 17 tel. 1678 - 61061
Informagay 516386

PER LA CASA

Idraulici

Aba. ☎ 372.228; Abaldi, 701.124; Abate, [illegible] Abaldi, 707.2361; Agostino, 707.2614; Albano, 707.2748; Arami, 707.0770; Alma, 335.8848; Ass. Idraulica, 337.920; Barbero, 706.6668; Balma, 335.2746; Bovoe, 335.8080. Dora, 335.8268; Greco, 337.091; Leale, 731.067; Marinelli, 271.242; Rkolla, 377.887.

Elettricisti

A&D, v. Nizza 9. ☎ 351.429
Ade, c. Orbassano 167, 322.415
Bechis, v. Sarpi 154, 390.185
Branzo, v. Cibrario 90, 220.4250 e c. Agnelli 148, 757.098
Ciet, str. Lanzo 98, 220.4294

Vrona, v. Tiboni 5, 679.743

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30 ☎ 540335
Lipu, v. Bari 21 487051
Wwf, v. Livorno 18/a 486434

Pronto soccorso

notturno e festivi:
Dr. Bechis, v. Varolongo 174 ☎ 733642
Dr. Benetti, c. Agnelli 101 396388
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c 338126
Centro Europa, v. Cimabue 6/a 3097509
Dr. Donadio - Rattazzi, v. Belfiore 61/b 6503033
Dr. Fida, 588241 cod. 1413
Dr. Ghione, 588241 cod. 1200
Dr. Geriglio - Panichi, v. Gioberti 57 568373
Dr. Giordano, v. Chiesa della Salute 103 2052734
Dr. Gozzellino, v. S. Giulia 21 378518
Dr. Leso, v. Boucheron 15/b [illegible]
Centro veterinario: lungo Dora Colletta 147, tel. 65.82.87

DOCUMENTI

Dove richiederli

V. Consolata 23 57055104
V. Dego 6 503849
C. Sebastopoli 262 352723
V. G. Reni 96/7 3081444
V. Moretta 55 bis 442571
V. Monte Ortigara 95 705656
V. Saccarelli 18 481172
V. Carrera 81 726033
V.le Mughetti 10 735843
V. Caltanissetta 12 2185483
V. C. Massaia 27 2187842
V. Valdellatorre 111/c 734233
P. Falchera 7 2620854
V. B. Benigno 224444
C. Vercelli 15 2741441
C. Moncalieri 18 669620
C. Unione Sovietica [illegible] 6192045
V. Nizza 168 6967086
V. Nogarville 8/2 3470206

Autosoccorso

Numero Verde - officine autorizzate Fiat Lancia aperte ad agosto in tutta Italia tel. 01678 - 35064
Aci ☎ 116
Europe Assistance 530695 - 512780
Soccorso stradale 20.000, socc., riparaz., elettr. tel. 200.000 24 ore su 24

Autonoleggi

Avis ☎ 501107; Europcar 6508825; Hertz 6508844; Maggiore 6503013

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5748; Central taxi [illegible]; Pronto taxi 5737; Radio taxi 5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/946255
Torino - Ivrea - Aosta 0125/738585
Torino - Milano 6010759
Torino - Savona 9713162
[illegible] 3520352

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616
5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.
Torino - Milano. p. C. Inghilterra, a. p. Castello ☎ 442525.
Part.: 6 solo feriale; 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest.; a. Milano dopo 2 ore.
Torino - Alassio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,20, a. Alassio 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12,30.
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. Feriale. * Chamonix.
[illegible] - Bari. P. c. Inghilterra ore 6, a. Bari ore 18,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. ☎ 6211487

Autolinee internazionali
Sadem ☎ 5611106, c. Siccardi 6.
Torino - Atene. Venerdì p. ore 21,30; a. ore 16 due giorni successivi.
Torino - Chamonix - Ginevra. P. lun. gio. sab. dom. ore 15; a. ore 19,30. Merc. ven. p. ore 7,30; a. ore 12.
Torino - Lione - Parigi - Londra. lun. ven., p. 20,30; a. Lione 3; Parigi 10; Londra 18,45 lun. giov. [illegible] p. [illegible]; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7.
Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. Tutti i giorni, p. 15,45; a. Barcellona ore 8,30; Valencia 13,45; [illegible] 16,30.

[illegible]
Stazione P. Nuova ☎ 517551
Stazione P. Susa 538513
Torino - Roma: p. 6,10 a. 18,35; 6,20-16,05; 6,30-15,30; 12,20-20,35; 14,30-22,40; 15,15-23,20; 22,42-7,10; 23,20-8,45.
Torino - Milano: p. 4,53; 5,53; 7,10; 7,53; 9,10; 11,10; 11,53; p. 13,00 a. 14,18; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 17,10; 17,53; 19,10; 19,53; 21,40; 21,53; 22,35.

Aerei

Aeroporto Città di Torino:
informazioni ☎ 5778431 - 5778432
biglietteria. 5778371
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40; 8,55 - 10 (no sab. e dom.); 10,55 - 12; 14,55 - 16; 15,55 - 17 (no sab. dom.); 18,55 - 19,40; 20,20 - 21,25.
Torino - Napoli: 18,55 - 20,15.
Torino - Palermo: 11,20 - 14,10.
Torino - Catania: 18,55 - 21,50.
Torino - Cagliari: 12,20 - 13,35.
Torino - Alghero: 7 - 8,35; 18,20 - 19,55 solo sabato e domenica.
Torino - Pisa: 11,20 - 12,10.
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 no domenica; 18,30 - 19,50 no sabato.
Torino - Londra: 7,55 - 8,45 escluso lunedì e sabato; [illegible] - 10,30 (no dom.); 17,30-18,30 no domenica.
Torino - Parigi: 9,30 - 10,55 (no mart., giov., sab., dom.); 11,40 - 12,55; 16,55 - 20,10 no sabato.

A DOMICILIO

Ricevimenti e cene

Bar Borsa, v. Giolitti 18/g ☎ 510512
Baratti, p. Castello 29 545992
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156 515317
Caffetteria Dezzutto, v. Duchessa Jolanda 23/b 4474201
Confett. Stratta, p. S. Carlo 191 547920
Caturi & Motta, v. XX Settembre 11 518174
Il Bagatto, v. Torino 3 [illegible]

Ristoranti

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica ☎ 598222
Lo Squalo, c. G. Cesare 83 851430
Pronto Pizza. 7714434

Robavecchia

Servizio gratuito AMRR per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614355; To-Sud tel. 3196473

Film

Top video, v. Saorgio 25 [illegible]
Videoreporter, c. Telesio 715656
Videostar, v. Mad. Rosa 17/a 3162445
Zelig, c. Peschiera 161 331876

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 26 ☎ 472131
Baby sitter, v. Cumiana 55 331301

CULTO

S. Messe

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 5661540: fer. 7,30, 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30; 17,30; 18.
Consolata, p. Consolata 548235: fer. 6,30; 7; 7,30; 12; 18,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19.
[illegible] Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32 5212365: [illegible]. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. 8; 9; [illegible] 11; 12; 17,30; 18,30.
Gran Madre, p. G. Madre 4 877696: fer. 8; 9; 18,30; sab. ore 18. Fest. 8; 9; 10; 11; 18; 21.
M. Cappuccini, v. Giardino 35, 6218365: fer. 1[illegible]. sab. fest. 11; 17.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, tel. 669.2838: dom. ore 10,30. Comunità Israelitica, v. S. Pio V 12, 669.2387: sab. ore 9. Chiesa Evangelica Battista, v. Bertola 63, 537.283: dom. ore 10. Testimoni di Geova, v. Sansovino 243, [illegible]: giov. ore 19,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 695.970: mar. ore 19, ven. ore 19,30, dom. ore 18. Centro Cristiano Evangelico, v. Calandra 23, 827.0576: dom. ore 16,30. Centro Islamico, c. S. Martino 2, ven. ore 13,45.

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Delendini, v. S. Teresa 19/i ☎ 55401
Jet service, v. Ascoli 2 4731121
Moto-jet, v. Legnano 2 6611910
Moto-taxi, v. Bologna 220/88 2602
Moto-A.A.C., v. Susa 16 767576
Pony Express, v. S. Francesco da Paola 15/17 6811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a 587682
Torino Express, via Magenta 51 5612828

Uffici po[illegible]

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30:
V. Alfieri 10 ☎ 5612177; V. Villarbasse 38 3358485; V. Avogadro 8 540247; V. Oropa 187 chiuso; V. Bruino 1 chiuso; V. Foglizzo 28 chiuso; V. Monterosa 83 chiuso; V. Genova 113 634941

Bancomat

C. Agnelli 120, CRT; v. Asinari di Bernezzo, S. Paolo; c. Belgio 66/b, CRT; c. Bramante 84/b, S. Paolo; c. Brescia 30/d, CRT; v. Cabolo 35, CRT; p. Carducci 161/a, BNL; c. Casale 64, S. Paolo; c. De Gasperi 14, S. Paolo; c. Francia 101/h, Comit; c. Francia 204, CRT; c. Francia 335/a, c. Regina 249, CRT; BNL; v. G. Bruno 181, S. Paolo; c. G. Cesare 29, NBA; c. G. Cesare 208/c, Comit; v. Gottardo 273, S. Paolo; p. M. Cristina 7, CRT; v. M. Cristina 99, B. Pop. Novara; p. Massaua 5, S. Paolo; v. Monginevro 229, S. Paolo; p. Nizza 75, S. Paolo; v. Nizza 65, Cred. Ital.; v. Nizza 148, CRT; v. Nizza 360, CRT; [illegible] 134, S. Paolo; c. Orbassano 184, Comit; c. [illegible] B. Subalpina; c. Orbassano 280/a, S. Paolo; c. Peschiera 161, S. Paolo; c. Peschiera 162, S. Paolo; c. Peschiera 182/e, B. Roma; c. Peschiera 237/a, B. Subalpina; v. Pitlotti 2, S. Paolo; v. Po 36, B. Roma; c. Re Umberto 51, S. Paolo; c. Re Umberto 64, Comit; p. Rebaudengo 9, S. Paolo; p. Repubblica 7, S. Paolo; p. Sabotino 55, CRT; c. S. Maurizio 39, S. Paolo; p. Statuto 4, CRT; v. Stradella 34, S. Paolo; c. Svizzera 48, S. Paolo; c. Svizzera 165, BNL; c. Toscana 136; S. Paolo; c. Traiano 140, Comit; c. Trapani 71/a, IBI; c. Turati 18, S. Paolo; c. Unione Sovietica 409, S. Paolo; v. Vanchiglia 27, Banca Popolare Pop. Novara; c. Vercelli 109; B. Pop. Milano; v. Bigliani 160/1, S. Paolo; p. Villari 8, CRT; c. Vinzaglio 27, B. Sicilia; c. Vittorio 110, S. Paolo; c. Vittorio 197, B. d'America.
Se ti rubano il Bancomat telefona 167822056.
Bancomat Torino-Centro
V. Bogino 31, BNA; p. Castello 139, B. Sella; v. Carrala 7, B. Anonima di Credito; v. Garibaldi 13, B. di Sicilia; v. Garibaldi 14, CRT; c. Matteotti 8, B. Pop. Milano; Stazione F.S. P. Nuova, B. Naz. Comunicazioni; v. Roma 234, CRT; v. Roma 282, IBI; v. Roma 376, Comit; p. S. Carlo 256, S. Paolo; p. S. Carlo 216, Monte Paschi Siena; v. S. F. d'Assisi 10, S. Paolo; v. S. Teresa 9, Comit; v. S. Teresa 26, B. Subalpina; v. XX Settembre 3, S. Paolo; v. XX Settembre 31, CRT; v. XX Settembre 40, BNL; v. Viotti 4, Cassa Risp. Prov. Lombarde; c. Vittorio 25, Banca d'America e d'Italia.

Piscine comunali

Colletta, v. Ragazzoni 5/7, tel. 205.0006; Gaidano, v. Modigliani 25, 309.8557; Olimpica (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 329.9830; Parri, v. Tiziano 39, 639.282; Pellerina (Parco Carrara), c. Appio Claudio 106, 744.038; Sempione, v. Gottardo 10, 205.5240; Sospello, v. Sospello 118, 257.923; Stadio C., c. G. Ferraris 294, 351.571; Trecate, v. Vasile 31, 721.822.

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 202, IP.
C. Vittorio 123, Esso.
P.zza S. G. da Gorizia ang. v. Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 276, Q8.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 67 (fino alle 24); Piazza Sabotino 8/d (fino alle 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Fiochetto 23, stazione (fino alle 23).

Edicole

P. C. Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1).
V. Nizza 1.
C. Vittorio E. II ang. v. Lagrange.
C. Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice.
P.zza Statuto [illegible]

DIVERTIRSI

[illegible]

America, Fréjus [illegible] ☎ 447.7171
Arlecchino, S. Secondo 57, 597.137
Woodstock, [illegible] 145, [illegible]
Casanova, Volta 4, 543.713
Tango, Avet 3, [illegible].748
Club 84, corso Massimo d'Azeglio 9, 669.0560
Du Parc, Regina 104, 521.5275
Eden, Rimondo 10, 605.0321
Garden, Val Salice 4. 655.659
Isolabella, Donizetti 6; 650.3955
[illegible] Lucciola, Taranto [illegible] [illegible]
Napoleon, S. Massimo 14, 830.776
Le Roi, Stradella 8, 279.952
[illegible], Massaua 9, 790.703
Principe, Principi d'Acaja 45, 745.945
[illegible] Moncalieri 346/14, 696.5383
Fortino, Cigna 47, 483.410
Hypnos, Corelli 1, 200 0067
Jumping Jack, Monfalcone 82, 321.001
Le Privé, Camerana 11, 535.352
Marylin, via San [illegible] 12, Orbassano. [illegible]
Macrillo, Volta 8, 546.458
Metrò Cabaret, Gioberti 33, 540.641
OK Club, Guala 147, 616.159
Mon Rêve, Fabrizi 71, 740.018
New York, Genova 288, 605.0817
Piazza Grande, S. Donato 3, 487 068
Pick-Up, Barge 8, 447.2204
Puntodivista, Moncalieri 5, 830.297
Reginè, Ventimiglia 152, 637.482
Rendez-Vous, Maddalena, 661.0200
Ritz Club, via S. Massimo 1 812.2434
Studio 2, Nizza 32, 650.8431
Summertime, Virginio 1, [illegible]
Templari, S. Chiara 49, 485.448
The Big Club, Brescia [illegible] 650.463
Top, Le Chiuse 13, 471.626
Tuxedo, Belfiore 8, 658.690
Vaniglia, v. Sabaudia 25, 661.1285
Vogue, Andrea Doria 8, 553.771

[illegible]

Bagatelle, Cavoretto 2, ☎ 661.1158
Vie En Rose, Berthollet 6, 699.0660
Bogart, Sacchi 34, 547.530
Charleston, Cavalcanti 5, [illegible]
Charming, P. Clotilde [illegible] 484.116
Club [illegible] Donne, Peschiera 171, 332.167
Club «Y», Vinzaglio 3, ☎ 511.736
Dea Club, Porri 12, 092.0456
Evergreen, Sacchi 28, 541.005
Heaven, Maddalena 172, 661.0377

[illegible]

Bar Chatham, T. Rossi 3, ☎ 548.318
Columbia, Goito 5/bis, 660.9143
Le Perroquet, Goito 15, 650.5641
My Club, M. Cristina 68, 669.9590
Odeon, Pomba 7, 83.97.510/535.636
Tout-va, [illegible] 14/O, 682.609

Un'insolita inquadratura del Po e del Monte dei Cappuccini visti dalla balaustra di corso Cairoli, zona Murazzi (foto Mauro Giorcelli)

[illegible]

Artisti riuniti in sindacato in una collettiva a Verbania da Rizzi a Ross, a Francisetti

Nella Sala della Resistenza a Verbania è stata organizzata una rassegna d'arte figurativa fra gli aderenti del sindacato artisti Snoaca/Cisl. Si tratta di un primo appuntamento che raggruppa, dopo le personali di Gianfranco Caffi, gli esponenti di un'iniziativa che tende a promuovere una valorizzazione del discorso artistico in rapporto [illegible] le strutture della società contemporanea. Accanto allo scultore Romano si annoverano le esperienze di Rizzi, di Pierre-Octave Fasani (che sta lavorando all'interpretazione dell'Apocalisse), di Vittorio Sodo dall'esplodente colore, di Seren Gay e Mapelli, Francisetti, Cucco, il biellese Aggio, Gonella e Girardi, Marchi, Adriano Ross, Gabrile e Jorietti, Balluz, Penna, Vitale, Ferralasco e Viotti, La Rosa e Fornero, Lavanzaro.

GALLERIE

ARTE GALLERY - Giaveno (v. Torino 2): L'immagine, dipinti in una grandiosa mostra 5-27/8, ore 10-12; 16-22.
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI: Mostra Luciano Fabro, fino al 17 settembre 1989. [illegible] «Piano Mobile» [illegible] al 3 settembre 1989. Collezione permanente. Aperto da martedì a domenica ore 10-19. Lunedì chiuso. Ingresso L. 6000, ridotto L. 3000. Per informazioni tel. 9587256
SOC. PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI (Parco del Valentino): Diana Trionfatrice - Arte di Corte nel Piemonte del 600: 27 maggio-24 settembre. Orario feriali 9-19; festivi: 10-13; 14-19. Apertura serale giovedì 20-22,30 (lunedì chiuso).
ZOO (parco Michelotti, c.so Casale): Mostra di arte contemporanea Nic Sunt Leones dalle 10 alle 21. Lunedì chiuso. Ingresso L. 3000, riduzioni Arci.

Giuliano Romano «Scultura lignea» per «Forme nello spazio». Gianfranco Rizzi «La luce e il gatto», litografia

CORSI

A scuola di trucco da Fontana

C'è un corso per chi vuole imparare l'arte del trucco e impararla da professionista. La scuola si chiama Faces Make Up, ha sede in via XX Settembre 65, è diretta da Ezio Fontana, maestro indiscusso, e ha appena aperto le iscrizioni. Chi volesse informazioni dettagliate può averle telefonando al 547.109.

I corsi in realtà sono due. Il primo dura due mesi, insegna le basi del trucco, [illegible] è rivolto a chi vuole intraprendere il mestiere di visagista. Il secondo, concepito secondo criteri abbastanza nuovi nel loro genere, oltre a trattare specificatamente vari aspetti particolari del trucco (teatrale, televisivo e fotografico), introduce una curiosa novità consistente nella preparazione di microprotesi da applicare al viso. I corsi partiranno, a numero chiuso, a ottobre.

ECOLOGIA

In montagna è arrivata la mangialattine macchinetta per tesaurizzare ferro e alluminio All'avanguardia i rifugi cuneesi delle Marittime

qualche anno parecchi rifugi della provincia di Cuneo — primi nell'arco alpino — sono dotati di macchinette «mangialattine», fabbricate e brevettate dalla Arca, una ditta Dronero. Le prime macchinette — molto colorate, battezzate Marcellina Schiaccialattine — sono arrivate già quattro anni fa, nei rifugi gestiti dalla Cooperativa Alpi Marittime di Cuneo, società formata da guide e alpinisti, che da anni lavora in montagna. I piccoli impianti, grandi come un armadio, elettrici o a funzionamento manuale, sono al rifugio Questa, Soria, al Morelli-Buzzi, al Genova (tutti nel parco dell'Argentera), ma anche presso quelli del Monviso: Quintino Sella, Gagliardone e il nuovissimo Vallanta.

Le macchine sono di due tipi, una manuale che spiaccica le lattine con una leva, un'altra elettrica. Non si tratta tanto di un'iniziativa di rilievo economico (anche se l'alluminio vale duemila lire al chilo), quanto di forma di educazione ecologica. Riciclando le lattine infatti si ottengono diversi vantaggi. Si liberano le discariche in quota da scarti ingombranti (che ogni tanto bisogna riportare a valle con l'elicottero), si recupera una materia prima costosa che richiede tra l'altro grandi quantità di energia per essere prodotta, si educa la gente.

«Dopo la nostra iniziativa — di- Piero Marchiso, socio della Cooperativa, guida alpina e gestore del rifugio Genova, in alta valle Gesso — si è mossa anche la Provincia di Cuneo che ha partecipato alle spese per l'installazione di altri impianti». Le macchine mangialattine costano sui cinque milioni quelle elettriche (che separano anche le lattine d'alluminio da quelle in ferro, della birra per esempio), la metà quelle manuali. Il «serbatoio» si riempie in circa due anni.

r. sc.

La macchinetta schiacciatattine al Rifugio Questa nel parco dell'Argentera

CONCERTI

Settimane musicali di Stresa: orchestre, solisti e virtuosi sullo sfondo del Lago Maggiore

Prendono avvio da domani fino al 18 settembre le Settimane musicali di Stresa: una serie di concerti con complessi cameristici, orchestre sinfoniche e solisti, fra i quali alcuni vincitori di concorsi internazionali. Gli spettacoli avranno sfondo l'incantevole rio del Lago Maggiore. Per le prenotazioni rivolgersi dove avranno luogo le manifestazioni: al Palazzo dei Congressi, in via Bonghi 4, a Stresa. (Tel. 0323/31.095 - 30.459).

Domani sera, alle 21,15 concerto d'apertura con la Freiburger Bachorchester e il Freiburger Bachchor, un'insieme specializzatosi nell'esecuzione di musiche di Bach. Il programma prevede la Passione secondo San Giovanni.

Giovedì toccherà ai Virtuosi di Mosca, diretti da Valdimir Spivakov. Eseguiranno due concerti di Bach, seguiti dalla nota «Eine kleine Nachtmusik» di Mozart.

Venerdì si esibirà con il suo violino Leonidas Kavakos, affermatosi al Concorso Nicolò Paganini dell'88. Suonerà con Peter Nagy al pianoforte. Musiche di Mozart, Ysaÿe, Brahms, Ravel. Sabato duo pianistico Güher e Süher Pekinel per Brahms, Schubert, Ravel. Domenica sarà la volta dell'arpista Isabelle Moretti, vincitrice del concorso Israele

Martedì 22 Agosto 1989

*vivi*TORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

CASTAGNOLE LANZE San Bartolomeo, sabato 26 agosto ore 22 **Antonello Venditti** in concerto. Ingresso lire 20.000 - Domenica 27 agosto ore 22 **I Nomadi** in concerto. Ingresso lire 15.000 - Mercoledì 30 agosto ore 22 **Grazia Di Michele** in concerto. Ingresso lire 10.000 - Informazioni e prevendita: 0141/878529.
REGIO (piazza Castello 215, tel. 881.52.42): chiuso.
ADUA 400 (c. G. Cesare 67, tel. 27.78.71): vedere cinema.
ALFIERI (p. Solferino 4, tel. 53.54.50): chiuso.
AMBRA TEATRO (v. Chiesa della Salute 77, tel. 29.71.97): vedere cinema.
ARALDO (v. Chiomonte 3, tel. 331.704): **Teatro dell'Angolo.** Riposo.
CARIGNANO (p. Carignano 6, tel. 53.70.95): chiuso.
COLOSSEO (v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34): chiuso.
CHIERI: chiuso.
NUOVO: (corso M. D'Azeglio 17, tel. 65.55.52).
MASSAIA: (v. C. Massaia 104, tel. 29.04.50): chiuso.
STALKER TEATRO: (Centro zona Grugliasco, tel. 41.11.437).
TEATRO di TORINO: (Via Massaua 9, tel. 79.58.03, bus 36/38/52/52/): **Danza dell'Anima del Borgo - Finale Ligure**, 17-31 agosto.
TEATRO di TORINO: (Via Massaua 9, tel. 79.50.03, bus 36/38/52/52/)
PICCOLO REGIO (p. Castello 215, tel. 881.52.42): chiuso.
AUDITORIUM RAI - TEATRO REGIO (piazza Rossaro, tram 16/18): chiuso.
GARYBALDI (v. Garibaldi 4 Settimo, tel. 801.17.46): chiuso.
JUVARRA (v. Juvarra 15, tel. 51.37.05): Riposo.

MUSEI

ARMERIA REALE: mercoledì, venerdì e sabato: 9-14; martedì e giovedì: 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiusura.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6). Orario: martedì, giovedì, sabato e domenica. ore 9-14; mercoledì e venerdì: 14,30-19,30; lunedì: chiusura per riposo settimanale.
MOLE ANTONELLIANA: Orario 9-19 feriali; 10-13, 14-19 festivi; lunedì chiuso.
MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - ***Etnografia Arti Orientali***: (V. Bricherasio 8. Orario dal martedì al sabato: 13,00-18,30; la domenica dalle 9 alle 12,30, lunedì chiuso, tel. 54.15.57.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario tutti i giorni compresi i festivi (chiuso lunedì) 9-12,30 e 15-19. Sala Mostre Temporanee: **Storia dell'autotrasporto nelle immagini del fotografo Negri**. Due mondi a confronto in quasi due secoli di storia attraverso più di cento stampe da originali d'epoca di uno degli archivi più importanti d'Europa.
PALAZZO REALE (Piazza Castello): Lunedì, martedì, mercoledì, venerdì e domenica 9-13; giovedì e sabato 9-13, 15-18.
MUSEO D'ARTE E (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 15-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a domenica 9-14.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 15,50; sabato e domenica dalle 9 alle 12. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario: 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Durante i mesi estivi le sale permanenti del museo resteranno regolarmente aperte al pubblico.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): orario: da martedì a sabato ore 9-18 (continuato); domenica ore 9-12; lunedì chiuso.
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): dal martedì al venerdì ore 9-13; sabato 9-13 - 15-18; domenica 10-13 e 15-18; lunedì riposo.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche ore 14,30-18,30. Ingresso gratuito. Visita guidata da giovani liceali. Chiuso luglio e agosto.
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino - 18 sale): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): feriali: ore 9-12; 13,30-18. Festivi: 9-14. Lunedì chiuso. Prezzo L.

Ritrovi

CHALET DEL VALENTINO (viale Virgilio 25 tel. 650.8756). Ore 21 Vittorio Borghesi.
CLUB 84 - GIARDINO COPERTO: Ore 15,30 Danze e ritmi per over 55 e non. Ore 21 con Rommy liscio doc riserva speciale tutto liscio solo liscio.
LA FAVOLA NIGHT CLUB - Condove (tel. 964.3434): ore 22.
MACUMBA - Ristorante - Pizzeria - Pinerolo: Tutte le sere cena danzante con orchestra. Tel. 0121 74.115 - 58.020.
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): Tutte le sere 22-4,30.
TRILUSSA: riapre il 20/8.

Antonello Venditti sabato è in concerto a Castagnole Lanze

(un voto all'idea)

a cura di Noemi Romeo

Un dehors al fresco a Stupinigi Allegra baraonda a Pecetto

Stelle a Stupinigi !!

Quattro passi fuori Torino? Una passeggiata notturna alla ricerca di un dehors diverso dal solito? E' possibile. Appena fuori città, Nichelino, c'è Bar Villa Reale, pittoresco locale situato a poca distanza dalla Palazzina di Stupinigi, l'ex residenza di caccia di Vittorio Amedeo II, ora adibita a Museo dell'Arredamento. Immerso nel verde di una folta siepe e di alberti alti e rigogliosi, Bar Villa Reale offre una vasta gamma di bibite, alcolici, gelati e cocktail a prezzi decisamente bassi e concorrenziali. E' aperto tutti i giorni (ad agosto non va in vacanza. Questo è molto importante!), a cominciare dalle 6,30 del fino allo scoccare della mezzanotte.

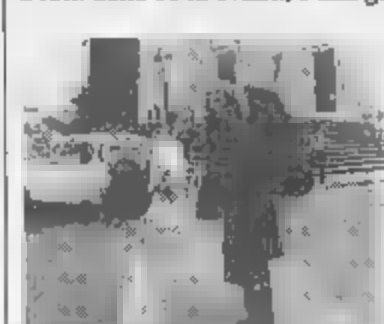
Antico è bello +7

Di Balón ce n'è uno solo. E su questo non ci dubbi. Soltanto al mercatino delle pulci di Porta Palazzo ogni domenica si trovano gli oggetti più strani e anomali che il passato ha lasciato in eredità ai posteri: piatti, suppellettili e piccoli cimeli secoli ormai dimenticati. Eppure, qualche volta, alcuni paesi e città di montagna organizzano dei mercati dove, oltre a trovare oggetti di quotidiano, si possono ripescare i classici mobili della nonna. Ad Aosta, per esempio, oggi pomeriggio in piazza Chenoux s'inaugura un mercatino. Sarà aperto fino al 3 settembre tutti i giorni, mattino e pomeriggio, per la comodità dei cittadini e la delizia dei turisti.

Affari di cuore +8

A distanza di dieci anni da «Violette Nozière», il regista francese Claude Chabrol è tornato a far parlare di sé con un film di intensa carica emotiva, «Un affare di donne», vincitore del premio Coppa Volpi all'ultimo Festival di Venezia. Nella Francia del 1943, avvolta dai fumi della seconda guerra mondiale, una donna (interpretata magistralmente dall'eterea Isabelle Huppert) viene stritolata dagli ingranaggi di un potere annaspante e assetato di capri espiatori. Queste sara le vicende di Marie verranno proiettate al cinema Boario via Palestro 66, nell'ambito delle manifestazioni estive organizzate dal Comune Ivrea. Biglietti: 5 mila lire.

Sagra Valsampietrese +7

Prosegue con discreto successo XXXIII Sagra Valsampietrese organizzata dalla Pro Loco di San Pietro e dal Comune di Pecetto Torinese. Dal 17 agosto hanno preso il via manifestazioni folkloristiche, spettacoli all'aperto e attività ricreative tese a coinvolgere il maggior numero di persone: balli a palchetto, gare di bocce, tornei di pinnacolo e serate danzati con musica dal vivo e orchestre liscio. Il tutto si protrarrà fino a martedì 5 settembre, quando i musicisti diretti Vittorio Borghesi scenderanno in piazza per un ballo d'addio. Per oggi pomeriggio e questa sera, intanto, sono state organizzate una gara bocciofila alla Baraonda, aperta a tutti dalle 15 in avanti, e gara di Marchè Re individuale.

Turisti a Torino +8

Hanno avuto proprio una bella idea i Portieri d'Albergo Torino. Hanno realizzato un utilissimo libretto per i turisti che vengono a visitare la città. Si chiama «Un ospite a Torino»: in di 50 pagine vengono affrontati tutti gli aspetti di questa «city of mistery», come alcuni inglesi l'hanno definita di recente. Ci sono gli indirizzi dei locali migliori (ristoranti, birrerie, bar), dei musei più importanti, i nomi dei posti da visitare e anche una comoda lista con i negozi dove fare acquisti: supermarcati, calzolai (non ci sono souvenir, soltanto suole per le scarpe consumate di infaticabili camminatori) e boutique. Il libretto è distribuito gratuitamente negli alberghi.

Serata a ritmo di Ragtime con George Gershwin o con le canzoni di Farassino

PATIO DISCO

Un'altra notte da trascorrere chiaro di luna. Alla discoteca di corso Moncalieri 346 possibile fare le ore piccole.

C'è un'ampia sala da ballo al coperto e un giardino rigoglioso, tanto di piscina sotto le stelle. Il Patio aperto tutti i giorni, tranne il lunedì, dalle ore 22 fino alle 4 notte.

CHEZ NOUS

Massimo Barri e Claudio Manzoni sono i frizzanti digei della discoteca di strada Regione Fraylio Mazzi 47, a Moncalieri. Dalle in avanti si balla insieme a loro con la musica di Radio 105.

Il biglietto d'ingresso costa 5 mila lire per le gentili signorine e mila per i cavalieri. Chiusura alle 2,30.

CAFE' CHANTANT

Grande serata oggi nel Cafè di piazza Solferino. Alle 22 suona il valido Raffaele Mancini, pianista diplomato al Conservatorio di Torino, attualmente impegnato a Milano in una scuola di jazz.

Mancini offrirà un repertorio, dal titolo «Accarezzando la musica», con ampia gamma di musiche americane, Ragtime fino a Gershwin e a Standards. L'ingresso costa 2 mila lire; i cocktails della casa hanno prezzi vari, dalle 4 alle 7 mila lire.

TERRAZZA SUL PO

Ancora di scena il duo Soft-Line in «Canzoni al Piano Bar in riva al Po», questa sera in corso Moncalieri nell'area dell'otta- Circoscrizione. Alle 22 saranno di scena la musica e le piacevoli canzoni piemontesi di Gipo Farassino.

Alle 20 è anche possibile cenare: 25 mila lire è il prezzo fisso del menù.

Le balene d'agosto arrivano nel rettorato dell'Università La Manhattan di Allen a Metropolis, Bull Durham alla Pellerina A S. Stefano Belbo i falò al chiar di luna cari a Cesare Pavese

RETTORATO CINEMA

Per «La politica degli autori», rassegna cinematografica, questa sera alle 22 circa nel cortile del Rettorato di via Po 17 proiezione di «Le balene d'agosto» di Lindsay Anderson. Biglietti 5 mila lire.

METROPOLIS CINEMA

Nel Parco del Valentino questa sera alle 22 verrà proiettato il film «New York Stories», diretto da tre mostri sacri della regia americana: Woody Allen, Francis Ford Coppola e Martin Scorsese. A mezzanotte «Manhattan» di Woody Allen, con Diane Keaton e Mariel Hemingway. Ingresso 5 mila lire.

PELLERINA CINEMA

Stasera in corso Appio Claudio, proiezione dell'«Orso» di Juan-Jacques Annaud. Biglietto d'ingresso a cinquemila lire.

MISS PIEMONTE

Selezione regionale del concorso di bellezza Miss Italia questa sera alla discoteca Il Patio di Torino, in corso Moncalieri 346 allo scoccare della mezzanotte sfilata di dolci fanciulle in bikini e abito da sera. Organizza la Sgp di Dante Zanetti. Presenta Beppe Cuva.

MUSICA A REVELLO

Il Complesso Cameristico «Bruni» (Giovanni Mosca, direttore, Paola Mosca, violoncello e Bruno Pignata, violino) suona questa sera alle 21 nella Chiostro Comunale di Revello (Cuneo).

GOLF A COURMAYEUR

Oggi pomeriggio disputa una gara di golf, valevole per trofeo «Gancia del Gancia». Per informazioni rivolgersi alla Pro Loco della Valle d'Aosta.

VIDEO A COGNE

A Cogne, in Val d'Aosta, oggi alle 21, nel Palazzo Comunale, verranno proiettati alcuni video.

VINI E MOSCATI

Prosegue con successo la Festa del Moscato e dell'Asti Spumante organizzata dalla Pro Loco di Santo Stefano Belbo. Le manifestazioni dedicate ai vini andranno avanti fino al 3 settembre. Nel corso della festa verrano riproposti alcuni falò sulle colline di Santo Stefano Belbo in ricordo Cesare Pavese e del suo romanzo «La luna e i Falò».

ARTE A TORRE PELLICE

Prosegue la mostra di arte contemporanea «Il linguaggio simulato: concettuale e archetronico Italia negli Anni 90» esposta nei locali della Galleria Civica, in corso Lombardini 2, a Torre Pellice. in vendita un catalogo sulle opere esposte (ed. Gruppo Editoriale Fabbri). La mostra rimane aperta fino a settembre. Per informazioni rivolgersi Lucio Cabutti (886.39.18) e Edoardo Di Mauro (532381-49).

CORALE LITURGICA

Sono aperte da alcuni giorni le iscrizioni per partecipare alla Corale Liturgica della chiesa San Filippo, in via Maria Vittoria 5, che riprende l'attività in autunno. Può iscriversi soltanto chi ha compiuto la maggiore età. Per informazioni telefonare al 538.456, dalle 15 alle 19, tutti i giorni tranne sabato e la domenica.

CENTRO JAZZ

Chi volesse prendere parte corsi strumentali e teorici di musica, organizzati per settembre dal Centro Jazz Torino di via Pomba 4, può fin d'ora iscriversi pagando quota presso la segreteria del centro, aperto dalle 15 alle 19,30 di tutti i giorni. Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi a questo numero: 630.025.

A R T E

A Verona, al Palazzo della Gran Guardia la rassegna sulle città venete quand'erano sotto l'amministrazione di Francesco Giuseppe

Ad Acqui Terme nelle sale di Palazzo Robellini, la rassegna sull'opera pittorica di Luigi Delleani, cinquant'anni dopo l'esposizione realizzata [illegible] Torino

Osvaldo Peruzzi in una monografia delle sue opere. **Giancarlo Ossola** in una rassegna allestita a Milano. **[illegible] il Piemonte** dell'arte

a cura di *Angelo Mistrangelo*

[illegible]ONA

Quando in Veneto c'era l'Austria

La successione delle numerose mostre estive offre occasioni per approfondire l'analisi intorno allo sviluppo della cultura artistica, dei rapporti fra le varie esperienze espressive, delle connessioni intercorrenti fra l'arte italiana e le vicende degli altri Paesi. E in questo contesto si deve collocare la rassegna «Il Veneto e l'Austria»: vita e cultura artistica nelle città venete 1814-1866, che si è aperta al Palazzo della Gran Guardia, piazza Bra, a Verona.

Accompagnata dal catalogo della Electa, a cura di S. Marinelli, G. Mazzariol e F. Mazzocca, questa esposizione fluisce attra[illegible] le opere di Canova, con «Polimnia», [illegible] Hayez, Malatini e Felice Schiavoni, Adam e Richter; medaglie, fotografie, sculture, progetti di architetture e di urbanistica, che *«testimoniano l'evoluzione delle strutture della regione ed i mutamenti nel paesaggio agrario ed urbano»*.

Emerge da tale impostazione una dimensione conoscitiva che si snoda attraverso composizioni legate alla pittura di genere, al paesaggio, al ritratto ed ai pittori di battaglie.

Si ricordano, inoltre, le ceramiche e l'arte del vetro, l'oreficeria e il bronzo, [illegible] mobilio e i disegni d'architettura militare asburgica, sino alla realizzazione delle terme, delle ville venete, delle stazioni e della ferrovia.

[illegible] ricordano ancora le tele di Antonio Rotta e Domenico Scattola, di Vincenzo Cabianca e i paesaggi di Ippolito Caffi, Giuseppe Canella, Ronzoni e Leopold Robert, Amerling, pittore della corte viennese, e il Vela.

Natale Schiavoni: «Ritratto di Felice Schiavoni», 1841

Luigi Delleani, «Piccolo convalescente», olio [illegible] tela

IN MOSTRA AD ACQUI TERME

Delleani [illegible] quel [illegible] mondo ricco d'un fascino sottile

Con la personale organizzata [illegible] palazzo Robellini di Acqui Terme, realizzata con il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura, Luigi Delleani è approdato, a quasi cinquant'anni dalla prima esposizione ufficiale alla «Promotrice» di Torino, a un dipingere decisamente più essenziale, luminoso, vicino a un realismo dalla limpida impostazione.

Organizzata da Masucco [illegible] Repetto, questa antologica rinnova, di sezione in sezione, [illegible] lungo e appassionante cammino di Delleani.

Il suo [illegible] il caratteristico clima di una pittura che ha attraversato le «correnti» novecentiste mantenendosi tuttavia fedele a una figurazione intesa quale espressione della propria visione interiore.

Formatosi alla scuola di Cesare Maggi e di Marcello Boglione, ha, nel corso degli anni, ricercato una personale risoluzione delle immagini, ha legato il proprio nome a raduni fra artisti in Liguria, all'insegnamento negli istituti statali torinesi, mentre ha anche eseguito disegni e studi di anatomia per libri di medicina.

Il suo itinerario [illegible] configura, quindi, fra pittura e insegnamento, fra l'incanto della luce sul paesaggio e gli antichi strumenti di lavoro dei contadini delle Langhe.

I suoi quadri rivelano l'adesione alle cose di tutti i giorni e una pannocchia, una gazza su un vecchio tronco, una conchiglia, sono sufficienti per rinnovare l'incontro [illegible] la natura, con i colori dell'autunno e le più limpi[illegible] atmosfere primaverili.

Delleani fissa, in ogni caso, il volto di un anziana signora o una «Bimba in costume», una natura morta o un «Calco con piume», una bicicletta [illegible] una macchina fotografica, conferendo alla composizione una misurata resa d'insieme, anche [illegible] in qualche esperienza, decisamente più espressionistica, il colore è maggiormente denso, grumoso, ricco di [illegible] materia che sottolinea l'immagine evocata.

[illegible]

Monografia dedicata a Peruzzi

Peruzzi: «Venezia» particolare

In occasione della Festa d'Estate, il Comitato organizzatore del Palio Marinaro Città [illegible] Livorno ha ordinato una mostra e pubblicato con le Edizioni Graphis Arte un catalogo monografico sull'opera di Osvaldo Peruzzi. Esponente del movimento futurista, espose nel 1933 alla mostra «100 aeropittori» omaggio a Boccioni, mentre l'anno successivo iniziò la collaborazione alla rivista «La città nuova», diretta a Torino da Fillia. Peruzzi *«può esibire»* — nota Enrico Crispolti — *«al proprio attivo»* una indiscussa fedeltà al manifesto [illegible] Marinetti. [illegible] *patrimonio d'immaginario e di lessico pittorico riferibile certo in termini basici alla ricerca futurista nei primi Anni Trenta»*.

[illegible]

■ TORINO — Alessandro Antonelli, Mole Antonelliana.
● AOSTA — Lucio Del Pezzo, Torre del Lebbroso, sino al 27 agosto.
● MACERATA — Luigi Bartolini, Palazzo Ricci, sino al 30 settembre.
● MILANO — Giò Pomodoro, Rotonda di via Besana, sino all'8 ottobre.
● RIVOLI — Luciano Fabro, Castello di Rivoli, sino al 17 settembre.

A Milano personale per Ossola

La stagione espositiva si aprirà [illegible] Milano [illegible] una mostra di Giancarlo Ossola che verrà presentata dalla Galleria Trentadue, diretta da Alfredo Paglione, dal nuovo spazio «Appiani Arte 32» e dallo Studio d'Arte Grafica di via Marsala 11.

[illegible] tratta di rassegna dedicata alle più recenti opere inedite e dipinte negli ultimi tre anni. I suoi lavori muovono dal fascino della dimora lombarda, Villa Arconati di Castellazzo di Bollate, che viene riproposta attraverso una «ricognizione pittorica operata sugli interni e gli esterni» dell'edificio. Catalogo della Fabbri, [illegible] testi di Gian Alberto Dell'Acqua [illegible] Cesare De Seta.

[illegible] gli artisti che operano [illegible] regione

Nelle pubblicazioni dell'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte è uscito il volumetto «Trentacinque prove d'artista sul catalogo», realizzato in occasione del 3° Convegno Europeo Ifla», svoltosi a Firenze nel 1988. Curato da Claudio Rotta-Loria, il documento racchiude gli scritti degli artisti attivi in Piemonte nel settore delle arti figurative, della poesia visuale e sonora. Si passa, quindi, dalla testimonianza di Agosti a quella di Armando Testa, dall'indagine di Lucio Cabutti alla qualità dei [illegible]taloghi espressa da Gianni Caruso, dal critico [illegible] pittore Galvano al poeta e pittore Soborga, a Bodino, Griffa, Spatola.

[illegible]

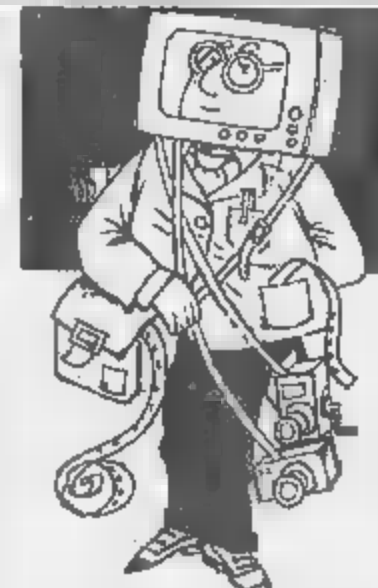
Omar Sharif [illegible] Anouk Aimée [illegible] sul piccolo schermo

Di produzione Metro Goldwyn Mayer arriva in videocassetta il grande film drammatico *«La virtù sfrattata»* di Sidney Lumet, una storia costruita sulla psicologia dei personaggi interpretati da Omar Sharif e Anouk Aimée. Diretto da Barry Levinson, vincitore dell'Oscar per *«Rain Man»*, [illegible] la spumeggiante commedia *«A cena con gli amici»*, titolo originale *«Diner»*: ambientato negli Anni Cinquanta il film si propone di raccogliere con cura le ambizioni e le speranze di Steve Guttemberg, Daniel [illegible] e Mickey Rourke.

Un film più fantascienza che horror, è titolato *«La notte della lunga paura»*, titolo originale *«Night of the lepus»*, del regista William Claxton, con Stuart Whitman e Janet Leigh. E' italiana e divertente l'opera gli *«Animali metropolitani»* dei registi Enrico Vanzina, Marco Cavaliero e Steno, una grottesca commedia con Donald Pleasence, Senta Berger e Ninetto Davoli.

Altra avventura esilarante, distribuita dalla Panarecord, è *«La moglie del capo»* [illegible] Brenton Swift, con Christopher Plummer (il capo), Daniel Stern e Arielle Dombasle, un cocktail di affari e amore.

Tra storia [illegible] leggenda un drammatico da non perdere: *«Anastasia»* di Anatole Litvak, una straordinaria interpretazione di Ingrid Bergman, Yul Brynner e Helen Hayes. Senza grande storia, [illegible] destinati ad un pubblico appassionato di generi *«horror»* ecco *«L'alieno»* di Jack Sholder con Michael Nouri, *«Ostaggio per il demonio»* di Billy Hale con Kevin Bacon e *«Il diavolo abita nel Texas»* di Gary Marcum e Tamara Hext.

Basandosi su una novella di Per Wahloo, il regista Wolf Gremm [illegible] ha ricavato un buon film dal titolo *«Kamikaze 1989»*,

con Gunther Kaufmann, Rainer Werner Fassbinder e Franco Nero (Vivivideo-RCA). Azione e brivido con *«Investigazioni private»* di Nigel Dick, con Clayton Rohner e Talia Balsam.

a cura di Angelo Arpaia

Il premio europeo «Kodak» è volato fino [illegible] Catania

■ **PREMIO EUROPEO KODAK 1989.** L'opera in bianconero di Carmelo Buongiorno di Catania ha vinto quest'anno il Premio Europeo Kodak.

Sull'immagine titolata *«Uno sguardo mediato»*, la giuria così si è espressa: *«Con un linguaggio originale, estremamente aggiornato e colto, Carmelo Buongiorno ha esplorato [illegible] ambiente geografico scabro [illegible] convenzionale, riuscendo a esprimere un racconto denso di suggestive allusioni esistenziali e dimostrando [illegible] straordinaria capacità di percezione e visualizzazione fotografica»*. Auguri al vincitore.

■ **PROMOZIONE AGFA.** In collaborazione con i laboratori Agfacolor, [illegible] Divisione foto dell'Agfa ha promosso una interessante iniziativa titolata *«In linea con l'Europa»*, che si chiuderà il 15 ottobre prossimo. Si tratta, in pratica, di far stampare le fotografie nei laboratori che utilizzano Agfacolor; alla consegna delle copie troveranno in busta una cartolina contrassegnata con una casella argentata: se togliendo la patina d'argento si troverà un numero telefonico si vincerà subito una euromedaglia d'oro serie Stati Uniti d'Europa, o [illegible] weekend in [illegible] città europea.

● **BILANCIO POSITIVO PER [illegible] ITALIA.** Per il Gruppo [illegible] Italia, consociata della 3M di St. Paul, il 1988 è stato un anno più che positivo: utile netto di 66 miliardi [illegible] un utile operativo lordo di 114,5 miliardi pari, rispettivamente, al 7,7 per cento di un fatturato che ha superato gli 849 miliardi.

Giulio Agostini, commentando i dati, così [illegible] espresso: *«L'aumento delle vendite è stato dell'8,5 per cento rispetto allo scorso esercizio. Tale incremento è stato ottenuto esclusivamente attraverso l'accrescimento dei volumi di vendita...»*

NATURA ecologia & ambiente

Un paradiso di rarità nel parco del Ticino

Ricca di acque e di foreste la striscia di terra che dal Lago Maggiore segue il Ticino fino al Po, riassume la storia della Pianura Padana. Decine di ambienti diversi accolgono una flora e una fauna di eccezionale varietà e abbondanza

Una suggestiva veduta del fiume Ticino: le sue rive rimangono verdeggianti e popolate da una ricca fauna

Concludiamo questa settimana l'inchiesta di Stampasera sui parchi del Piemonte. Oggi parliamo dei parchi di pianura e quindi di quello fluviale del Ticino.

Fluviali

Dal Lago Maggiore, di cui il fiume è emissario, fino al Po, la valle del Ticino riassume in sé tutta [illegible] storia della Pianura Padana, ai cui margini occidentali si stende. Ricca di acque e di grandi foreste, poi progressivamente tagliate per fare posto alle coltivazioni, questo ampio territorio rivela tracce della presenza umana che risal[illegible] al Paleolitico, forse a 50 mila anni fa. Come terra di passaggio tra l'Italia e il resto dell'Europa, fu in varie epoche percorsa e abitata da numerose popolazioni da Nord e da Sud, che diedero origine a importanti culture indigene, come quella di Golasecca (secoli IX-IV), di cui si conservano alcuni reperti nei musei di Varallo Pombia e in quello delle antichità di Torino.

Ad attirare l'attenzione di genti diverse — ne danno notizia gli storici romani — fu anche la precoce scoperta di [illegible] e argento nei corsi d'acqua e nelle sabbie alluvionali, in quantità notevoli e [illegible]ili da sfruttare. Oltre a praticare l'attività estrattiva a livello industriale (lo riferisce Tito Livio), i Romani organizzarono modernamente e approfondirono la vocazione agricola della zona. Questa rimase più o [illegible] identica attraverso il Medioevo e fino al secolo scorso, quando andò incontro alle prime grandi trasformazioni dell'agricoltura intensiva, con estese opere d'irrigazione.

Nel Parco, che [illegible] confina con le zone a più alta industrializzazione d'Italia, rimangono in piedi come per miracolo vecchi mulini, alcuni ancora funzionanti, su un fitto reticolo [illegible] canali spesso navigabili, poi cascine e piccole pievi sepolte nel verde. Proprio le grandi distese di coltivi, spesso allagate — ma difficilmente gelate d'inverno — sono il segreto della ricchezza di fauna ornitica della valle. D'inverno si radunano qui, di passo o per svernare, pavoncelle, pispole, beccacce, pivieri e turdidi. Più o meno stanziali sono la maggior parte delle specie di aironi europei, insieme a gazze, merli e fagiani, ogni tanto arrivano anche cormorani, smerghi e sterne.

Numerosissimi, naturalmente, i rettili e gli anfibi nei prati e [illegible] gli stagni, dove migliaia di insetti ronzano senza sosta nei convulsi cicli vitali tra fame e amore. Le acque del Ticino e dei suoi tributari, ancora tra le più pulite della penisola, ospitano [illegible] specie ittiche, alcune ormai scomparse altrove per l'inquinamento, come lamprede, storioni, ghiozzetti e trote marmorate. Decine di ambienti diversi, dalla collina alla brughiera e alla palude, accolgo[illegible] poi u[illegible] flora di eccezionale varietà e abbondanza, impossibile da elencare, anche sommariamente, con molti endemismi.

In cifre, l'inventario della fauna del Ticino ammonta a 20 specie di mammiferi — forse anche la rarissima lontra — 138 di uccelli, 11 di rettili e 10 di anfibi, tra cui il rospo bruno di Cornaglia che è riportato nella lista rossa internazionale degli animali in pericolo. Su questo paradiso naturalistico esiste un'ampia bibliografia. La stessa amministrazione cura la pubblicazione di guide e opuscoli di estremo interesse per chi vuole conoscere e percorrere [illegible] autonomia gli ambienti del parco, [illegible] itinerari e altri consigli utili.

In ogni caso, prenotando [illegible] un certo anticipo, [illegible] può richiedere l'assistenza dei guardiaparco. La sede piemontese della riserva — che è in parte lombarda — [illegible] Villa Cattini, in viale Garibaldi 4, a Oleggio (No), tel. [illegible] 93028 e 93029. A disposizione di tutti e, prenotando, delle scuole, c'è una biblioteca corredata di audiovisivi, schede didattiche e altro materiale scientifico.

Altri parchi fluviali e zone umide protette sono:

Lagoni di Mercurago: Oleggio Castello (No), vedi Ticino.

Garzaia di Bosco Marengo: vedi garzaia di Valenza.

Palude di Casalbeltrame: vedi Lame del Sesia.

Area attrezzata delle Vallere: vedi La Mandria.

Lame [illegible] Sesia, Isolone di Oldenico e garzaia di Villarboit: Viale Cappellania 4, Albano Vercellese, tel. 0161 - 73112.

Garzaia di Valenza: Valenza, via Pellizzari 2, tel. 0131-953611, oppure Cascina Belvedere, km 70 della SS. 494, Frascarolo (Pv), tel. 0384 - 84676.

Maurizio Menicucci

Facile il «safari» fra i sentieri della Mandria

Torino conserva alle [illegible] porte un angolo di vecchio Piemonte contadino, un territorio dove la mano dell'uomo ha modificato [illegible] paesaggio lentamente, senza aggressioni.

E' [illegible] Gran Parco della Regia Mandria, 6500 ettari di boschi fittissimi alternati a radure, pascoli, cascine e casini di caccia; ricordiamo la deliziosa Bizzarria costruita da Vittorio Emanuele II per i suoi incontri galanti e il castello [illegible] le scuderie, compresi tra i torrenti Stura e Ceronda.

Un muro di chilometri protegge dall'assalto esterno quest'Arcadia, dove i ritmi quotidiani sono ancora scanditi dalla natura, dai «giorni e le opere umane».

Questa ampia estensione, di cui circa metà aperta al pubblico dodici anni fa, raccoglie una grande varietà di biotopi e si presta come palestra d'osservazioni ideale e come laboratorio naturalistico per le scuole, data anche la vicinanza — 15 chilometri dal [illegible]ntro — alla città.

I suoi boschi rappresentano uno degli ultimi relitti delle antiche foreste che ricoprivano la Pianura Padana. Tra le essenze, si annoverano vari tipi di quercia, poi tiglio, acero riccio, ciliegio selvatico, carpino e frassino.

Ricchissima la vegetazione del sottobosco, che accoglie anche specie floreali tipicamente alpine, come l'iris siberiana, la genziana e il narciso, confinate qui anche dopo le glaciazioni.

Negli stagni e lungo le lanche, prosperano piante acquatiche come la ninfea e la carnivora drosera.

La fauna è quella tipica dei vari ambienti che si succedono nel parco, più alcune centinaia di ungulati, tra cinghiali, cervi e caprioli.

Queste presenze, probabilmente già non molto naturali, in mancanza di predatori si so[illegible] moltiplicate oltre misura, e adesso mettono in pericolo la stessa salute del territorio, che non riesce a sopportare [illegible] carico demografico così pesante di selvatici. Al di là delle polemiche che oppongono da tempo ambientalisti e amministrazione sul modo migliore di selezionare gli animali, rimane per il visitatore l'emozione di poter osservare e avvicinare con insolita facilità questi superbi animali.

La sede del parco è in viale Carlo Emanuele II 256, a Venaria, tel. 490025 e 490075. Possiede quattro accessi: dal Ponte Verde e dai Tre Cancelli, a Venaria, da Druento e infine dalla Bizzarria, a S. Gillio.

Le escursioni [illegible] accompagnatore si effettuano su prenotazione, ma esistono anche percorsi autoguidati.

Le strutture della riserva offrono anche la possibilità [illegible] soggiorni settimanali con esperienze didattiche, nonché di [illegible]site a cavallo e in carrozza.

FLASH CENTRALI

L'INQUINAMENTO DELLE FALDE ACQUIFERE SPINGERA' A [illegible] POTENZIAMENTO DEI BACINI ARTIFICIALI IN MONTAGNA, MA DA PIU' PARTI [illegible] CHIEDE UNA MORATORIA IN DIFESA DELL'AMBIENTE

LUCE ROSSA

Il pericolo si nasconde dietro l'angolo

● Un gruppo di cittadini torinesi ha **più volte denunciato alle autorità** due costruzioni e un deposito recintato di materiali edilizi e di carcasse d'auto, che sono sorti abusivamente in un terreno tra via Agudio e viale Michelotti, vicino a Sassi, in precedenza riservato ad area verde.

■ **Italia Nostra** lamenta lo stato di completo abbandono di un antico complesso medioevale, l'abbazia cistercense di Lucedio, e del suo sistema di grange, cioè di antiche abitazioni rurali tributarie del convento, dove pare che per la prima volta si coltivasse il riso in Piemonte. Secondo la denuncia dell'associazione, alcuni di quei preziosi locali sono ora ridotti a ripostigli e magazzini di materiale da lavoro. Tutto quello che non è utilizzato per scopi agricoli, come l'abbazia e il campanile, viene lasciato nel più completo abbandono dagli attuali proprietari, il cui unico interesse sarebbe, [illegible] dice, lo sfruttamento della tenuta. Il monumento, tra l'altro, non è coperto da [illegible] vincolo. Che cosa aspetta a intervenire la Sovrintendenza per salvare [illegible] salvabile?

■ **E' ancora Italia Nostra** a lanciare un grido d'allarme per lo sfacelo di un antico maniero (sec. XII) che sorge a poca distanza dal castello di Racconigi, in frazione Carpenetto. L'unica iniziativa pratica della Sovrintendenza pare sia stata quella di recintare la costruzione e proibire l'ingresso, il che conferma il pericolo di un crollo imminente.

LUCE VERDE

L'Arcipelago Ambiente ci segnala...

● La Lega Ambiente, con l'aiuto di alcune banche, ha ristrutturato una parte del Municipio di None, adibendolo a **biblioteca ecologica** dal prossimo settembre. Disporrà di un migliaio tra testi, video, diapositive e, con l'aiuto delle riviste del settore, di un'emeroteca.

● La foto compare [illegible] [illegible]lte riviste italiane di questo mese: due piccoli di procione, i simpatici orsetti lavatori dalla mascherina nera, guardano perplessi dentro l'obbiettivo del fotografo, mentre una didascalia dice: *«Questi cuccioli hanno perso la loro mamma. E' forse nella tua pelliccia?»*. Così si presenta [illegible] pubblico italiano **Animal Amnesty**, *«un'associazione per i diritti degli animali che agisce soprattutto attraverso l'informazione»*. Chi è interessato e vuol sapere come collaborare può rivolgersi a Animal Amnesty, Casella Postale 645, Posta Centrale, Torino.

● Se la scuola non basta a creare una sensibilità «verde», ci pensano gli **insegn[illegible]ti ecologisti dell'associazione Albero**, un gruppo torinese di cui già segnalammo la nascita qualche mese fa. Albero [illegible] propone di fornire strumenti di orientamento adeguati alla complessità dei problemi attuali nel campo dell'ambiente, delle energie alternative e dello sviluppo compatibile con le risorse naturali. Per adesioni o informazioni, rivolgersi in via S. Francesco d'Assisi 3, tel. 534.656.

TELEVISIONE

Il «verde» in poltrona per 7 giorni

OGGI. Rai 1, ore 9.25, Il Meraviglioso Mondo di Walt Disney: Chang, Guardiano del Tesoro Maya, documentario; ore 20.30, per la serie Speciale Quark Piero Angela presenta un reportage sul lago tunisino di Ichkeul, tra Sahara e Mediterraneo, in cui sostano migliaia di oche selvatiche nelle loro migrazioni dall'Africa all'Europa e viceversa.

Sul lago svernano circa duecento specie di uccelli. Rai 2, ore 10.50, l'Avventura delle Piante: Guerra e Pace, documentario. Italia 1, ore 23.20, Cinque Anni d'Avventura, a cura della redazione della rivista Jonathan.

Rai 3, ore 20, Geo Estate. Telemontecarlo, ore 14.15, Natura Amica. Capodistria, [illegible] 13.40 e 19, Campo Base, avventure con Ambrogio Fogar.

DOMANI. Rai 1, ore 9.25, Il Meraviglioso Mondo degli Animali: Quattro Storie Bizzarre, documentario.

[illegible] 2, [illegible] 10.50, L'avventura delle Piante: Le Piante e la Formica, documentario. Italia 1, ore 23.30, Cinque Anni d'Avventura. Rai 3 [illegible] 20, Geo Estate.

Videogruppo, ore 20.30, film d'avventura: Nei Mari dell'Alaska (storie di pescatori di salmoni ai primi del '900). Telemontecarlo, ore 14.10, Natura Amica. Capodistria, ore 13.40 e 19, Campo b[illegible]

GIOVEDI'. Rai 1, ore 9.25, [illegible] Meraviglioso Mondo di Walt Disney: Tre Vecchie Leggende, documentario.

Rai 2, [illegible] 10.50, L'Avventura delle Piante: Apprendista Stregone. Italia 1, ore 20.30, film fantascienza: Il Giorno del Delfino; ore 23.25 Cinque Anni d'Avventura.

Rai 3, ore 20, Geo Estate. Telemontecarlo, ore 14.15, Natura Amica. Capodistria, ore 13.40 e 19, Campo Base. Telecupole, Pan, documentario.

VENERDI'. Rai 1, ore 9.25, Il Meraviglioso Mondo di Walt Disney: Il Ghiottone, documentario. Rai 2, ore 10.50, L'avventura delle Piante: Agli Ordini dell'Imperatore, documentario.

Rai 3, [illegible] 20, Geo Estate. Telemontecarlo, ore 12, documentario: Il Futuro dell'Africa; ore 14.30 Natura Amica. Capodistria, ore 13.40 e 19, Campo Base.

Telesubalpina, ore 20.30, film naturalistico: Il Mondo Sconosciuto degli Animali (cinque episodi ognuno [illegible] argomento diver[illegible] aquila reale, gallo pescatore, martora, foreste e orso).

SABATO. Rai 2, ore 22.35, Speciale Sereno Variabile, itinerari di vacanze fuori stagione. Rai 3, ore 21.30, Orizzonti Lontani, documentario.

Rete 4, ore 13.45, Pianeta Big Bang.

Telemontecarlo, Pianeta Azzurro: Ai Confini dell'Arizona, documentario. Capodistria, ore 13.40 e 19, Campo Base.

DOMENICA. Rai 1, 12.15, Linea verde. Rete 4, ore 0.30 Pianeta Big Bang. Capodistria, ore 20, Campo Base.

LUNEDI'. Rai 1, ore 9.25, Giramondo, documentario. Italia 1, ore 23.15, Cinque Anni d'Avventura. Rai 3, ore 20, Geo Estate. Telemontecarlo, [illegible] 14.30, Natura Amica. Capodistria, ore 13.40 e 19, Campo Base. Telejolly, ore 16.20, documentario naturalistico.

La Juventus di Zavarov ed Aleinikov in Sardegna per l'esordio di domani in Coppa Italia, la cui formula Zoff ha definito ridicola

I russi sbarcano a Cagliari

Due anni fa i bianconeri vennero eliminati (in due confronti) proprio dai sardi. Probabile la formazione tipo. Il tecnico non ha rivelato il nome degli eventuali rigoristi

Juve in Sardegna ma certamente non in vacanza. Il primo a non farsi illusioni circa la difficoltà dell'incontro che domani opporrà i bianconeri al Cagliari, è proprio Zoff il quale [illegible] ha neppure bisogno di ricordare precedenti tanto vicini quanto negativi (la Juventus allora guidata da Marchesi due anni fa venne eliminata proprio dai sardi dopo un duplice pareggio) per valutare le insidie della trasferta sull'isola.

La prima, secondo il tecnico, si nasconde nella formula — tapinotesa anche per il periodo che le squadre stanno attraversando — della Coppa Italia. *«Una trovata ridicola* — commenta l'allenatore —, *mi auguro proprio che non [illegible] tratti di un esperimento ma semplicemente di una soluzione dettata dalle circostanze. Avrei potuto capire il confronto diretto ma basato su andata e ritorno: una partita sola, invece, è davvero anacronistica»*.

Sono [illegible] a prevedere che nella prima tornata di confronti si registreranno sorprese clamorose e Zoff è tra questi. *«Nell'arco di novanta minuti si possono mettere in difficoltà anche gli squadroni perché le formazioni minori nell'occasione trovano stimoli eccezionali: immaginabile pertanto che qualche complesso di grosso calibro possa soffrire determinate situazioni e finire penalizzato»*.

Superfluo osservare che [illegible] tecnico bianconero si augura di non essere fra quelli che si morderanno le dita per l'occasione perduta.

Casiraghi

Per fugare pericoli di questo genere, Zoff cerca di adottare le opportune... contromisure e a tal fine da qualche giorno sta catechizzando i suoi. Non ammetterebbe peccati di presunzione, non tollererebbe distrazioni che possano essere determinate da una convinzione di presunta superiorità nei confronti degli avversari. Tuttavia, preferisce non dilungarsi sull'argomento che liquida con [illegible] battuta: *«E' un problema che certamente [illegible] sottovaluto e che affronto con attenzione»*. Tutto qui.

Il Cagliari, orgogliosa formazione appena risalita fra i cadetti e fermamente determinata a collocarsi tra le protagoniste del campionato, ha recentemente costretto al pareggio sia il Napoli sia la Roma: un biglietto da visita preoccupante, tanto più che i sardi potranno giovarsi dell'appoggio del loro pubblico, numerosissimo in base ai dati della prevendita. Replica Zoff: *«Sicuramente non mi illudo che la Juve possa conquistare la qualificazione senza soffrire. Si tratta di avversari validi dal punto di vista tecnico e che nell'intento di batterci moltiplicheranno l'impegno. Proprio per questo motivo dovremo stare molto accorti»*.

Domani al «Sant'Elia» le ostilità si apriranno alle 17 e la partita verrà quindi disputata [illegible] un caldo soffocante: un'ulteriore insidia per i bianconeri ma Zoff (che oggi alla stessa ora [illegible] allenare i suoi sul terreno che li vedrà esibirsi domani) preferisce tuttavia [illegible] sottolineare ulteriormente le difficoltà ambientali. *«La temperatura sarà fastidiosa per tutti* — osserva — *anche se i nostri avversari ne risentiranno certamente in misura minore»*.

Ieri mattina, Zoff ha dedicato una lunga fase dell'allenamento all'individuazione dei rigoristi della squadra. La possibilità di una conclusione dopo i tempi supplementari, infatti, è tutt'altro che da escludere e il tecnico [illegible] preoccupato di studiare la «credibilità» dei suoi dagli undici metri.

Schillaci, la Juve gli chiede i gol-qualificazione

De Agostini e Marocchi sembrano i candidati più sicuri, Zavarov dovrebbe pure entrare nella «rosa» dei rigoristi mentre è da escludere la presenza [illegible] Aleinikov il quale [illegible] neppure entrato in... gara e ha candidamente ammesso: *«Non ne ho mai tirato uno in vita mia»*. Evviva la sincerità.

Zoff non vuole rendere noti i nomi dei possibili rigoristi e pretendere anticipazioni sulla formazione sarebbe da ingenui: tutto lascia presupporre, comunque, che la Juve scenda in campo con la squadra-tipo, ricorrendo cioè a Schillaci e lasciando Casiraghi a... maturare in panchina.

Piercarlo Alfonsetti

Sacchi piange Il mega-Milan è senza attacco

Gullit ancora k.o. Borgonovo e Van Basten restano in dubbio

DAL NOSTRO INVIATO

MILANELLO [illegible] Tempi duri per [illegible] Milan nonostante i ricchi sogni di Berlusconi e le grandi ambizioni dei neo-campioni d'Europa che vorrebbero ripetere, in meglio, la grande stagione passata. Tanto per cominciare, il ginocchio operato di Gullit continua a creare problemi: purtroppo per i rossoneri si è festeggiato in anticipo un suo ritorno alle competizioni.

L'interessato aveva promesso di essere pronto per [illegible] campionato ma a questo punto l'ipotesi [illegible] un [illegible] esordio fin da domenica può considerarsi [illegible] tutto tramontata. Oltretutto, troppi guai si stanno accavallando per il gigante olandese. Sacchi cerca [illegible] ritrovare il sorriso dei tempi belli [illegible] non ci riesce: *«Abbiamo altre alternative»* dice, ma [illegible] è [illegible] vincente.

Il tecnico si nasconde dietro gli occhialoni da sole, le alternative sono Van Basten e Borgonovo. Se rientreranno, dovrebbero bastare per lo «spareggio» di Parma, perché di spareggio [illegible] tratta: una gara soltanto per andare avanti in Coppa Italia, tempi supplementari e [illegible]ci di rigore in caso di parità. C'è il rischio [illegible] ritrovarsi al «Tardini» ancora a mezzanotte alla ricerca di un vincitore.

Nonostante guai [illegible] acciacchi, i campioni d'Europa non dovrebbero temere l'ostacolo parmigiano: troppa differenza di classe anche se la difesa rossonera dovrà fare a meno dello squalificato Tassotti per cui subentrerà Carobbi, l'ex fiorentino.

Sabato a Pisa un paio [illegible] errori del biondo difensore hanno provocato la rabbia di Sacchi: [illegible] è alzato in piedi dalla panchina come una furia e ha gridato, in modo pesante, verso il giocatore. Carobbi aveva perso un pallone in un contrasto volante sulla trequarti del campo, una posizione delicata perché permette all'avversario di attaccare di rimessa.

Sacchi, giustamente, vuole il passaggio al giocatore smarcato, mai la ricerca dello spunto vincente a titolo personale: Carobbi dovrà ricordarsene, se capitano guai alla difesa, al reparto di Franco Baresi, pagherà a caro prezzo per il resto del campionato. Sacchi non è tipo da dimenticare, specie quando si tratta di rincalzi, non di primedonne. Con loro è sempre pieno di cortesie: se occorre, per [illegible] fare sgarbi, manda a dire, non dice mai pubblicamente. Carobbi è avvertito circa lo stile del suo allenatore.

Il Milan campione d'Europa non può permettersi distrazioni: anche Berlusconi non perdonerebbe. Ecco perché ieri alla ripresa della preparazione Sacchi ha seguito attentamente sia Borgonovo che Van Basten. Uno almeno giocherà, due ancora meglio. Senza punte non [illegible] facile andare in gol: il Milan se n'è accorto a Pisa ma anche nelle precedenti «amichevoli», turchi a parte. Un gol di Stroppa, provocato da una deviazione di un difensore, e un rigore di Franco Baresi possono significare tante cose: e cioè che il Milan ha problemi in attacco proprio perché [illegible] ha attacco. Illudersi che Galderisi possa [illegible]gnare è appunto [illegible] pia illusione. E poi facendolo giocare [illegible] Milan dovrebbe confermarlo, mentre a quanto pare Nanu Galderisi è destinato ad altra società, A o B non importa.

Van Basten

Con almeno un attaccante, il Milan può concretizzare [illegible] [illegible] gioco, gli «affondo» di Rijkaard e Maldini, di Colombo e dello stesso Baresi, sempre inesauribili, sempre pronti a colpire sui fianchi. Ecco perché, nonostante tutto, il Milan non può sbagliare partite. Altrimenti Sacchi e Berlusconi dovranno strapparsi i capelli che non hanno e la voglia [illegible] grandeur del presidentissimo riceverebbe un primo affronto.

Il Milan, secondo i programmi, deve gareggiare [illegible] almeno quattro fronti: Coppa Italia, campionato, Coppa dei Campioni e Coppa Intercontinentale. Già, c'è anche la trasferta di Tokyo: Berlusconi ha già prenotato un jumbo capace di portare in Giappone 300 persone con un volo diretto, un balzo unico di 11 ore. Undici ad andare, undici a tornare, praticamente [illegible] giorno intero [illegible] volo, ma il Milan [illegible] abituato a questo e altro.

Giorgio Gandolfi

IL PRESIDENTE BORSANO HA LANCIATO LA SFIDA

I granata vorrebbero battere la Juve almeno a colpi di abbonamenti

Il Torino scopre un derby nuovo

Fascetti, un esordio con tante speranze

DAL NOSTRO INVIATO

SAINT-VINCENT ● [illegible] Torino dalla faccia pulita, dei buoni propositi e delle voglie mica tanto nascoste è pronto a ripartire. Ha salutato la Val d'Aosta e con un balzo di oltre mille chilometri è calato su Messina dove domani [illegible] in [illegible] il primo atto di [illegible] strana e crudele Coppa Italia. Il presidente Borsano durante la festa [illegible] addio a Saint-Vincent [illegible] stato esplicito: *«Non voglio neppure pensare ad un passo falso. Perdere domenica a Reggio Emilia non sarebbe magari [illegible] dramma, ma essere subito sbattuti fuori dalla Coppa non potrei tollerarlo»*.

E' così ecco i granata di fronte alle loro responsabilità. [illegible] cercato la parte di grande favorito del campionato [illegible] B? Bene, allora dimostrino subito di essere degni del ruolo. Borsano parla di «aria nuova», strizza l'occhio alla promozione immediata, ma ci tiene terribilmente a proiettare [illegible] Torino anche nell'élite della Coppa Italia. Ed è così sicuro che il Toro possa farcela, che ha fissato premi solo per semifinale e finale. Non male per una squadra appena uscita da una crisi nera.

Il presidente [illegible] ambizioso e vuole vincere dappertutto. Visto che il derby con la Juve [illegible] potrà giocarselo sul campo, non fatica ad ammettere che [illegible] accontenterebbe di trionfare almeno in quello degli abbonamenti. Per ora [illegible] poco più di ottomila, ma l'obiettivo è di arrivare a quota dodicimila. *«Sarebbe una grossa soddisfazione per i tifosi»* ammette. Certo tutto è possibile, visto che stanno succedendo cose strane, belle, ma insolite. I tifosi [illegible] Sud e gli stessi giocatori hanno acquistato abbonamenti da mettere a disposizione dei meno abbienti. Insomma [illegible] cerca legna per avere il maggior calore possibile, se [illegible] campionato dovesse regalare brividi imprevisti.

Ed a questo proposito Fascetti [illegible] benissimo che la parte del favorito è piacevole ma scomoda e che i momenti difficili [illegible] mancheranno anche per una squadra di lusso tecnico elevato pronta — con qualche ritocco — [illegible] solo per la serie A, ma addirittura per la zona Uefa. E questo [illegible] è frutto della fantasia popolare, ma farina del sacco di mister Fascetti, [illegible] che parla sempre volentieri e che qualche volta scivola sulla classica buccia di banana. Infatti non gli bastano i problemi che si è caricato sulle spalle, ne va a cercare altri guastando subito i rapporti [illegible] i vicini di casa, che tra l'altro quest'anno potrà incontrare solo passeggiando per piazza San Carlo. Due esempi freschi, freschi. Domanda: *«Sarebbe bello organizzare un derby per l'inaugurazione del nuovo stadio»*. Risposta: *«Sì per festeggiare la nostra promozione e la retrocessione della Juve»*. Altra domanda: *«Ha visto Aleinikov?»*. Risposta: *«Ho visto la rovesciata che ha fatto a Vercelli. Roba speciale, importata direttamente dall'Urss»*.

Battute di una notte di fine estate d'accordo, ma Borsano, che ieri ha avuto un incontro con Skoro il quale vorrebbe essere ceduto, ma ha poche possibilità di essere accontentato, ridova a denti stretti. Lui i rapporti con Boniperti non vuole proprio [illegible]starli. Ma ha scommesso su Fascetti ed [illegible] nuovo allenatore è deciso a concedere la massima fiducia possibile, almeno fino a quando tutto filerà liscio come oggi. Fascetti ringrazia e si scioglie in un atto d'am[illegible]: *«Torino per me rappresenta una tappa finale. Qui sono arrivato e qui vorrei chiudere la carriera»*. Ecco qui, anche un anticonformista per natura cede al sentimento. Ma è un attimo e ritroviamo il solito Fascetti: *«Questo calcio non mi garba. Ci sono in giro troppi fifoni, non si parla più per il timore di essere deferiti o contestati. Due anni fa prima di giocare a Padova, dissi che la squadra veneta giocava in dodici perché [illegible] sant'Antonio come sponsor. Sul campo furono dolori grossi»*.

Ma la disponibilità di Fascetti finisce nel momento in cui [illegible] discorso cade sulla formazione che scenderà in campo a Messina. *«Da [illegible] gli undici titolari [illegible] li avrete [illegible] oggi, né mai. Ai giocatori comunico la formazione un'ora prima della partita e non ho bisogno di dare spiegazioni a nessuno»*. Quindi largo spazio alla fantasia, anche perché nelle amichevoli il tecnico granata si è divertito sempre a mescolare le carte, quindi [illegible] abbozzo di squadra titolare è quasi impossibile. Meglio così ogni volta sarà una sorpresa, come se andando a teatro non si sa se ad esibirsi sarà Pavarotti o Jovanotti.

Insomma questo Torino sembra una scatola cinese. Da qui a giugno [illegible] vedremo delle belle. Tre attaccanti, due attaccanti, squadra corta, squadra lunga. *«Squadra camaleonte»* si raccomanda Fascetti per il quale il momento delle scelte definitive è ormai arrivato. Su un solo giocatore si sbilancia: *«Attenti a Sordo. E' un tipo alla Tardelli. Se continua così ha il posto assicurato»*.

Fabio Vergnano

Skoro

UNA [illegible]

Con l'arrivo di Aleinikov colmate le lacune che inquinavano il centrocampo

NO AI VIOLENTI

I sostenitori bianconeri sono pronti a collaborare per mettere al bando i teppisti

I tifosi si sono allineati «Applausi a Boniperti»

Grande entusiasmo attorno alla squadra di Zoff come conferma Domenico Chieffo, leader dei fans torinesi. E, nonostante le milanesi, lo scudetto non è più un miraggio

Ci siamo: pochi giorni ancora e il miliardario circo pallonaro ricomincerà a girare. E' [illegible] il momento dei sogni, delle speranze, delle scommesse. I tifosi delle varie società in attesa di scoprire il calcio vero, si [illegible] prono impegnati sulle prime valutazioni della campagna acquisti appena conclusa. E' il [illegible] delle illusioni, dettate dalla cieca speranza che la squadra del cuore riesca a confermare [illegible] prodezze della stagione precedente o a riscattarsi in fretta.

Questo succede anche a Torino, dove i sostenitori della Juventus si preparano ad affrontare con spirito nuovo la stagione che precede i mondiali di Italia '90: dopo tre anni in cui la formazione bianconera non è riuscita a centrare nessun obiettivo importante, sembra giunto il momento della ripresa.

A [illegible] il pensiero dei tifosi juventini, ci pensa Domenico Chieffo, 52enne presidente dello Juventus Club Augusta Taurinorum. Con oltre 5000 [illegible] ci, l'Augusta Taurinorum è sicuramente il club bianconero [illegible] maggiori dimensioni ed essendo in continua crescita (entro dicembre '89 l'obiettivo è quello dei 10.000 iscritti) può essere considerato la più valida rappresentanza di tifosi della Vecchia Signora.

Spiega Chieffo: *«Boniperti in fase di campagna trasferimenti ha operato molto bene, come d'altra parte ha sempre fatto. Quest'anno è riuscito ad assicurarsi quei tasselli che erano necessari per creare una formazione competitiva sia a breve che a lungo termine. Proprio questi tasselli consentiranno a Zoff di mettere in campo una squadra più [illegible] e compatta rispetto allo scorso anno in modo che, pur mantenendo la spettacolarità di gioco, sappia essere meno spregiudicata ed un poco più concreta»*.

Sergei Aleinikov, il nazionale sovietico proveniente dalla Dinamo Minsk, è l'ultimo rinforzo, in ordine di tempo, che Boniperti ha portato in riva al Po: cosa si aspettano da lui i fans bianconeri? Risponde ancora Chieffo: *«Gli chiediamo solo di confermare la fama di cui gode sperando che, grazie ad [illegible] carattere più estroverso e soprattutto all'aiuto di Zavarov, non debba patire i problemi d'ambientamento toccati [illegible] [illegible] proprio a Sacha»*.

Le speranze [illegible] dunque molte e si riflettono sui pronostici relativi alla nuova stagione. Il presidente del club juventino è categorico: secondo i tifosi la squadra è competitiva sia in Italia che in Europa. *«Senza dubbio le formazioni milanesi sono fortissime ed il Napoli, capricci di Maradona permettendo, è da considerarsi al loro livello. [illegible] noi siamo sicuri che questa Juve potrà battersi alla pari con chiunque e centrare almeno [illegible] traguardo fra scudetto, Coppa Italia e Coppa Uefa»*.

Assieme alle previsioni sul prossimo campionato, in questo periodo si parla molto anche di come arginare la violenza negli stadi: quali le proposte di un grande club come l'Augusta Taurinorum? *«Se vogliamo che il calcio possa [illegible] uno spettacolo a cui assistere in tranquillità, bisogna che tutti, società-giocatori-tifosi, ci s'impegni ad emarginare i facinorosi»*.

Chieffo tiene a precisare che a livello Fissc (Federazione Italiana Sostenitori Squadre Calcio) il problema è molto sentito e si cerca di fornire la massima collaborazione possibile alle forze dell'ordine e di favorire incontri e scambi amichevoli fra le tifoserie ufficiali. *«Nel [illegible] stro piccolo — conclude — in collaborazione col coordinatore dei club juventini, Dante Grossi, abbiamo proposto delle riunioni fra tutti i circoli bianconeri, proprio per tracciare delle strategie comuni atte ad isolare e rendere inoffensivi i teppisti»*.

Marco Pasero

[illegible]

Affidata all'ugola di Pavarotti la sigla del Mondiale di Roma

ROMA ● La sigla d'apertura dei campionati del mondo di calcio verrà cantata da Luciano Pavarotti. L'annuncio verrà dato il 1° settembre nel [illegible] [illegible] [illegible] solenne cerimonia (che contemplerà anche [illegible] conferenza stampa internazionale) alla quale parteciperanno, oltre al celebre tenore, il ministro del Turismo e dello Spettacolo, Franco Carraro, e il Sovrintendente del Teatro dell'Opera di Roma, Ferdinando Pinto.

Ma l'iniziativa non si limiterà all'ambito romano perché contemporaneamente, previo collegamento con maxischermo, [illegible] ranno coinvolti — rispettivamente da Londra e da Los Angeles — due altri grandi nomi della lirica.

E' stato anche programmato un grande concerto conclusivo che precederà l'ultimo atto del Mondiale.

Perché Pavarotti? La risposta è semplice. La grande manifestazione romana rappresenta una vetrina ideale per l'Italia e i dirigenti del comitato organizzatore hanno pensato al celebre cantante proprio per elevare il tono del campionato del mondo con il contributo di uno dei nostri artisti più noti.

[illegible]

A Casale la fabbrica degli assi del nuoto

Molti titoli già conquistati e un diciottenne, Bruno Zorzan, convocato nella squadra azzurra. «Può salire sul podio alle Olimpiadi», assicura Valeria Porfido, presidente della società

Zorzan, una grande promessa

CASALE MONFERRATO ■ L'incantesimo che da decenni serrava lo sport casalese in [illegible] pericolosa morsa, fatta di apatia e anonimato, si è improvvisamente dissolto in una piscina comunale. A due passi dalla fortezza quattrocentesca, la società [illegible] nuoto Emmebiesse è ancora sotto shock per l'argento conquistato a luglio nei 400 stile libero agli assoluti di Genova e per l'oro nei 200 e 400 stile libero con Bruno Zorzan ai campionati di categoria a Roma, dove [illegible] arrivati anche quattro bronzi nell'individuale femminile [illegible] Anita Gagliardini nei 100 e 200 dorso e con Barbara Merlo nei 100 e 200 farfalla.

Le ragazze monferrine hanno inoltre provato l'ebbrezza di salire sulla pedana della damigella d'onore nella staffetta 4X100 mista con Paola Sievo, Anita e Carla Gagliardini e Barbara Merlo, superate di un soffio dalle campionesse della Libertas Sa.Fa Torino. Stesso team anche per strappare l'ultima medaglia di bronzo nella 4X100 stile libero. Delle 15 baldanzose «torpedini» casalesi, partite alla volta della Piscina olimpionica, ben 12 hanno salutato il Colosseo da finaliste, pur se, a quel punto, i vari quarti e quinti posti non divertivano più.

Se a questo cospicuo bottino, inimmaginabile solo pochi anni fa, si aggiungono le convocazioni in maglia azzurra giovanile di Carla Gagliardini, Silvia Comin e Serenella Casini, appare evidente quanto abbia giovato alla società la mano, saggia e al contempo energica, della presidente Valeria Porfido, alla quale le mezze misure vanno decisamente strette: *«Noi puntiamo in alto: primi posti agli Assoluti e di categoria, e il nostro Bruno sul podio alle Olimpiadi»*.

Bruno Zorzan, intanto, se la ride beato dall'alto del suo metro e 90: è il diciottenne più ammirato e corteggiato di Casale; sa di essere un fuoriclasse e poi è appena arrivata la cartolina precetto dalla nazionale maggiore, ma lui preferisce fare il modesto: *«E' un'emozione indescrivibile, stento a crederci, speriamo bene»*.

Anche la Federazione [illegible] a credere nell'eccezionale terzo posto ottenuto agli ultimi Europei giovanili a squadre di Leeds, dove l'Italia, con l'innesto provvidenziale [illegible] casalese Carla Gagliardini (classe '73) è stata costretta alla resa solo dalle «panzer» delle due Germanie.

«Abbiamo sempre creduto in questo sport — dice il tecnico Mario Lanza — *e alla fine abbiamo vinto: in Piemonte dopo le formazioni torinesi ci siamo noi»*.

La Emmebiesse ha perfino messo a disposizione dei propri atleti una serie di macchine speciali per migliorare la preatletica. [illegible] si esclude il problema della [illegible] d'impianti appropriati, la [illegible] del trionfo casalese sembrerebbe semplice: *«Anche in provincia si possono costruire dei campioni* — assicura Renato Gagliardini, consigliere federale — *bastano una solida struttura societaria e tanta voglia di fare»*.

[illegible]lio Varosio

Silvia Comin, a sinistra, e Barbara Merlo, due punti di forza del club

PALLAVOLO FEMMINILE

E' una matricola senza paura

Entusiasmo per l'Accornero Savigliano, alla [illegible] prima esperienza in serie A2. I nuovi acquisti sono Elena Bonfantini e la canadese Cristina Nezik

Entusiasmo, curiosità ed ottimismo accompagnano l'Accornero Savigliano nella sua prima esperienza nel campionato pallavolistico di A2 femminile.

L'entusiasmo è lo stesso che sostiene la squadra biancorossa dal giorno in cui Tibaldi e compagne conquistarono tre mesi fa la promozione dopo un combattutissimo playoff di serie B.

La curiosità è quella che guida la matricola saviglianese alla scoperta della nuova categoria e delle rivali che si troverà di fronte dal prossimo 7 ottobre.

L'ottimismo è la logica conseguenza di una prima valutazione a tavolino delle forze in campo nella serie cadetta: la validità del telaio dell'Accornero edizione 88/89 e le qualità dei due rinforzi ingaggiati nei giorni scorsi consentono di guardare all'esordio in A2 con una certa tranquillità.

«Mettersi in salvo in un torneo che condannerà tre squadre alla B1 ed altre quattro ai playout sarà un'impresa difficilissima per una neopromossa, ma noi abbiamo i mezzi per spuntarla — afferma fiducioso il tecnico Matteo Aimar —. *La campagna-acquisti mi ha soddisfatto pienamente: avevamo bisogno di due attaccanti di qualità e di esperienza ed abbiamo centrato l'obiettivo più in fretta del previsto»*.

Il primo colpo dell'Accornero si chiama Elena Bonfantini, classe '65, centrale di un metro e [illegible] nata a Pallanza, ma maturata pallavolisticamente in serie A fra Lombardia (Cassano [illegible] Albizzate) e Marche (Fano e Jesi).

Sul mercato straniero, il club saviglianese ha pescato in Canada ingaggiando la ventiquattrenne nazionale Christina Nezik, schiacciatrice che l'anno scorso si mise in luce a Forlì nel torneo [illegible] qualificazione olimpica.

«L'abbiamo provata per qualche giorno a luglio — racconta Aimar — *e ci ha favorevolmente impressionati. Christina salta parecchio e sa alternare molto bene conclusioni di potenza e palle lavorate [illegible] astuzia. Tornerà a Savigliano a metà settembre, in tempo per i primi collaudi stagionali del nuovo sestetto»*.

Lasciate libere le gemelle Debora (accasatasi in A1 nella Telcom Milano) e Sara Arese (in C1 a Cuneo), l'Accornero 89/90 prenderà dunque forma attorno alle due nuove arrivate, alla leader Tibaldi ed alla richiestissima piccola regista Elena Mellano. A completare la formazione base saranno la centrale Perottino, protagonista di uno splendido finale di stagione l'anno scorso in B, e l'ala Crivelli. Per arricchire la panchina, Aimar ha promosso dalla seconda squadra di C2 le giovanissime Alfasia, Cappellino e Supertino.

Il raduno dell'Accornero è fissato per domani. Seguiranno quattro giorni di ritiro in montagna ed una settimana di allenamenti a Dronero. Poi, sedute quotidiane a Savigliano in attesa della prima uscita ufficiale, in calendario per il 30 settembre a Pinerolo con il Calup in Coppa Italia.

Roberto Condio

La Canins a 40 anni punta ancora all'oro

Guiderà domattina [illegible] Chambéry il quartetto della «50 km» con l'obbiettivo di confermare il titolo mondiale conquistato a Renaix. Subito dopo la «100 km» maschile

Maria Canins sarà anche stavolta la trascinatrice [illegible] squadra azzurra

CHAMBERY ● Prendono il via domani le gare su strada, dopo i successi ottenuti dagli azzurri [illegible] pista. Cinquanta chilometri a squadra [illegible] le donne; [illegible] per i dilettanti. Sempre [illegible] cronometro. Un titolo da difendere, un piazzamento da migliorare. Gli azzurri completano oggi sul percorso la preparazione. Ma com'è il percorso? *«Impegnativo* — dice il c.t. Giosuè Zenoni — *soprattutto nel tratto di ritorno. I dilettanti non dovrebbero però avere il vento contrario che di [illegible] lito spira in mattinata, quando corrono le donne».*

L'Italia, dopo [illegible] serie di successi nella 100 km a squadre, è sc[illegible] dal podio dove era salita nell'84 (oro a Los Angeles), nell'85 col bronzo, nell'86 con l'argento e nell'87 con l'oro. Il quinto posto di Seul non è stato affatto soddisfacente, di quel quartetto sono passati professionisti Sciroo (addirittura in Colombia), Vanzella, ed è uscito di scena, pur continuando a correre, Poli. E' rimasto il solo Maggioni.

Zenoni ha dato fiducia ai giovani. Ma si tratta di giovani che lui ha già collaudato quando [illegible] c.t. soltanto dei juniores, vincendo ben 4 volte consecutive (dall'84 all'87) il titolo mondiale. Due ragazzi, Colombo e Morandi, appartengono alla sua scuola e indossarono la maglia iridata nell'86. Sanini fa parte dello stesso «giro» anche se ha fatto soltanto la riserva.

«[illegible] ragazzi [illegible] affiatatissimi — dice Zenone — *non è questo il problema. E' che gli avversari sono fortissimi. Urss, Germania Orientale [illegible] Polonia [illegible] le più pericolose; ma non sono da tra[illegible] nemmeno la Cecoslovacchia e l'Olanda. Il nostro traguardo minimo è di migliorare Seul; quello massimo di arrivare al podio».*

Più ottimista Mario De Donà, tecnico delle donne: *«Confermare il titolo non sarà facile, anche se ci speriamo. Arrivare sul podio è invece di certo alla nostra portata».*

Il quartetto femminile sarà lo stesso che vinse il titolo a Renaix: Maria Canins, 40 anni, guiderà le compagne Bandini, Bona[illegible]i e Galli. *«Noi siamo forse meno brillanti delle nostre rivali, ma più fondiste»*, spiega Maria.

Russe e americane saranno le rivali più ostiche. Ma non vanno trascurate le francesi, anche sen[illegible] la formidabile Jeannie Longo. L'anno scorso la campionessa stava trascinando al successo le [illegible] compagne quando cadde rovinosamente compromettendo anche le Olimpiadi. Quest'anno non corre. Per scaramanzia? «No — ha risposto seccamente Jeannie — *soltanto perché la squadra non è più guidata da mio marito».* La Longo è sempre in polemica: con la Federazione e con le compagne e con tutti.

Carlo Valeri

Due sconfitte e una sola vittoria a Lignano

L'Ipifim a piccoli passi

I cestisti torinesi decisi a tornare subito in A1. Dice Guerrieri: «I risultati in precampionato contano poco. I giovani crescono, Dawkins si è inserito bene nel gioco della squadra»

Il coach Guerrieri

Morandotti è rimasto a Torino: sarà ancora l'uomo-chiave della squadra

Al suo debutto stagionale, l'Ipifim ha collezionato due sconfitte e una vittoria nel torneo di Lignano: battuta dalla Stefanel Trieste e dalla Fantoni Udine (dopo [illegible] tempo supplementare), la squadra torinese si è rifatta nell'ultima giornata superando l'Hitachi Venezia, già sicura del successo finale nel quadrangolare della cittadina adriatica.

I risultati però hanno un'importanza relativa [illegible] un mese abbondante dall'inizio del campionato e ai primi passi della lunga serie di amichevoli che precedono l'esordio dei torinesi in Coppa Italia, in programma [illegible] 13 settembre a Torino contro la Panapesca Montecatini.

Dido Guerrieri, vecchio «lupo» [illegible] basket, [illegible] si fa quindi impressionare da un paio di battute a vuoto: *«So che la piazza e anche la stampa sono esigenti nei riguardi di una squadra destina[illegible] a vincere il prossimo campionato di serie A2* — esordisce l'allenatore dell'Ipifim — *ma le amichevoli e i tornei precampionato [illegible] solo ai rispettivi tecnici a dare l'impressione di [illegible] sarà il campionato della loro squadra. Dico impressione, perché, tanto per fare un esempio, l'anno scorso la Glaxo Verona ha fatto sfracelli per tutto il [illegible] settembre,* l'Irge (allenata da Guerrieri, ndr) *prima dell'inizio del campionato è andata così così, ma poi è stata quest'ultima a salire in serie A1».*

A Lignano l'Ipifim ha praticamente dovuto fare a meno di Paolo Scarasti, che ha collezionato l'ennesima distorsione alla caviglia sinistra, mentre Morandotti ha giocato le prime due partite per onore [illegible] [illegible] saltando l'ultima per l'acutizzarsi di [illegible] forma di tendinite.

«Nel primo incontro con la Stefanel l'Ipifim non si è visto — continua Guerrieri —, *[illegible] imballati dopo le ultime sedute di atletica particolarmente pesanti. Inoltre, i triestini picchiavano».*

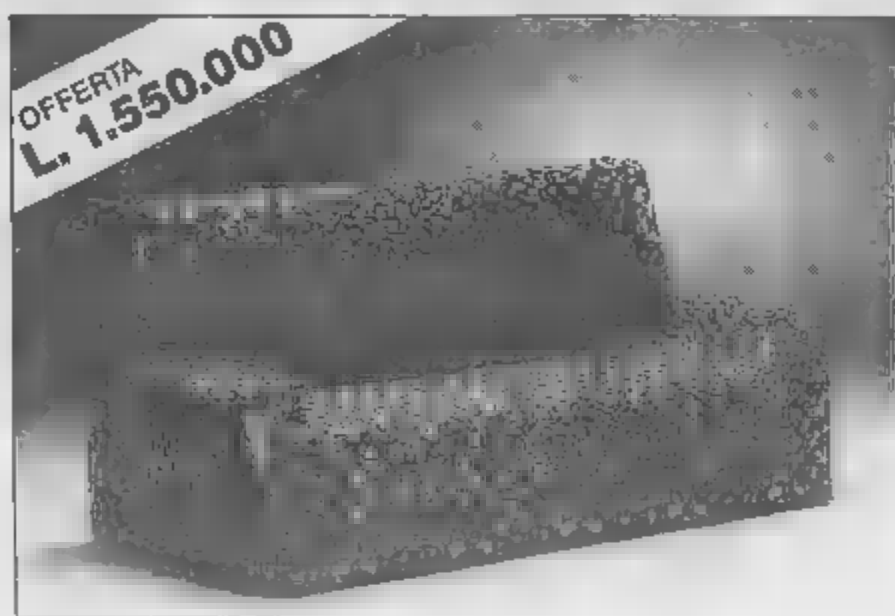
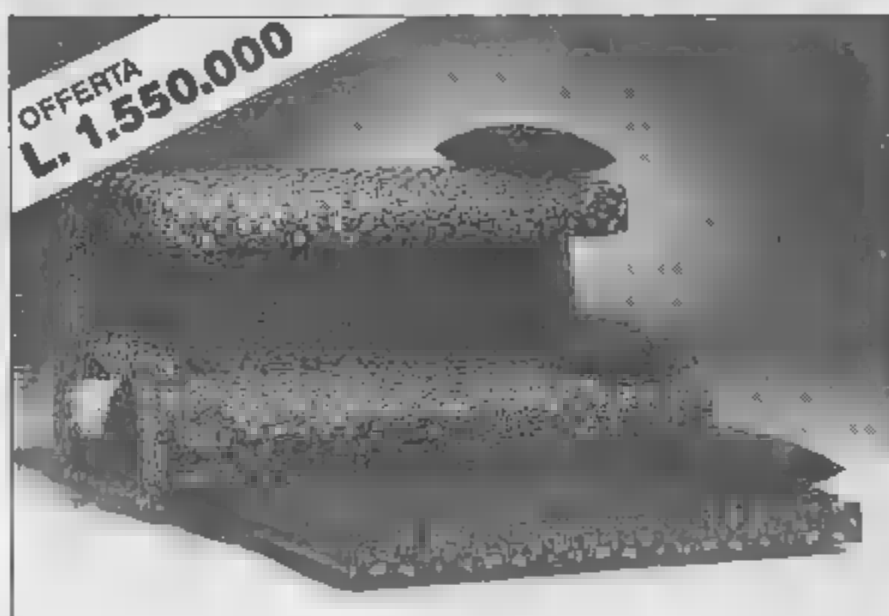
Contro i veneziani si sono scatenati i registi Della Valle e Vidili: il primo ha segnato [illegible] punti, il secondo 20. *«Mi mi sono piaciuti molto anche i giovani* — insiste Guerrieri —, *in particolare Negro che ha giocato in modo eccellente molti spezzoni di partita. E anche Dawkins, pur lontano dalla miglior forma fisica, ha cominciato [illegible] farsi apprezzare».*

Pare scongiurato quindi che l'ex «tuono di cioccolato» del basket professionistico americano possa [illegible] colpito da una crisi di rigetto: *«Dawkins si è inserito benissimo nella squadra: è un allegrone, ha voglia di giocare, insomma non ci [illegible] problemi in vis[illegible]* — puntualizza Guerrieri —. *Mi auguro che non [illegible] altri a crearglieli. Mi riferisco soprattutto agli arbitri: temo proprio che comincino fin d'ora ad abboccare alle scene degli avversari di Darryl che si buttano per terra non appena il nostro gigante si muove».*

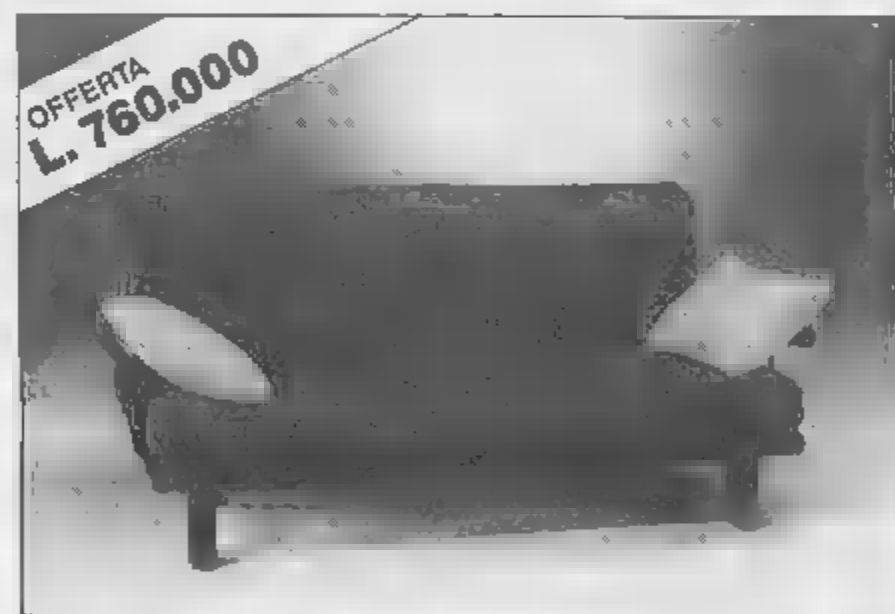
arredamenti STUDIO 3

GRANDE OFFERTA ESTATE "89"

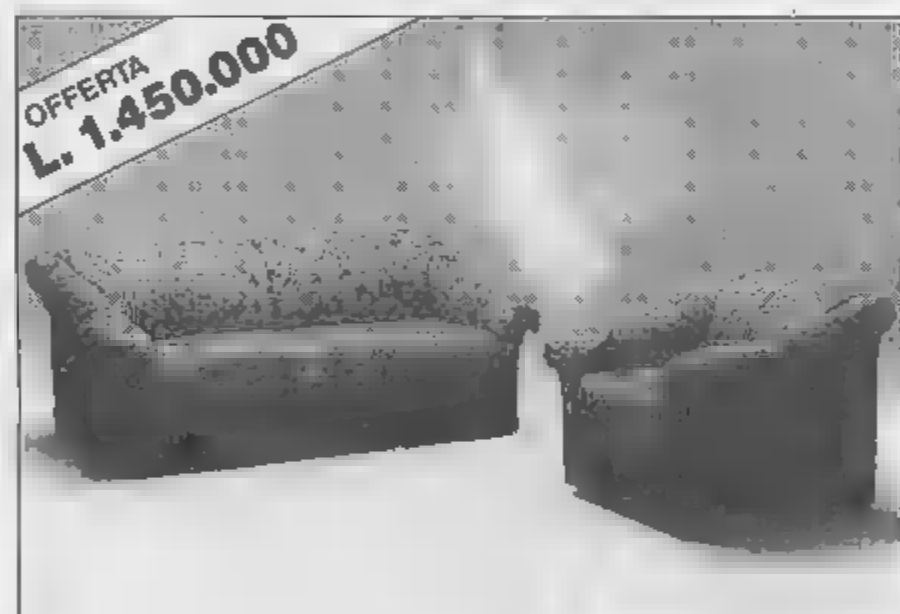
GRANDE OFFERTA ESTATE "89"

Pagamento fino a 6 anni senza cambiali!

Versione chiusa

Divano letto ■ castello con tre posti letto

Versione aperta

Salotto in pelle divano ■ ■ posti + 2 poltrone ■ L. 1.900.000 a L. 2.350.000.
Trasformabile in letto matrimoniale ■ rete ortopedica (+ L. 300.000)

Versione chiusa

Divano a 3 posti trasformabile letto matrimoniale con rete dogata e piumone. L. 760.000

Versione aperta

Divano a 3 posti + 2 poltrone L. 1.450.000
trasformabile in letto matrimoniale (+ L. 200.000)

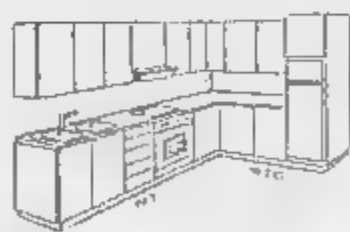
200 CUCINE

200 DIVANI

TRASFORMABILI A LETTO

Con letto matrimoniale ■ doghe ■ piumone ■ L. ■

200 SALOTTI

IN VERA PELLE DA L. 1.900.000 A L. ■

FRIGO/FREEZER ■
BASE 90 + PENSILE ■
BASE ANGOLO 105x60 +
PENSILE 60x60 + PENSILE 45
FORNO + PIANO COTTURA
60 INOX + CAPPA 60
LAVELLO 90 - 2 VASCHE INOX +
COLAPIATTI 90
CASSETTIERA 45 +
PENS. VETRI 45

Tutto in pronta consegna
TRASPORTO ■ MONTAGGIO COMPRESO

FRIGO/FREEZER 60
BASE 90 + PENSILE ■
BASE ANGOLO 105x60 +
PENSILE ■ + PENSILE ■
FORNO + PIANO COTTURA
60 INOX ■ CAPPA 60
LAVELLO 90 - 2 VASCHE INOX +
COLAPIATTI 90
CASSETTIERA 45 +
PENS. VETRI 45

ROVERE 1
Cucina in legno rovere, elettrodomestici Ariston, Nardi e altre marche famose.
Al prezzo offerta vi diamo mt. 5,10 di cucina con i suddetti elementi.

ROVERE 2
Cucina in legno rovere, elettrodomestici Ariston, Nardi ■ altre marche famose.
Al prezzo-offerta vi diamo mt. 5,10 di cucina con i suddetti elementi.

Aperto in agosto

Paola Mannoni

INTERVISTA

«Farei sempre i greci e gli elisabettiani. Un sogno? Che il teatro possa tornare ad essere socialmente importante, come lo è stato in altre civiltà, quando si andava a teatro come oggi si va alla partita. Allora succedeva davvero qualcosa nell'animo umano»

«Eden», una recente creazione di Maguy Marin

Paola Mannoni, una Medea nello splendore di Segesta

CUNEO [illegible] lodano spesso e volentieri le belle (e generose) ventenni e i bravi (o rampanti) trentenni. I cinquantenni, invece, quando non detengono potere, risultano abbastanza trascurati. E sì che [illegible] quelli che hanno nel dopoguerra costruito la struttura attoriale della nostra drammaturgia, proprio quella di cui le ventenni e i trentenni oggi usufruiscono, ancorché, irriconoscenti.

Paola Mannoni, romana (la nascita a Bologna è puramente casuale, ci dice), è appunto di quelle quasi cinquantenni che hanno dato molto al teatro; eppure il suo nome non è tra le primissime della scena. Certo, non ha fatto, fuori scena, qualche cosa di eclatante per attirare l'attenzione. E' normalmente maritata ad un normale uomo di teatro. Appare ingenuamente disponibile senza saper soppesare [illegible] scaltrezza di volta in volta la convenienza, come in genere usa.

Ed è anche modesta. «Mi domanda se ho ambizioni? — dice, sorridendo —. Mi hanno sempre offerto delle occasioni che andavano oltre le mie stesse ambizioni. Debbo ritenermi fortunata».

Eppure questa attrice ha lavorato a lungo con «Gli associati», con attori del calibro di Sergio Fantoni, Giancarlo Sbragia, Ivo Garrani («è stato il periodo più formativo, dove ho messo in pratica ciò che avevo imparato all'Accademia») per poi passare cinque anni nel Teatro Stabile di Genova ai tempi di Luigi Squarzina, partecipando a diversi spettacoli ancora memorabili. «Sono stati anni fecondi d'entusiasmo, tra compagni affiatati — ricorda — anche amici. C'erano cioè i presupposti per fare [illegible] importanti».

Ultimamente ha portato sulla [illegible] [illegible] personaggio di Marivaux, questo autore da noi sottovalutato...

«E' vero, da noi Marivaux non è ancora considerato il grande autore che in effetti è. Ma siamo sulla buona strada, credo. Solo quest'anno si son messi in scena tre o quattro suoi lavori. Per me è stata la prima volta di questo autore profondissimo e difficilissimo. E' tanto difficile proprio perché è tanto facile tradirlo, farne cioè un garbato intrattenimento amoroso per facili platee».

Alludo al cosiddetto «marivaudage»?

«Il marivaudage è come il pirandellismo. Sono vere e proprie patologie teatrali, comuni e purtroppo non mortali, come [illegible] raffreddore». Asserisce di preferire i classici, quelli veri: «Farei sempre i greci e gli elisabettiani. Nei prossimi giorni, a Segesta, farò "Medea" [illegible] la regia di Alvaro Piccardi. Già fremo d'impazienza, recitare in quel teatro in un'area tanto antica...».

Paola Mannoni ha consolidato la propria professionalità con registi demiurghi, come Luca Ronconi e Massimo Castri. «Con Ronconi ho fatto la "Fedra" e le "Carmelitane" ed abbiamo un progetto in corso, un percorso drammaturgico che riguarda Ibsen».

Ma Ronconi è da quest'anno Direttore allo Stabile di Torino ed ha in previsione testi di altri autori...

«Sono lieta che un Ente Pubblico gli abbia affidato una prestigiosa responsabilità; [illegible] si tratta soltanto d'un periodo, credo; Ronconi non abbandonerà certo il suo progetto su Ibsen. Per intanto lavorerò [illegible] Castri, col quale ho fatto di recente "Le trachinie". Nell'autunno metteremo in scena "Le bonnes" di Genet. Insieme [illegible] me sulla scena dovrebbe esserci Lucilla Morlacchi».

Castri è straordinario, sa arrivare allo scheletro della drammaturgia d'un autore. E' però anche discusso.

«Guai [illegible] non lo fosse. Sarebbe un normale. E la normalità è nociva al teatro, che ha bisogno invece di sapiente rilettura, correndo anche qualche rischio».

Si ritiene [illegible] [illegible] soddisfatta?

«Fiduciosa, sì. So che viviamo in un mondo sempre più complesso, sempre più a rischio, eppure credo che l'uomo riuscirà sempre a ricuperare prima che sia troppo tardi. L'informazione in tal senso è indispensabile».

Qualcuno, però, dice che d'informazione oggi ce n'è anche troppa e che tanta di essa è volutamente distorta e strumentale, e che spesso si rimpiange la pratica della contro-informazione di recente memoria. Che ne dice?

«Ma anche la contro-informazione mi è parsa allora strumentale ad una ideologia, per cui... Per la verità è forse solo un punto di vista. Ciò mi duole e vorrei che non fosse [illegible].

[illegible] racconti, infine, un sogno. Vuole?

«Che il teatro possa tornare ad essere socialmente importante, così come lo è stato in altre civiltà, quando si andava a teatro come oggi si va alla partita di calcio. Allora succedeva davvero qualcosa nell'animo umano, la chiami, [illegible] vuole, catarsi... Certo il teatro dovrebbe poter ricuperare, compatibilmente con altri valori spettacolari, come il cinema e la televisione, quello che era il suo valore autentico: il valore dell'attualità. Fo ha ragione di lamentare che il teatro odierno sfiora soltanto i problemi reali».

Beppe Mariano

A Taormina Maguy e la sua Rivoluzione

In scena da domani la «Compagnie Maguy Marin» diretta dalla stessa coreografa e ballerina francese, che presenta la sua ultima creazione: «Eh, qu'est ce que ça m'a fait à moi?»

TAORMINA ■ Primo appuntamento con la danza al Festival Taormina Arte 1989. In scena da domani al 25 agosto la *«Compagnie Maguy Marin»* diretta dalla stessa coreografa e ballerina francese, che presenta la [illegible] ultima creazione: *«Eh, qu'est ce que ça m' fait à moi?»* (musiche di Michel Berlier, Philippe Madile e Jean Schler). In un immaginario 1789 la Marin costruisce un affresco coreografico che vuol essere provocante. *«Tutto ciò che ci tocca profondamente è violento* — aveva detto in una intervista — *la maternità, l'amore, il desiderio, ed io questa violenza voglio viverla nei miei spettacoli: le fughe nell'estetismo non fanno parte del mio mondo»*. L'ambiguità si insinua nell'universo della Marin. Le immagini sono forti; lo Stato-fantoccio che manipola e dirige i cittadini ha la forma di un polipo; orribili macellai si divertono a straziare i corpi trasformandoli in carni sanguinolente. La *«pièce»* [illegible] punto di vista coreografico è semplice, non suggerisce emozioni. Maguy Marin è lontana dai racconti poetici di qualche anno fa («Cendrillon»), dal realismo crudo ed estenuante di balletti come *«May B»* e *«Babel Babel»*. In *«Eh, qu'est ce que ça m'a fait à moi?»* si respira un'aria di scetticismo, di sfiducia. La coreografa involontariamente commenta, ma questa volta non c'è aggressività, semmai un'indolenza forzata; che a volte esplode, rabbiosa.

Il titolo dello spettacolo è stato ritagliato da [illegible] [illegible] del 1789 *«Le [illegible] souci patriote»*, i cui versi rivelano, con accenti di duro pessimismo, la repulsione del francese verso ogni tipo di governo autoritario. La Marin parte dunque da un'atmosfera rivoluzionaria, [illegible] gioco con le situazioni, ne stravolge i significati. La *«pièce»* è in quattro quadri.

Il primo, *«I contribuenti»*, prende lo spunto da una canzone di [illegible] Vian *«La complainte des contribuables»*: uomini vestiti di grigio, gente comune, spettatori inermi dinanzi alla storia. Nel secondo quadro, *«I patrioti»*, un soldato tiene in mano [illegible] bandiera, attorno si scontrano gli eserciti; risuonano, in sottofondo, i versi di Céline che esortava a distruggere le idee di nazione e patriottismo. Un ospizio di [illegible] chi rivoluzionari annuncia il terzo quadro. [illegible] personaggi che guardano il televisore: sfilano silenziosi Robespierre, Danton, Marat, Charlotte Corday, Luigi XXVI. Nell'ultima scena, un'enorme macchina futurista fabbrica uomini tutti uguali con giganteschi imbuti in testa: creature prive di identità che raccolgono passivamente ogni stimolo. Allegorie forzate, simboli inquietanti per questo ultimo lavoro della Marin. Pochi i legami con il suo passato di coreografa se non quell'amore per la *«scelta»* [illegible] siva, quel desiderio di scuotere l'apatia del pubblico per lanciare messaggi sofferti. *«In fondo* — afferma — *bisogna riconoscere che la rivoluzione del 1789, oggi, non ha più alcun significato. Se apparentemente i privilegi erano stati aboliti, se ne sono subito instaurati degli altri, meno palesi, ma accettati, purtroppo, con la stessa sollecitudine: fulgori rivoluzionari che il tempo e l'indifferenza stanno distruggendo»*.

AL [illegible] A CA[illegible]

La lunga notte del dottor Donald Sutherland e del suo giovane discepolo

TITOLO	La notte dello sciamano
REGIA	R. L. Thomas
ATTORI	Donald Sutherland Chad Lowe Mia Sara
GENERE	Drammatico. Usa
SALA	Capitol

Una scrupolosa didascalia ci avverte al termine dei titoli di testa che il film s'ispira a una storia vera accaduta nel 1927 in Pennsylvania. Un accorgimento piccino per ingigantire la credibilità della vicenda; sennonché al cinema noi [illegible] vogliamo [illegible] convinti di niente, casomai avvinti da qualcosa di straordinario.

TRAMA - Il dottor Reese, più volte processato per abuso della professione, si sente mandato da Dio per donare i suoi magici poteri al fine di lenire i dolori della brava gente. In [illegible] comunità di conciatori e di contadini, dove chiaramente si avvertono i segni della miseria che segnerà la fine del decennio, l'operato non desta che il burocratico e periodico malumore dello sceriffo.

Al contrario esercita una benefica influenza su un ragazzo, che non sa leggere ma possiede il dono istintivo della pittura. Reese lo aiuta a liberare il padre dal vizio del bere e lo sorveglia nei suoi goffi approcci con un'operaia più disinvolta e saggia. Disinvoltura e saggezza che impiega nel sedurlo e nell'incitarlo a cambiare vita, trasferendosi insieme a Philadelphia per chiudere [illegible] [illegible] passato di arretratezza.

Ma i due arriveranno separati nella metropoli perché il ragazzo ha seguito all'eccesso lo sciamano di provincia, lasciandosi coinvolgere in una lotta [illegible] il demonio che aveva assunto le lugubri ma insospettabili fattezze d'un proprietario terriero. Per la legge la vittoria sul Maligno ricade nella fattispecie del delitto nei confronti d'un cittadino.

GIUDIZIO - Quando si tratta di esorcisti, accortezza vuole che [illegible] si esasperino troppo gli effetti. Una lunga teoria di [illegible] giocati sull'orrore e sul disgusto [illegible] da una ventina d'anni, cioè da *The Exorcist* con Max Von Sydow, spento l'entusiasmo per il genere. Di conseguenza il regista R. L. Thomas si limita a qualche lingua di fuoco, a parecchie sovrapposizioni d'immagini dal sapore allucinatorio, a incubi dichiaratamente tali che [illegible] investono la sfera del libero arbitrio.

Così *La [illegible] dello sciamano*, dove Sutherland si esprime con squallida e generica professionalità, non soffre di mali che sembrerebbero inevitabili, come l'altalenare della cinepresa o il rosseggiare del sangue. Le carrellate [illegible] lunghe e insinuanti, l'illuminazione fosca al naturale, la caratterizzazione dei minori netta fino al dettaglio [illegible] [illegible].

Magari ci si aspetterebbe un guizzo di nera fantasia nel tratteggio d'una figura da considerarsi diabolica. Né l'attività del dottor Reese, infaticabile sulla motocicletta di zolla in zolla e di strada in strada, perderebbe d'intensità in una normale sosta. Contraddizioni d'un film che prende le distanze dai fatti che rievoca e che pure deve colpire l'immaginazione dei clienti.

p. per.

[illegible] 'ERRORE» IN [illegible] AL [illegible]

Inflazionato il genere horror nelle sale cinematografiche di Torino

Joanna Pacula, bella senz'anima

TITOLO	Il bacio del [illegible]
REGIA	[illegible]
ATTORI	Joanna Pacula Meredith Selenger
GENERE	Horror. [illegible]
SALA	Cristallo

Un film sui non-morti? Già fatto. Un film sul voodoo? Già visto. Un film contro il diavolo? Già consumato. A questo punto, la grande idea: perché non girarne un altro su tutto questo ciarpame?

TRAMA - Due sorelle [illegible] state allevate in Africa. L'una, non bellissima e mite, ha scelto l'America mettendo su famiglia e invecchiando gentilmente. L'altra, bellissima e imperiosa, ha scelto l'Europa collezionando matrimoni e andando in crisi.

Eppure il destino, o qualcosa di peggio, manda a morte la prima per consentire alla seconda di presentarsi inopinatamente al vedovo e alla figlioletta sconvolgendone la vita. Con un bacio ributtante vuole conseguire l'immortalità dannando la giovinetta dopo averne sedotto il padre. La scienza dimostra che il suo sangue è di uno zombie. Intervento in massa, con finale a mezzo tra l'acqua e il fuoco. Riusciranno i nostri amici a non trasformarsi in mostri?

GIUDIZIO - Al regista Dansham probabilmente interessava una pellicola sul contrasto tra le generazioni. Perciò i pochi tratti spontanei de *Il bacio del terrore* riguardano argomenti piani e accessibili: il dolce ricordo d'una persona scomparsa, l'ansia delle prime esperienze sessuali, la rivolta dell'adolescenza nei confronti delle convenzioni.

Joanna Pacula e Meredith Selenger nel «Bacio del terrore»

Viceversa il film ha da [illegible] dell'horror e gli effetti speciali si sprecano senza senso alcuno. La giunone Joanna Pacula, top model nella finzione e nella realtà, consegue in questa parte diabolica impercettibili miglioramenti nella recitazione rispetto all'esordio in *Gorki Park*.

Tutt'intorno la regia le dispone una serie di trampolini per il successo: atteggiamenti statuari che suscitano l'interesse della piccola comunità che la ospita, vani interventi di preti e adolescenti che poco [illegible] opporre al male, sovrannaturale resistenza alla fatica e alle ferite. Nella sequenza finale della piscina il montaggio contribuisce ad aumentarle di pericolosità e di paura, con vistose reazioni in platea.

E, per finire, una considerazione personale. I critici [illegible] notoriamente scelti tra le persone più corrette e più pie che onorino la terra. Ma anche a questo mammoletto il vedere in continuità funerali [illegible] preci, esecrazioni e sulfurei presagi comincia sinceramente a dare fastidio. Smesse le ideali gramaglie, vorrebbe [illegible] domandarci: non ci sarebbe qualche Topolino inedito?

Piero Perona

Serata magica con il violino di Kavakos

CERVO ■ Quando lo scorso autunno a Genova gli è stato assegnato all'unanimità il prestigioso Premio Paganini, lo hanno definito «talento formidabile», e ne hanno lodato la «superba naturalezza», l'«incredibile bagaglio tecnico», i «preziosi virtuosismi» e l'«ineccepibile maturità espressiva». Meno di un anno dopo Leonidas Kavakos, violinista greco di soli 22 anni ma di luminoso avvenire, ritorna in Liguria, per partecipare al 26° Festival internazionale di musica da camera di Cervo.

Questa volta, però, non è solo. Nella suggestiva atmosfera del sagrato della Chiesa dei Corallini, stasera (ore 21,30) Kavakos suonerà in duo [illegible] il pianista magiaro Peter Nagy. E' un programma vario, che accanto a due Sonate di Mozart e Brahms [illegible] una Sonata per violino solo di Ysaye e la rapsodia «Tzigane» di Ravel. Per la penultima serata della rassegna (la chi[illegible] avrà luogo il [illegible] agosto con l'English Chamber Orchestra) si prevede un pienone, in piazza San Giovanni [illegible]lista, già affollata per il recital di pianoforte di Roberto Cappello.

Nato ad Atene, Leonidas Kavakos ha appreso le prime nozioni musicali dai genitori. Ha iniziato molto giovane la carriera di solista, suonando un repertorio vastissimo, che va da Paganini alla musica contemporanea. A 18 anni ha vinto il primo premio al Concorso Internazionale per violino «Sibelius» di Helsinki. Peter Nagy, uno dei più brillanti pianisti della nuova generazione ungherese, ha ottenuto nel '78 il primo premio al Concorso della Radio Ungherese.

s. de.

PROGRAMMI TV

STAMPASERA
Martedì 22 agosto 1989

RAIUNO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tre minuti di...**
14 — **Buona fortuna estate**, presenta Flavia Fortunato
14,10 FILM ● **Terra lontana**, di Anthony Mann, con James Stewart, Ruth Roman, Walter Brennan. Usa western 1954
15,45 **Full steam.** *Andare al massimo*, attualità
16,20 **Big Estate**, giochi e cartoni
17,10 **Biblioteca di Raiuno**, gialli d'autore. *La pietra di luna*. Sesta e ultima puntata
18,15 Paolo Frajese conduce **Trent'anni della storia**. *Come eravamo, siamo biati. 1963*
19,10 **Santa Barbara**, serial
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,30 **Quark Speciale**, scoperte ed esplorazioni sul pianeta Terra a cura di Piero Angela. *fascino del lago Ichkeul*
21,20 FILM **Andremo tutti in paradiso**, Yves Robert, con Jean Rochefort, Claude Brasseur, Guy Bedos, Victor Lanoux, Danièle Delorme, Marthe Villalonga. Francia commedia 1977. Prima visione tv
— Nell'intervallo: **Telegiornale**
23,20 **Châteauvallon**. *L'arroganza del potere*. Sceneggiato 23 puntate con Ugo Pagliai, Luc Merenda, Raymond Pellegrin. Ottava puntata
0,15 **Tg1 Notte**
— **Oggi**
— **tempo fa**
0,25 Il meglio **Mezzanotte e dintorni**, attualità, Gigi Marzullo

9 — **Ape Maia**, cartoni animati
9,25 **Giramondo**, documenti
10.15 FILM **Robin Hood l'invincibile arciere**, di José Luis Merino, con Charles Quiney, Franca Polesello, Pasquale Basile, Paola Senatore. Italia avventuroso 1970
11,55 **Che tempo**
12 **Tg1 Flash**
12,05 **Santa Barbara**, telefilm
12,20 **Gli occhi dei gatti**, telefilm

RAIDUE

13 — **Tg2 ore 13**
13,25 **Tg2 Trentatré**, giornale di medicina
13,45 **Capitol**, sceneggiato
14,45 **Tutti frutti**, varietà per l'estate
— **Mente fresca**
15,25 **Lassie**, telefilm
15,50 **Il cucciolo**, cartoni animali
16,15 **Cartoni animati**
16,45 FILM ● **I condottieri**, Luis Trenker, Luis Trenker, Loris Gizzi, Laura Nucci, Carmela Sveva, Ethel Maggi, Giulio Cinno, Mario Ferrari, Tito Gobbi. storico 1937
18,10 **Videocomic**, documenti
18,30 **Tg2 Sportsera**
18,45 **Perry Mason**, telefilm con Raymond Burr, Barbara Hale. *Lo scienziato distratto*
19,30 **Tg2 Oroscopo**
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 Sport**

20,30 FILM ● **Indiscreto**, di Stanley Donen, con Ingrid Bergman, Cary Grant, Phyllis Calvert, Cecil Parker, David Kossoff. Usa commedia 1957 — *Un'attrice famosa diviene l'amante di un diplomatico, che non ha nessuna intenzione di sposarla. Adduce motivi importanti, che però si rivelano falsi. Lei lo smaschera e si prende una sottile vendetta*
22,10 **Tg2**
22,20 **Hill Street giorno e notte**, telefilm
23,15 **Tg2 Notte**
— **Meteo 2**
23,25 **D.O.C. Club Speciale estate**, musicale, presentano Monica Nannini e Gegè Telesforo
23,55 FILM ● **Zoo di vetro**, di Irvin Rapper, con Jane Wyman, Kirk Douglas, Gertrude Lawrence, Arthur Kennedy. Usa drammatico 1950

9 — **Lassie**, telefilm
9,30 **Oliver Maass**, telefilm
10 — **Monòpoli**, sceneggiato con Jorgen Buckhoj, Ghita Norby, Holger Juul Hansen
10,50 **L'avventura delle piante**, documenti
11,15 **Speciali International D.O.C. Club**, musicale. *Ron*
12,05 **Amore e ghiaccio**, telefilm

RAITRE

14 — **Regione**
14,10 **Videobox**, documenti
14,45 **Off shore**, da (Gran Bretagna)
15,15 **Beach volley: Series**, da Cesenatico
15,45 **Ciclismo: d'oro**, da Conegliano Veneto
16,30 **o: Coppa Europa under 16**, da Selvino. **Inter-Real Madrid**
17,45 **Schegge**, documenti
18,15 **Incontri** **Manuel De Sica**
18,45 **Tg3 Derby**, rotocalco sportivo di Aldo Biscardi
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornale regionale
19,45 **Vent'anni prima**, documenti
20 — **Geo Estate**, documenti, a cura Luigi Vitta, Claudio Pasanisi, Gigi Grillo. In studio Caterina Vertova

20,30 **turista per caso**, a di Alida Fanolli. *Te la do io l'America — Continua il programma rievoca il meglio delle trasmissioni «di viaggio» di Grillo che ottennero alti indici ascolto e di gradimento*
21,30 **Schegge comiche**
22,25 **Tg3 sera**
22,30 **arrivando la bufera.** *22 agosto 1939*. Gli ultimi giorni pace raccontati da Sampò. Seconda puntata
23,20 **Tg3 notte**
23,35 **Luchino Visconti**, documenti di Caterina D'Amico, Vieri Razzini. **Ad costo** (1987)

9,25 **Ciclismo: campionati del su strada**, Eurovisione Chambéry, Francia. **Cronometro femminile**

RETE 4

13,45 **Sentieri**, soap opera
14,45 **California**, telefilm
15,40 **Una vita da vivere**, teleromanzo
16,35 **Storie di vita**, telefilm
17 — FILM ● **Falso rapimento**, Don McDougall, con Christopher George. Per la tv. Usa drammatico
18,30 **Marcus Welby M. D.**, telefilm
19,30 **Baretta**, telefilm con Robert Blake

20,30 FILM **Dramma della gelosia, tutti i particolari in cronaca**, di Ettore Scola, Marcello Mastroianni, Monica Vitti, Giancarlo Giannini. Italia commedia 1970
22,35 FILM **Quando le leggende muoiono**, di Stuart Millar, con Frederic Forrest, Luana Anders. Usa western
0,35 **Agente speciale**, telefilm
1,35 **Ironside**, telefilm

8 — **In casa Lawrence**, telefilm
8,50 FILM ● **Il dormitorio delle adolescenti**, di Henri Decoin, Jean Marais, Françoise Arnoul. Francia commedia 1953
10,45 **Bonanza**, telefilm Lorne Greene
11,45 **Harry O**, telefilm con David Janssen
12,45 **Ciao ciao**, cartoni animali

ITALIA 1

14 — **Megasalvishow**, con Francesco Salvi
14,15 **Deejay Beach**, a cura della Deejay's Gang
15 — **Ralphsupermaxieroe**, telefilm con William Katt
16 — **Bim Bum Bam**, varietà per i ragazzi con Manuela, Paolo e Uan
— **Balliamo e cantiamo Licia**, telefilm con Cristina D'Avena
— **C'era una volta Pollon**, cartoni animali
— **Il pianeta delle mille avventure**, cartoni animali
— **Tutti in campo Lotti**, cartoni animali
18 — **Alla conquista West**, telefilm
19 — **Riptide**, telefilm
20 — **Evviva Palm Town**, cartoni animali

20,30 FILM ● **La casa dell'orco**, di Lamberto Bava, con Paolo Malco, Virginia Bryant. Prima visione tv. Italia horror
22,20 **Festivalbar '89**, musicale, presentato da Gerry Scotti
23,20 **Cinque anni avventura**, documenti a della di *Jonathan*
23,20 **Starman**, telefilm con Robert Hays
0,10 **Brothers**, telefilm
1 — **Taxi**, telefilm con Judd Hirsch, Danny De Vito
1,30 **Giudice di notte**, telefilm

8,15 **Skippi**, telefilm
8,45 **Gemelli Edison**, telefilm
9,15 **La gang degli orsi**, telefilm
9,45 **Superman**, telefilm
10,15 **La terra dei giganti**, telefilm
11,10 **Kronos**, telefilm
12,05 **Mork e Mindy**, telefilm
12,35 **Strega per amore**, telefilm

CANALE 5

13,30 **Rivediamoli - Estate**, con Fiorella Pierobon
14,30 **Love Boat**, telefilm con Gavin MacLeod
15,30 FILM ● **Il piacere della sua compagnia**, di George Seaton, con Fred Astaire, Debbie Reynolds. Usa sentimentale 1961
16,45 **Hotel**, telefilm
17,45 **Mai dire sì**, telefilm
18,45 **Top secret**, telefilm
19,45 **Cari genitori Estate**, gioco con Bonaccorti

20,30 FILM ● **Detective Harper qua alla** di Stuart Rosenberg, con Newman, Joanne Woodward, Anthony Franciosa. Usa poliziesco 1975
22,35 **Il gioco dei nove - Estate**, con Raimondo Vianello
23,10 **Costanzo Show Estate**, attualità
0,45 FILM ● **Samoa regina della giungla**, James Reed, Edwige Fenech, Roger Browne. Avventuroso

8,30 **Fantasilandia**, telefilm
9,15 **Peyton Place**, telefilm
10,15 **Una famiglia americana**, telefilm con Ralph Waite
11,15 **Forum**, Dalla Chiesa
12 — **Doppio slalom**, gioco a quiz presentato da Corrado Tedeschi
12,30 **O. K.! Il prezzo è giusto**, gioco a quiz condotto da Zanicchi

GRP

15 — FILM ● **Diario di un italiano**
16,30 FILM **tre passi dalla forca**
— **Cartoni animati**
18,30 **Documentario**
19 — **Hexagonal**, attualità francesi
19,30 **Le tribù dei corvi**, telefilm
20 — **Boxe**, dal Madison Square Garden
20,30 **Aranci e limoni**,
21,30 **Per l'oro del Transvaal**, telefilm
22 — **L'uomo Amsterdam**, telefilm
23 — **Molière**, sceneggiato
24 — FILM **L'avventuriero dei due mondi**
1,30 **Tv movie**, telefilm
3 — FILM **ha ucciso la bella**
4,30 FILM **Kobra Force - Squadra giustizieri**
— **Film no stop**

##

13 — **Uomini e nazioni**, documenti
14 — **Squad (I ragazzi di Greer)**, telefilm con Michael Cole
15 — **Le auto settimana**, programma promozionale
16 — **Justice**, telefilm
17 — **Matt e Jenny**, telefilm
18 — **Dottori con le ali**, telefilm con Robert Crubb
19 — **Videonotizie**
19,30 **Mod Squad (I ragazzi di Greer)**, telefilm Michael Cole
20,30 FILM ● **Il poliziotto**, con Ernest Borgnine, Tom Amos. Usa giallo 1966 — *Poliziotto sul viale del tramonto incontra un novellino dotato di poteri straordinari*
22,25 **Videonotizie**
Giorno per giorno, telefilm con Bonnie Franklin
23 — **Le auto della**
24 — **Dottori all**, telefilm con Robert Crubb
1,30 **Le auto settimana no stop**, programma promozionale

ITALIA 7

14 — **Family**, telefilm
15 — **Adolescenza inquieta**, telefilm
15,30 **Gli eroi di Hogan**, telefilm
16,30 **M.A.S.H.**, telefilm
17,15 **I giorni Bryan**, telefilm
18,15 **Super 7**, varietà con Carlo e Fritella. Cartoni animati no stop
— **Gli eroi di Hogan**, telefilm
20,30 FILM ● **Il generale dorme in piedi**, Francesco Massaro, con Ugo Tognazzi, Mariangela Melato. Italia commedia 1972
22,20 **Speedy**, programma sportivo
,55 FILM ● **The Asphyx**, di Peter Newbrook, con Robert Powell, Robert Stephen. Gran Bretagna 1972
0,40 **M.A.S.H.**, telefilm con Alan Alda
1,20 **I giorni di Bryan**, telefilm

TE

13 — **Good times**, telefilm
13,25 **Tg4 Flash**
13,45 **Automarket Tv**, programma promozionale
14 — **Tg4**
14,20 **Interazienda**, promozionale
14,30 **Automarket tv**, programma promozionale
16 — **Cuori nella tempesta**, telenovela
17 — **times**, telefilm
17,30 **Cartoni animati**
18,15 **La grotta Alvaro**
18,45 **Automarket Tv**, programma promozionale
19 — **Tg4**, notiziario
19,30 **Viviana**, telenovela
20 — **Tenente O'Hara**, telefilm
21 — **Doc Elliot**, telefilm con James Franciscus
22,30 **La grotta di Alvaro**
23,30 **Automarket Tv**, programma promozionale
0,15 **Tg4**, notiziario
0,45 **Super sexy**, varietà
1 — **Elliot**, telefilm con James Franciscus
2 — **Il pericolo mio mestiere**, telefilm

Q

13 — FILM ● **I cavalieri della maschera nera**
15 — **Sanford and son**, telefilm
15,30 **Detective**, telefilm
16,30 **Dieci magnifici eroi**, cartoni animali
17 — **Isabel Paris**, cartoni animati
17,30 **Gi e Joe**, cartoni animali
18 — **Milleidee**, programma promozionale
18,30 **Baiky e Larry**, telefilm
19 — **Charlie**, telefilm
19,30 **Spectreman**, telefilm
20 — **Uno di troppo**, telefilm
20,30 FILM **Ventiquattro ore di ter**
22,30 **Milleidee**, programma promozionale
23 — **Detective**, telefilm
24 — FILM ● **allegri passeggeri**
— **Film no stop**

S ER

13 — **X Bomber**, cartoni animali
14 — **Music Box Italia studio - Super Hit** con il d.j. Paolo Dini
16 — **Music Box Italia 2 - La calda estate rock**. In studio Alex Peroni
18 — **X Bomber**, cartoni animali
18,30 **Teneramente rock estate**, programma musica, informazione e curiosità dal mondo spettacolo condotto da Gianni Riso e Roberta Panicucci
19,30 **Megaloman**, cartoni animati
20 — **Flash cinema**
20,30 FILM ● **Il**
22 — **Larry**, situation comedy
22,30 **Stephany**, telefilm
23 — **Catch the** Campionati mondiali maschili
24 — **Telefilm**
1,30 **Buonanotte con...**

##

15 — **milione di anni a tavola**, programma di Carlo Ghelli
16 — **Il paginone - Estate**, rotocalco sonoro di attualità culturale
17,30 **Radiouno Jazz '89**, a cura di A. Mazzoletti. *La big band degli Anni 70-80*
17,55 **Ondaverde camionisti**
18,00 **Ogni giorno una storia**, fantasia radiofonica
18,30 **Musica sera. Visconti e l'Opera**
19,15 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
19,20 **Ondaverdemare**
19,23 **Audiobox**, spazio multicodice
20 — **Pangloss.** Fatti e personaggi sulla scena del tempo
20,20 **Mi racconti una fiaba?**, favole di ogni Paese narrate da Elio Pandolfi
20,30 **La Resistenza rivisitata per chi non c'era**, di Nanni Canesi
— **Il mistero dello squalo nero**, varietà radiofonico
— **mare**, varietà radiofonico
23,05 **telefonata**

15 — **Stereobig** con Rosanna Iannacone, Nino Mazzarino, Andrea Gris
18,56 **Ondaverdeuno**
21 — **Stereounosera**

RADIODUE

12,45 **radio!**, ovvero l'avventura in gioco. Quiz a premi Cuirsa scritto con Tosco, Zatta e Carnevali
14,15 **Programmi regionali**
15 — **C'era una volta un... re. 1789, la Rivoluzione raccontata.** Un programma Simona Fasulo
15,30 **Media valute: Bollettino del mare**
15,37 **Doppio misto**, dialoghi per l'estate
17,30 **Una topolino amaranto**, un viaggio nel paese canzone. Conduce Paolo Jorio
18,32 **Prima di cena in compagnia di Radiodue**. «La musica della vita». Un programma Paolo Fenoglio
19,50 **Colloqui. Anno**. Conversazioni private gli ascoltatori lunghe Programma to e condotto da Graziella Riviera. Gli ascoltatori possono intervenire telefonando al numero 1678 - 31.031
22,30 **Gr2 - Bollettino del**

RAISTEREODUE

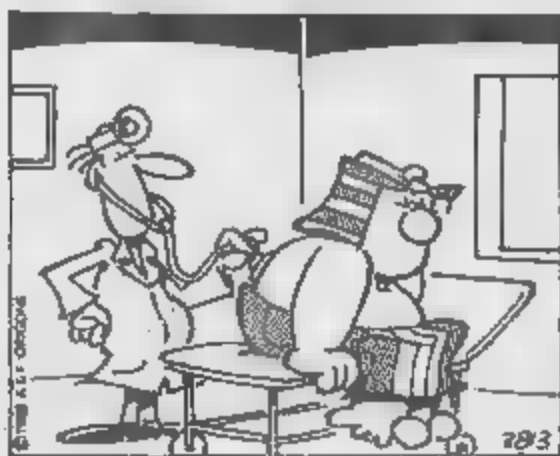
15 — **Studiodue**
18,05 **I magnifici dieci.** Dischi in cerca della hit parade
21,02 **F. M. Musica.** Notizie e dischi

E

14 — **Pomeriggio musicale.** Compact Club dedicato a Robert Schumann
15,45 **Orione**, osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica
17,30 **Uso Conoscere.** Compositori famosi per il cinema. Un programma di Giulio Cesare Castello
17,50 **Pomeriggio musicale**, terza parte. Lo galante. Selezione a cura San Rancitelli
19 — **pagina**, quotidiano informazione culturale di Flavia Pesetti
19,45 **Pomeriggio musicale**, quarta parte, con Giancarlo Simonacci
21 — Dalla chiesa di Luigi Francesi, in Roma, **Vespro solenne per la festa di Luigi dei Francesi**
22,50 **La biblioteca di Babele: Il carteggio Aspern**, di Henry James. Lettura integrale a più voci diretta da Beppe Navello
23,20 con Andrea Zanchi

RAISTEREONOTTE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte**

NILUS

13 — **Sugar estate**, programma di cartoni animati presentato da Casti, [illegible] e Christina:
— **Fiabe ed eroi**
— **Kimba**
— **Dinosauri**
— **Transformers**
— **Mask**
15,30 **Anche i ricchi piangono**, telenovela [illegible] Veronica Castro
16,30 **Colorina**, telenovela [illegible] Lucia Mendez, José Alonso
17,30 **Rituals**, sceneggiato
18 — **Zufeli**, telefilm. *Lasciateci vivere*
19 — **4 in amore**, telefilm
19,30 **Cartoni animati:**
— **Fantazoo**
— **L'allegro** [illegible] **pi-landia**

20,30 **Telemeno**, varietà
20,45 FILM ● [illegible] **la tigre**, di John Avildsen, con Jack Lemmon, Jack Gilford, Laurie Heineman, Patricia Smith, Norman Burton. Usa drammatico 1973
22,45 **Telemeno**, varietà
23,30 **Le notti** [illegible] **Cocomero**, spettacolo comico. Ottava puntata
24 — **Half Nelson**, telefilm
1 — **Tony e il professore**, telefilm con James Whitmore, Enzo Cerusico.
— **Film no** [illegible]

8 — **4 in amore**, telefilm
8,30 **S.O.S. Squadra speciale**, telefilm
9 — **Marcia nuziale**, telenovela
10 — **Signore e padrone**, telenovela
11,30 **S.O.S. Squadra speciale**, telefilm
12 — **Charlie**, telefilm

13,30 **Oggi**, telegiornale
14 — **Sport News**, telegiornale sportivo
— **Sportissimo**
14,15 **Beatles**, cartoni animati
14,30 **Natura amica**, documentario
15 — **I viaggiatori del tempo**, telefilm con Meeno Peluce
16 — FILM ● **Un uomo di spettacolo**, di John Power, con Rod Taylor, John Meillon. Usa commedia 1977
18 — **Flamingo Road**, telefilm
19 — **Operazione ladro**, telefilm con Robert Wagner
20 — **Tmc** [illegible]

20,30 FILM ● **Le due sorelle**, [illegible] Robert Day, con Shelley Winters, Kathryn Crosby, Kay Lenz. Usa thriller 1985
22,15 **Chrono - Tempo** [illegible] **motori**, rubrica
22,55 **Stasera News**, contenitore giornalistico e sportivo
23,10 **Stasera sport**
24 — FILM ● [illegible] **strangolatore di Baltimora**, di Hy Averback, con Patrick O'Neal, Cesare Danova. Usa horror 1966

7,30 **CBS Evening** [illegible]**s**, via satellite il principale telegiornale della televisione americana
11 — **Ai confini dell'Arizona**, telefilm
12 — **Primo fra tutti**, sceneggiato
12,45 **Specchio** [illegible] **vita**, attualità con Nino Castelnuovo

18 — **Tg Flash**
18,05 **Gli eredi**, documentario per i ragazzi. *La prima corsa di Kathy*
18,30 **Il mistero del Polpipongo**, telefilm
19 — **Hooperman**, telefilm. *Congratulazioni, papà*
19,30 **Attualità sera**
— **In cronaca**
19,45 **Telegiornale**

20,20 **Il T.T.T. degli altri. Campana di Chernobyl.** Tesi, temi, testimonianze
21,25 FILM ● **Nick manofredda**, di Stuart Rosenberg, con Paul Newman, George Kennedy, Lou Antonio, Robert Drivas, J. D. Cannon, Strother Martin. Usa drammatico 1967
22,15 Nell'intervallo [illegible] film Tg [illegible]
23,30 **Teletext notte**

13,30 **Telegiornale**
13,40 **Campo base**, programma [illegible] avventura condotto da Ambrogio Fogar (replica)
14,10 **Basket**. Finale della Coppa delle Coppe '89 (replica)
16 — **Sport spettacolo**, gli eventi sportivi più spettacolari presentati [illegible] Peterson: **Football Nfl**
18 — **Campo** [illegible] programma di avventura condotto da Ambrogio Fogar (replica)
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo

20 — **Calcio**. Campionato tedesco: in diretta da Brema **Werder Brema-Borussia Moenchengladbach**
21,50 **Telegiornale**
22 — [illegible] Match mondiali '89 inediti: **Williams-Czyz**, per il titolo [illegible] mediomassimi versione [illegible]
23 — **Juke box**, [illegible] dello sport a richiesta
23,30 **Campo base**, programma di avventura condotto [illegible] Ambrogio Fogar (replica)

IN POLTRONA

Oh, mia dolce gelosia

20.[illegible]

Lui, lei e l'altro. Un triangolo degno del miglior romanzo rosa, non ci sono dubbi. Ma quanto può durare un amore a tre? La donna che ama due uomini fino a quando può resistere a dividersi tra due amori di ugual passione? Bisogna scegliere, ecco l'unica soluzione.

Anche per Monica Vitti, interprete del [illegible] diretto da Ettore Scola «Dramma della gelosia, tutti i particolari in cronaca» — in onda stasera alle 20,30 su Rete 4 — arriva [illegible] momento della verità. Ecco come.

Adelaide Caprotti (Monica Vitti), bella fioraia, s'innamora [illegible] Oreste Nardi (Marcello Mastroianni), muratore romano sposato da anni con una donna più anziana di lui. L'amore abita nella loro casa, vivono felicissimi, per quanto possano vivere due innamorati che nascondono al mondo la propria passione. Adelaide, però, un giorno incontra Nello (Giancarlo Giannini), pizzaiolo toscano, gran ammaliatore [illegible] dongiovanni.

E s'innamora anche di lui.

Monica Vitti

Una tigre in pericolo

ODEON 20,45

Due generazioni a confronto, due mondi lontani ma allo stesso tempo uniti da un medesimo legame, due realtà che [illegible] guardano allo specchio.

È un film crudo quello che va in onda stasera [illegible] Odeon Tv alle 20,45: da [illegible] parte è uno spaccato di società, dall'altro fa i [illegible] con la Storia.

«Salvate la tigre», diretto da John G. Avildsen nel 1973 (durata 1 h e 36') racconta la vita di Jack Lemmon, rispettabile padre di famiglia che improvvisamente si rende conto del cambiamento intercorso nella società moderna. Sono arrivati gli Anni 70 e con questi [illegible] arrivata una generazione di ragazzi ribelli e anticonformisti.

Lui, abituato a lottare da solo [illegible] costruirsi la vita senza aiuto, si ritrova faccia a faccia con [illegible] realtà che [illegible] gli appartiene. Preferisce così, in momento di sconforto (la [illegible] ditta sta per fallire), rifugiarsi nei ricordi e affogare umiliazioni e tristezza nel vagheggiamento degli anni trascorsi felicemente.

Jack Lemmon

Indiscreta Bergman

RAIDUE 20,30

Due grandi attori per [illegible] bellissimo film del 1958. Cary Grant e la favolosa Ingrid Bergman sono gli interpreti principali di «Indiscreto», diretto da Stanley Donen (durata 1 h e 36'), che stasera va in onda alle 20,30 su Rai 2.

Ambientata a Londra, la commedia americana è la storia di un [illegible] passionale tra una bella attrice e un diplomatico maturo. Anna Kalman (Ingrid Bergman) s'innamora infatti di Adam (Cary Grant), diplomatico affascinante. I due s'incontrano grazie alla sorella, Margaret (Phylip Calvert), e al cognato, Alfred (Cecil Parker), di lei che fanno di tutto per trovarle un marito.

Quando lei gli confida di essersene innamorata perdutamente, Adam, per cercare [illegible] non parlare di matrimonio, le fa credere [illegible] essere già sposato. Ma è una bugia. Anna lo scopre in breve tempo. E decide di vendicarsi.

Così quando lui [illegible] se lo aspetta, Anna si prende una piccola rivincita femminile che indurrà il tenebroso a chiederle di sposarlo.

Ingrid, la favolosa

Il [illegible] nome [illegible] Harper

[illegible]

Per il ciclo «Gli indomabili», film gialli e pieni di suspense, stasera su Canale 5 va in onda «Detective Harper: acqua alla gola».

Diretto da Stuart Rosenberg nel 1975, il poliziesco [illegible] interpretato dal bravo Paul Newman e da Gail Strickland, Anthony Franciosa, Joanne Woodward e Linda Haynes.

Paul Newman indossa i panni di [illegible] investigatore privato, Harper. Vive e lavora a Los Angeles ma attualmente si trova in trasferta a New Orleans. Qui [illegible] da Iris Deverhoe, ereditiera, l'incarico di scoprire l'autore delle lettere minatorie che riceve suo marito, nelle quali viene accusata di essergli adultera.

Un sospetto però esiste già: la donna crede che il colpevole sia il suo [illegible] autista Pat Davies (Andy Robinson), con [illegible] quale Harper sospetta che abbia avuto una relazione molti anni prima. Invece, quando tutti gli indizi sembrano accusare l'autista, ecco che viene ucciso. E Harper sa chi è l'assassino.

Joanne Woodward

Il Paradiso non aspetta

21.30

Certi piccolissimi peccati che rendono la vita più saporita. Come farne a meno? I protagonisti del film, «Andremo tutti in paradiso», non fanno certo parte della categoria di mariti fedeli e tranquilli padri di famiglia. Tutt'altro. Sono quattro compagni d'avventura scapestrati alla «Amici miei», tanto per intendersi, che cercano di vivere la vita con un pizzico [illegible] follia pirandelliana: Etienne, uno di loro, non rinuncia alle scappatelle extraconiugali come un motociclista non rinuncia a guidare, appena può, in autostrada a 200 all'ora.

Simon fa di tutto per evitare le responsabilità materne. Bouly è stato appena abbandonato dalla moglie e tradito [illegible] Daniel, caso unico, ha deciso di sposarsi. Tutti insieme, questi personaggi, diretti dallo specialista Yves Robert, sono nuovamente impegnati in uno delle loro infinite avventure: vogliono comprare una villa. Ma si sa, non tutti i miraggi sono veri. E la villa si rivela una truffa. Con Jean Rochefort e Danielle Delorme.

Jean Rochefort

RETE [illegible]

14 — **Io sono Teppei**, cartoni animati
14,30 **Magico mondo di Gigi**, cartoni animati
15 — **Jeeg Robot**, cartoni animati
15,30 **Sampei**, cartoni animati
16 — **La** [illegible] **ranocchi**, cartoni animati
16,30 **Don Chuck castoro**, telefilm
17 — **Truck driver**, cartoni animati
19 — **Informa 7**, notiziario
19,30 [illegible] **Mars**, telefilm
20,20 FILM [illegible] **Il trapianto**, con Carlo Giuffrè e Renato Rascel. Italia commedia 1969
22,30 FILM ● **Malia, vergine e di nome Maria**, con Turi Ferro
0,15 FILM ● **Quattro notti con Alba**

11,50 **Natura selvaggia**, documentario
13,10 **Pentagramma barocco**
14,35 **Barnaby Jones**, telefilm
16,40 **Il** [illegible] **degli animali**, documentario
17,15 **Gabriel Show**
18,40 **Music Box**, videoclip
22,10 **Le auto della settimana**, programma promozionale
0,10 [illegible] **Show**

TELETIME

14 — **Affari d'estate**
16 — **Dancin' days**, telenovela
16,30 **Big Foot**, telefilm
17,30 **Orizzonti sconosciuti**
18 — **Stievani in diretta**, programma promozionale
19,30 **Dancin' days**, telenovela
20 — **Police News**, telefilm
21,30 **Stievani in diretta**, programma promozionale
22,30 **Film**
24 — **Orizzonti sconosciuti**

13 — **L'eredità** [illegible] **priora**, sceneggiato di Anton Giulio Majano, con Corrado Gaipa, Alida Valli, Carlo Giuffrè
14,30 **L'allenatore Wulff**, telefilm
15 — **Ciranda de pedra**, telenovela
16 — **Hanna** [illegible] **Barbera**, cartoni animati
17,30 **George**, telefilm
18 — **Señorita Andrea**, telenovela
19,30 **Tg4**, notiziario di informazioni nazionali e regionali
20 — **La** [illegible] **porta Medina**, sceneggiato con Giuliana De Sio, Christian De Sica
20,30 **Sport e sport**
21,30 **Il ritorno** [illegible] **Santo**, telefilm con Ian Ogilvy
22,30 **Tg4**, notiziario di informazioni [illegible]zionali e regionali
22,40 FILM [illegible] **Terminal Island - L'isola dei dannati**, di Stephanie Rothman, [illegible] Hartman, Marta Kristen, Don Marshall. Usa drammatico 1974

[illegible]TE C[illegible]

17 — [illegible] **settimana**, programma promozionale
17,45 **Ultraman**, cartoni animati
18,50 **Il** [illegible] **del picchio giallo**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20,15 FILM ● [illegible] **riscatto, ragazzo porbene**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Le** [illegible] **settimana**, programma promozionale
23,45 **Redazionale**
0,45 [illegible] **alto** [illegible] telefilm

15 — FILM ● **Pellirossa alla frontiera**, con Cindy Carson. Usa [illegible]
16,30 FILM [illegible] **Il destino di un uomo**, [illegible] Sergei Bondarciuk. Urss 1959
18 — **Charlie**, telefilm
19 — **Il quaderno di Petronilla**
20,20 **I detective**, telefilm
20,45 FILM ● **Eat it**, con Frank Wolff, Paolo Villaggio, Silvia Dionisio. Italia commedia 1969
22,15 **Le auto della settimana**
23,45 FILM ● **S. S. sezione sequestri**, con L. Daniels. Poliziesco

16,30 FILM ● **Giulia e il mostro**, con Zdema Studankova, Vlastimil Harapes. Favola
18,30 **La vita comincia a quarant'anni**, telefilm
19 — **Volti e storie**, rubrica a cura di Alberto Michelini
20 — **Panico**, telefilm
20,30 **Derby thrilling**, telefilm
21,30 **Airline**, telefilm
22,30 FILM ● **Il fantasma dell'isola del monaco**, con Pierre Benedes, Robert Bartlett. Avventuroso

15 — **Venti ribelli**, telenovela con Elena Rojo, Sergio Jiménez
16 — [illegible] **d'odio**, telenovela
17 — **Rosa selvaggia**, telenovela
18,30 [illegible] **mia vita per te**, telenovela
19,30 **Venti ribelli**, telenovela con Elena Rojo, Sergio Jiménez
20,25 **Rosa selvaggia**, telenovela [illegible] Veronica Castro
21,15 [illegible] **d'odio**, novela con Christian Bach, Miguel Palmer
22 — **La** [illegible] **vita per te**, teleromanzo con Rogelio Guerra

IDEO [illegible]

13 — **On the air Summer**
14 — **Grande gioco dell'estate**
14,30 **La grande** [illegible]
14,45 **On the air summer**
15 — **I** [illegible] **del pomeriggio**
19,30 **Manowar in concerto**
[illegible] — **Duran Duran Special**
22,15 **La grande** [illegible] **dell'estate**
22,30 **Arezzo** [illegible]
23 — **Il meglio di** [illegible] **Night**
1 — **Eurochart**
— **I** [illegible] **della notte**

10,05 FILM [illegible] **alto:** [illegible] **pina**
12,40 **Benvenuti a Cracovia**, documentario
15 — [illegible]
15,35 **Da qui all'eternità**, telefilm
16,55 **Il mondo degli animali**, documentario
20,40 **Charleston**, telefilm
22,30 **Le auto della settimana**, promozionale

[illegible]MA

12,30 **Scoppiascoppia**
14 — **Calcio**
15,30 **The Flintstones**, cartoni animati
16 — **L'agente scoiattolo**, cartoni animati
18 — **Only cartoons**
19,30 **Ziuq**, gioco
20 — **Only cartoons**, cartoni animati
20,30 FILM [illegible] **Titolo non comunicato dall'emittente**
22 — **La legge di Burke**, telefilm
1 — **Notturno per** [illegible]

SESTA RETE

14,30 **Jeanie** [illegible] **lunghi capelli**, cartoni animati
15,30 **Sanford and Son**, telefilm
16 — FILM [illegible] **Cuore fedele**
18 — **Detective**, telefilm
19 — **Isabel de** [illegible], cartoni animati
20 — **Charlie**, telefilm
20,30 **Sanford and Son**, telefilm
21 — **Bailey e Larry**, telefilm
21,30 **Detective**, telefilm
22,30 **Spectreman**, telefilm
23 — FILM ● **Place** [illegible] **troppi mademoiselle Pigalle**
1 — **Film no stop**

TELESTAR

14 — **The Flying Kiwi**, telefilm
14,40 **Spy Force**, telefilm
16,30 **Cartoni animati**
17 — **God Mars**, telefilm
17,45 **Povera Clara**, telenovela
18,50 **Fiore selvaggio**, telenovela
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 FILM ● **Senza sapere niente di** [illegible] Luigi Comencini. Giallo
22,30 **La fattoria dei giorni** [illegible] telefilm
23 — **World Sport Special**
24 — **The Flying Kiwi**, telefilm
0,30 **Scacco matto**, telefilm

TEL[illegible]

14 — **Io sono Teppei**, cartoni animati
15 — **Jeeg Robot**, cartoni animati
15,30 **Sampei**, cartoni
16 — **La** [illegible] **ranocchi**, telefilm
16,30 **Cartoni animati**
— **Telefilm**
— **Film**. Titolo [illegible] pervenuto
— **TVA Magazine**, notiziario
20,30 **Cartoni**
21 — **C come comune**
22 — **TVA Magazine** notiziario
23 — **Programma promozionale**

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidente: Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Umberto Cuttica; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente); Luigi Demartini; Giovanni Peradotto

STAMPASERA

ANNO 121 · NUMERO 221

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 013/[illegible]
© 1989 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1372 del 10/12/1988

MARTEDÌ 22 AGOSTO

Interlenghi: il guaio di un viso giovanile

E' reduce da una fortunatissima tournée pirandelliana negli Stati Uniti con Michele Placido, del quale interpreterà anche il primo film da regista: «Pummarò»

ROMA ● Se ne sta a torso nudo sulla grande terrazza che si affaccia su un parco e domina tutta la Roma del Nord. Ha messo un po' di ciccia che cerca invano di eliminare e attenuare con lunghe partite a tennis; s'è rasato la barba per il prossimo film («Gli assassini vanno in coppia» di Piero Natoli) e per un ruolo in un serial («Pronto soccorso» di Francesco Massaro). La barba la portava con fierezza [illegible] oltre un [illegible] dato che impersonava Luigi Pirandello in una tournée teatrale sul grande drammaturgo nella compagnia di Michele Placido. Infatti è anche reduce da un giro di oltre un mese negli Stati Uniti, sempre insieme al protagonista de «La piovra».

E' Franco Interlenghi che, tredicenne, venne da Vittorio De Sica preso letteralmente dalla strada, dove stava giocando con alcuni compagni, per il ruolo principale di «Sciuscià». Di film poi ne ha fatti tanti, di ogni genere, [illegible] storico al mitologico, dal western al giallo. Eppure, dopo quell'esordio clamoroso con De Sica, non fu il cinema a catturarlo ma il teatro che lo ripropose sempre ragazzino nella compagnia Stoppa-Morelli a cominciare da «Vita col padre». Al cinema lo riportò Federico Fellini affidandogli il ruolo di Moraldo ne «I vitelloni» dove impersonava lo stesso regista da giovane.

— **Interlenghi, com'è [illegible] questa tournée pirandelliana negli Stati Uniti?**

«Per noi [illegible] è stata una sorpresa, non ci aspettavamo un successo così strepitoso, anche se in realtà siamo stati solo in quattro città: New York, Los Angeles, Chicago e San Francisco rappresentando "L'uomo dal fiore in bocca", il racconto "La carriola" e la poesia "La vita"».

— **Ma venivano a vedervi solo italiani dal momento che recitavate in italiano?**

«Venivano anche italiani, ma la maggior parte erano americani che conoscevano Pirandello e, del resto, prima di ogni recita distribuivamo la traduzione in inglese. Certo le maggiori festose accoglienze, [illegible] baci e abbracci a profusione, ci venivano dai connazionali ....»

— **Però la stessa rappresentazione l'avevate [illegible] in precedenza in varie piazze italiane, prima di spiccare il volo oltre Atlantico... Come faceva Placido a districarsi tra i mille impegni?**

«Michele è un instancabile e aveva predisposto tutto in modo di poter correre a recitare su [illegible] certa piazza appena libero da qualche altro impegno. Siamo stati più di un anno insieme, [illegible] ad intervalli, e in sostanza abbiamo fatto in tutto una settantina di rappresentazioni».

— **E come è cominciato questo sodalizio con Michele?**

«Michele lo conoscevo da tanti anni e già prima di Pirandello avevamo portato in teatro "La figlia di Iorio" di D'Annunzio e il "Pi[illegible]e" di Pasolini. Ci siamo sempre trovati molto bene insieme».

— **Siete anche amici?**

«Certamente, anche perché Michele è un compagnone, uno dei pochi che malgrado il successo [illegible] si sia montato la testa. Però in fondo ci vediamo solo quando recitiamo insieme. Ci si telefona... Lui mi dice: "[illegible] libero dal... al...? Puoi venire con me?..." Ed io, se a mia volta sono libero, vado».

— **Adesso [illegible] finito?**

«Non [illegible]. Facciamo qualche puntata qua e là, dovremmo andare anche in Germania... Tutto dipende, adesso, da quando lui comincerà a girare il suo primo film [illegible] regista, "Pummarò"».

— **E lei vi prenderà parte?**

«Ma sa, è un film fatto con tutta gente di colore... Comunque mi ha accennato al ruolo di un frate... Dovrò farmi ricrescere la barba....».

— **Nei [illegible] prossimi lavori che ruoli avrà?**

«In "Gli assassini [illegible] in coppia" sostengo la parte di un grande avvocato, mentre in "Pronto soccorso", dieci puntate per la Rai, sono un grande chirurgo... Sempre grande, insomma».

— **Però in fondo lei dà l'impressione di essere uno di quelli che dicono che il lavoro stanca... [illegible] è molto attivo...**

«Sì, è vero, non ardo dal desiderio di lavorare. Faccio solo [illegible] che mi coinvolgano. Ho lavorato anche troppo nel passato. Preferisco fare sport, specie il tennis, o starmene in pantofole su questa terrazza a leggere».

— **Non [illegible] in vacanza?**

«Ma qui si sta benissimo. Comunque sono stato alcuni giorni in Sardegna, in Costa Smeralda. Vado a volte a Cortina dove ho una casa. Ma spesso resto qui».

— **Quali sono stati i momenti decisivi [illegible] carriera?**

«Il dopo "Sciuscià" e il dopo "I vitelloni"... "Sciuscià" non è esploso immediatamente. Anzi in principio trovò difficoltà perfino di distribuzione, fu ignorato dalla critica, attaccato politicamente, si parlò di "panni sporchi". La sua valorizzazione avvenne lentamente, in ritardo, rimbalzarono le esaltazioni [illegible]iche dall'estero. Cosicché anch'io per qualche tempo fui ignorato... Chi mi ha salvato, mantenendomi nel giro, fu la compagnia Stoppa-Morelli. Forse senza il teatro sarei finito nel nulla. Poi quando esplose il caso "Sciuscià", allora diventai un ragazzo prodigio, un po' in ritardo».

— **E dopo «I vitelloni»?**

«Fellini voleva fare "Moraldo in città", il seguito de "I vitelloni" e fui interpellato. Qui forse commisi un errore: chiesi un compenso che parve eccessivo... Ci fu qualche tentennamento e intanto Fellini pensava già a "La strada", così persi l'uno e l'altro...».

— **Perché? Avrebbe dovuto fare anche «La strada»?**

«Già... E questo non è stato mai detto. Avrei dovuto fare il ruolo che poi fu di Richard Basehart...».

— **E come mai poi non lo fece?**

«La verità non l'ho mai saputa... Si cominciò a dire che forse ero troppo giovane per quel ruolo, [illegible] credo che la produzione insistette per un nome straniero».

— **Se lei dovesse dare una definizione di se stesso ...?**

«Darei quella dell'Enciclopedia Larousse: "Il suo fisico, rimasto sempre troppo giovanile, non gli ha permesso di proseguire con lo stesso successo di Mastroianni pur essendo partito meglio di lui"... Mantenersi giovani non sempre paga».

Lamberto Antonelli

Franco Interlenghi con Michele Placido negli Stati Uniti

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire [illegible]
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA — corso G. Cesare 67 ☎ [illegible]
Cioccolato bollente di Glen Foster, con Vanessa Redgrave, Jonathan Price. Colori. Non vietato — Tutti cannibali in Inghilterra se i cioccolatini, insaporiti dalla caduta nell'impastatrice di alcuni operai, conquistano definitivamente il mercato. **Comico**
Ore 18,50; 20,40; 22,30 (aria condizionata) ★★/●●

ADUA 400 — corso G. Cesare 67 ☎ 854.831
84 Charlie Mopic, di Patrick Duncan, con Richard Brooks. Colori, non vietato — Difficile rientro di una pattuglia di berretti verdi che ha distrutto un avamposto vietcong. **Guerra**
Ore 19; 20,45; 22,30 (aria condizionata)

AMBROSIO — corso V. Emanuele 63 ☎ 547.007
Chiuso per rinnovo locali

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 63 ☎ 547.007
Ladri di saponette, di Maurizio Nichetti, con Maurizio Nichetti, Caterina Sylos Labini, Heidi Komarek — Un regista che gira un drammatico film in bianco-nero viene interrotto e coinvolto in una nutrita serie di spot che lo stroncano. **Commedia**
Ore: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Aria condizionata ★/●●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22 ☎ 587.190
Chiuso per ferie

CAPITOL — [illegible] Dalmazzo 24 ☎ 540.808
La notte dello sciamano, di R. L. Thomas, con Donald Sutherland, Chad Lowe, Mia Sara — Un guaritore — pazzo, invasato o saggio che sia — si batte per portare la buona salute nella Pennsylvania Anni Venti (ispirato a un fatto vero). **Drammatico**
Ore: 15,40; 17,20; 19,05; 20,45; 22,30 ★★/●●

CENTRALE — via C. Alberto 27 ☎ 540.110
Mery per sempre, di Marco Risi, con Michele Placido e i ragazzi del carcere Malaspina di Palermo. Non vietato. Colori, Dolby stereo — Un professore rinuncia alla promozione in Toscana per combattere a fianco dei detenuti minorili di Palermo la battaglia del sapere e del coraggio. **Drammatico**
Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ultimo giorno ★★/●●●●

[illegible] CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E ☎ 548.348
Chiuso per ferie

[illegible] 2 — via Garibaldi 32/E ☎ 548.348
Chiuso per ferie

CRISTALLO — [illegible]
Il bacio del terrore, con Joanna Pacula, Meredith Salenger. Colori, vietato 14 — Una bella parente venuta di lontano non è la top model che tutti in famiglia credono ma l'incarnazione del male che ottiene l'immortalità dissanguando le vittime più innocenti. **Horror**
Orario 15,45; 17,30; 19,10; 20,45; 22,30

DORIA — via Gramsci 5 ☎ 542.422
Chiuso per ferie

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino ☎ 447.5241
Chiuso per ferie

ELISEO BLU — piazza [illegible] ☎ 447.[illegible]
Chiuso per ferie

[illegible] — piazza Sabotino ☎ 447.5241
Chiuso per ferie

IDEAL — corso Beccaria 4 ☎ 521.43.16
[illegible] degli abissi, Tauran Blacque, Nancy Everhard. Colori, non vietato. **Prima visione**
Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21 ☎ 835.76.82
Una pallottola spuntata, di David Zucker, con Leslie Nielsen, Priscilla Presley. Non vietato — In pretto stile demenziale un tenente di polizia americano sventa un attentato alla regina d'Inghilterra con travestimenti scemi alla Clouseau. **Comico**
Ore 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 ★★/●●●●

KING KONG CASTELLO — piazza Baden Baden Moncalieri ☎ 641.228
Chiuso per riposo

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis ☎ 537.109
Chiuso per ferie

[illegible] — Galleria S. Federico ☎ 541.389
Gli occhi indiscreti di uno sconosciuto, di William Fruet, con Dayle Haddon, Christine Cattel. Viet. 18 — Un guardone sprovveduto diventa involontario testimone di un delitto e viene incastrato al posto dell'assassino. **Giallo**
Ore 15,40; 17,20; 19,05; 20,45; 22,30

NAZIONALE 1 — via Pomba 7 ☎ 812.4173
La casa 4, di M. Hayfin, con D. Hasselhoff, L. Blair. Colori, non vietato — In un'isola sperduta una strega rivive il proprio passato e cerca di sopprimere chi tenta di privarla della casa
Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 (aria cond.) ★/●●

[illegible]E 2 — via Pomba 7 ☎ 812.4173
Emmanuelle, di Just Jaeckin, con Sylvia Kristel, Alain Cuny. Colori. Vietato ai minori di 18 anni. **Sexy**
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30 (aria condiz.) **Riedizione 1974**

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31 ☎ 532.448
Rain man, l'uomo della pioggia, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Tom Cruise, Valeria Golino — Un fratello sconosciuto e handicappato apre nel cuore d'un giovane egoista uno spiraglio di solidarietà. Vincitore di 4 premi Oscar. **Drammatico**
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31 ☎ 532.448
Un pesce di nome Wanda, di Charles Crichton, con John Cleese, Jamie Lee Curtis, Kevin Kline. Non vietato — Non è solo un pesce ma anche una bella donna, Wanda, e manda all'aria sia la prosopopea del ladro americano sia l'impassibilità dell'avvocato inglese. **Commedia**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 (Aria cond.) ★★★/●●●●

REPOSI — via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Chiuso per ferie

[illegible] — Galleria Subalpina ☎ 510.148
Chiuso per ferie

STUDIO RITZ — via Acqui 2 ☎ 820.831
Domani riapertura con **Donne amazzoni sulla Luna**

[illegible] — via Roma 326 ☎ 511.769
Chiuso per ferie

ZETA [illegible] — via Colleasca 12 ☎ 749.2907
Magica notte degli Oscar: Sotto accusa, di Jonathan Kaplan, con Kelly Mc Gillis, Jodie Foster. Colori. Dolby stereo. Viet. 18 — Una donna di piccola virtù, stuprata sul tavolo d'un flipper da un'oscena compagnia, convince una magistrata a battersi fino in fondo per un'imputazione grave. **Drammatico**
Ore 20,30; 22,30 ★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

[illegible] — via C. Salutio 77 ☎ 397.187
La settima profezia, di Carl Schultz con S. Demi Moore, M. Biehn, J. Prochnow. Dolby stereo — Una donna incinta cresciuta senza cultura religiosa si trova coinvolta nella profezia sulla fine del mondo e sul sacrificio dell'innocente. **Horror**
Ore 20,30; 22,30 ★/●

CINE TEATRO FREGOLI — Piazza S. Giulia 2 bis ☎ 812.2212
Chiuso per ferie

FARO — via Po 30 ☎ 833.214
Chiuso per ferie

FORTINO — via Cigna 47 ☎ 466.560
Chiuso per ferie

NUOVO [illegible] — via Vanchiglia 5 ☎ 749.2363
Sere d'estate: **Angel Heart - Ascensore per l'inferno**, di Alan Parker, con Mickey Rourke, Robert De Niro. Vietato minori 14 anni. **Thriller**
Ore 20,30; 22,30

[illegible] — corso Belgio 53 ☎ 874.171
L'amico americano, di Wim Wenders, con Bruno Ganz, Dennis Hopper — Wim Wenders, prima di essere universalmente noto attraverso la palma d'oro per «Paris Texas», rende omaggio alla letteratura e al cinema nero degli States. **Poliziesco**
Ore 20,15; 22,30 **Riedizione**

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Andrea Doria 18, ☎ 511.293)
La seduzione di Lynn, Jamie Gillis, Sharon Kane (american production 1983). Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.821)
Bionda ambizione bionda, Marilyn Jess, Gabriel Pontello. **Anal double ecstasy**. Ap. 14,30 ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
Dalle 14 alle 24 novità assoluta **Gummy and plus**. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 105, ☎ 521.6440)
Beatrix l'altra bocca di mia moglie - Perversioni bestiali nel mondo. Colori. No stop dalle 10 alle 24.

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 655.034)
Moana e Marina ingorde di sesso, con Moana Pozzi, Marina Frajese. Ap. 14,30; ultimo 22,30

MAIOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 287.874)
Lui lei e mia moglie, Thierry De Brem, Marita Somo. Colori. Ap. 15; ult. 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, ☎ 650.54.70)
Tabù american bizarre, Helene Terrie, Kirdi Stevens. Colori. Ap. 14,30. Ult. 22,30

MILANO SEX [illegible] (via Milano 8, ☎ 566.16.85)
Chiuso per ferie

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 46, ☎ 740.6861)
Fantastica Moana, Moana Pozzi. **Anal exhibition**. Col. Ap. 14,30. Ult. 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 135, ☎ 530.886)
Le avventure erotiche di Angel Cash, Juliette Anderson, Bunny Batton. **Coppe di Champagne**, Debbie Cole, James Gillis. Ap. ore 12, ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.792)
La signora viziosa e il marinaio focoso, Peggy Simmons, Tella Stallone. Ap. 15. Ultimo 22,30. Ingresso 4000.

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 696.2617)
Accoppiamenti di lingue perverse. Apertura 15. Ultimo 22,30.

TORINO (v. Bussoleno 8, ☎ 530.333)
Rassegna «I più richiesti»: **Ragazze roventi a Beverly Hills** Hiapatia Lee, Paul Thomas. Colori. Ap. 14,30; ultimo 22,30.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, ☎ 871.842)
Taboo american style I e Corpi caldi. Colori. No stop dalle 14 alle 24

SERE D'ESTATE

CORTILE DEL RETTORATO
«La politica degli autori»
Ore 21,45: **Le balene d'agosto**, di Lindsay Anderson

PELLERINA
Ore 21,45: **L'orso**, di Jean-Jacques Annaud

VALENTINO
«Arena Metropolis»
Ore 21,45: **New York Stories**, di Martin Scorsese, [illegible] Ford Coppola, Woody Allen
Ore 0,15: **Manhattan**, di Woody Allen

[illegible] CITTA'

BARDONECCHIA
SABRINA: **L'orso**. Ore 20,30; 22,30.

CESANA-SANSICARIO
SANSICARIO: **Cocktail**.

CHIVASSO
CINECITTA': **Tradita (Betrayed)**. Ore 21,30.
MODERNO: chiuso.
POLITEAMA: chiuso.

COLLEGNO
PRINCIPE: chiuso per ferie.
REGINA: chiuso per ferie.
NOTTI AL PARCO: **Fantasmi da legare**.
STUDIO LUCE: chiuso per ferie.

[illegible]
SOARO: **Un affare di donne**. Spett. unico 21,30.
POLITEAMA: chiuso per ferie.

MONTANARO
VITTORIA: **Fantasie proibite di mia moglie. Cognatte bestie**.

SAUZE D'OULX
SAYONARA: **Scuola di mostri**.

SESTRIERE
FRAITEVE: ore 16 **Fievel sbarca in america**. Ore 20; 22 **Un grido nella notte**.

SUSA
CENISIO: **Figli di un dio minore**.

TORRE PELLICE
TRENTO: **Nuovo cinema Paradiso**. Ore 20; 22.

VALPERGA
AMBRA: **Fino in fondo**.

Forse arriva giovedì: Maradona ha prenotato un aereo per l'Italia

BUENOS AIRES ● Il volo numero 120 dell'Aerolineas Argentinas Buenos Aires-Roma forse domani sera sarà finalmente nobilitato dalla presenza di Maradona. Le prenotazioni a nome del campione e della sua nutrita corte sono confermate (dovrebbe partire domani sera da Buenos Aires ed essere a Napoli giovedì), ma a questo punto può succedere ancora di tutto.

Deguito continua a trastullarsi in amene occupazioni confortato dall'affetto e dalla comprensione di parenti ed amici. Non contento di aver trascorso qualche giorno sulle nevi di Las Lenas, il nostro ha deciso di completare la sua vacanza sudamericana con la canna da pesca in mano. Maradona infatti è stato «pescato», proprio come uno di quei dorados che lui vorrebbe acchiappare, dalle parti di Esquina, a mille chilometri dalla capitale. Come un turista qualsiasi ha prenotato varie stanze all'hotel Equeporà e da venerdì scorso ogni giorno aspetta che qualche pesce abbocchi. A Napoli invece non abboccano più e nonostante le assicurazioni del manager Coppola, aspettano di vedere Maradona a Fiumicino prima di dire: *«E' tornato»*.

C'è grande attesa pure per il comunicato con il quale Maradona dovrebbe spiegare le ragioni del suo ritardo. Si parla per ora di *«inconvenieti personali»*, forse provocati dal mancato passaggio dei dorados di cui sopra. Chissà: il tormentone d'agosto non è ancora concluso.

BORSA

INDICE MIB ore 13,30 sui 71%

Rialzo +0,7

ore 10,45	n.p.
ore 11,30	+1,0
ore 12,00	n.p.
ore 12,30	+0,8
ore 13,00	+0,9

FIXING	1403,50
(PRECEDENTE	1408)

A PAGINA 6

OGGI E' MARTEDI'

Si parla di Ecologia

A PAGINA 15

STAMPASERA

N. 221, MARTEDI' 22 AGOSTO 1989 — L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

Assassinati il produttore di Rambo e la moglie a Hollywood

Trovati cadaveri dai figli nella loro sontuosa villa di Beverly Hills. Ignoto il movente

Sharon Tate, una vittima illustre nel mondo di Hollywood. Una splendida villa con piscina di Beverly Hills. Sylvester Stallone in una scena di un film di Rambo di cui la vittima, Joseph Enrique Menendez, era produttore

BEVERLY HILLS (California) ● Vent'anni fa si consumava a Hollywood l'atroce delitto Manson, il Satana degli hippies che durante una tragica notte di orgia assassinava l'attrice Sharon Tate, moglie del celebre regista Roman Polanski. La Tate che teneva un party in compagnia di amici appariva a Manson — così si difese in tribunale l'assassino — come il simbolo della lussuria, del peccato.

Risale a domenica un nuovo fatto di sangue ma per ora la polizia brancola nel buio alla ricerca degli assassini. Il presidente di una delle maggiori società di produzione e distribuzione di film per sale cinematografiche e reti tv, è stato rinvenuto morto, assassinato insieme con la moglie nella sua lussuosa abitazione a Beverly Hills.

Le vittime sono Joseph Enrique Menendez, di 45 anni e la moglie Maria, 44. I corpi dei due sono stati scoperti dai figli Eric, di 18 anni e Lyle di 21, al loro rientro a casa domenica nella tarda serata.

Le notizie sul duplice omicidio sono state date alla stampa soltanto oggi: Bob Curtis, tenente della polizia di Stato, ha detto che non si conosca, per il momento il movente dell'assassinio. Gli inquirenti non escludono alcuna ipotesi, ma sino ad ora non sono riusciti a coordinare una linea di condotta e un obiettivo sicuri nelle indagini. Non ci sono testimoni, non esiste un preciso movente.

Intanto, una profonda emozione è vissuta dall'intero mondo del cinema e della televisione alla notizia della tragica fine del Menendez: Joseph era capo dell'esecutivo e presidente del consiglio di amministrazione della «Live Entertainement Inc.», affiliata della «Carolco Pictures Inc.». Di quest'ultima Menendez era anche il vice presidente esecutivo e membro del consiglio di amministrazione. La Carolco è nota soprattutto per avere prodotto la serie di film «Rambo», con Sylvester Stallone come protagonista.

Il duplice omicidio è avvenuto in una villa lussuosa, costruita in stile mediterraneo, affittata nel corso degli anni ad una varietà di personaggi celebri, come i cantanti Elton John e Prince, il gruppo rock degli «U 2», vari sceicchi arabi e in genere ai Vip di passaggio.

NELLE SCUOLE MEDIE

Torino, le palestre unisex

Corsi misti di ginnastica per ragazzi e ragazze

TORINO ● Cadono le ultime barriere tra i sessi nelle medie inferiori: anche nell'ora di ginnastica, dove la distinzione tra maschi e femmine (allievi e insegnanti) persisteva tenace, la scuola diventa mista.

E' l'effetto combinato di due fattori: da un lato il calo demografico a causa della «crescita zero»; dall'altro il decreto del ministro Cirino Pomicino che, dopo aver introdotto la mobilità fra gli statali, spazzerà via dalla sola Torino oltre 700 cattedre. Lo ha stabilito una circolare del ministero della Pubblica Istruzione, che diventa esecutiva a partire da questo anno scolastico.

Nelle medie inferiori la riduzione del personale docente (previsto in oltre 150 unità) farà sì che vengano attribuite a un solo insegnante le ore di ginnastica di una intera classe: e così nelle palestre che per anni hanno visto alternarsi i maschietti e le femminucce, ognuno con esercizi specifici (più «faticosi» per i primi, più «delicati» per le seconde), si assisterà a una sorta di ginnastica unisex.

Non mancheranno i problemi: dalla «moda», dove la preferenza verrà data a divise possibilmente uguali, agli spogliatoi. Le scuole più moderne ne hanno due, uno per le ragazze, l'altro per i ragazzi. Quelle meno fortunate dovranno prendere provvedimenti, dato che lo spogliatoio misto non è ancora stato previsto. Ma sarà forse solo questione di tempo: la riforma dell'ora di educazione fisica era già stata tentata, in via sperimentale, in diverse scuole piemontesi e per nessuna di loro si è trattato di un'esperienza drammatica.

Resta da vedere quali saranno le conseguenze della riduzione dei posti per gli insegnanti, in particolare per quelli di ginnastica e di educazione tecnica, che sono i più colpiti dal ridimensionamento deciso dal ministero della Pubblica Istruzione.

Ai docenti che perderanno la cattedra saranno affidati altri ruoli. Vi sono varie possibilità, anche se gli sbocchi occupazionali sono ridotti: supplenze per i colleghi assenti, sostegno agli studenti handicappati sia nelle medie inferiori sia in quelle superiori, elaborazione e gestione di progetti didattici non compresi nei programmi ministeriali, azioni di supporto ai ragazzini di terza per guidarli nella scelta di eventuali studi successivi.

Il tutto in attesa del «riassorbimento» che, secondo le previsioni, dovrebbe avvenire entro tre-quattro anni, ma che riguarderà solo i docenti di ruolo e i precari che hanno usufruito della recente sanatoria introdotta dal decreto-legge sulle assunzioni.

L'altro sbocco è quello conseguente al decreto sulla mobilità, per cui il personale in sovrappiù nella scuola dovrebbe andare ad occupare posti vacanti nella pubblica amministrazione, che sono stati individuati dopo un anno di studi e ricerche. Molte le domande arrivate al ministero, anche se inferiori rispetto alle aspettative.

I più solerti sono stati gli addetti all'educazione tecnica, che hanno scelto i posti liberi nei settori delle camere di commercio, dei ministeri dell'Industria e della Giustizia. I più delusi sono i diplomati dell'Isef, categoria ancora alla ricerca di una precisa collocazione, che più volte ha manifestato pubblicamente il proprio disagio. Ad ogni modo c'è tempo fino all'8 ottobre per scegliere: dopo sarà il governo, d'accordo con i sindacati, a decidere i trasferimenti da un settore all'altro.

IL MEETING DI RIMINI

Di scena i gay a CL

Scontro fra scrittori omosex Busi e Testori

Aldo Busi

RIMINI ● Ieri, al meeting ciellino, «rissa» sul modo di vivere e intendere l'omosessualità. Protagonisti due scrittori omosessuali: da una parte il drammaturgo cattolico Giovanni Testori che si considera *«un povero sventurato»* che vive *«con grande sofferenza»* la sua condizione personale; dall'altra Aldo Busi, fiero e senza pentitismi, *«cavaliere solitario»* che — come spiega in un'intervista a «Stampasera» non *«avrò pace finché la Chiesa non avrà riconosciuto all'omosessuale l'assoluto diritto di essere quello che è»*.

SERVIZIO A PAGINA 2

PER TUTTI GLI STRANIERI CON PERMESSO DI SOGGIORNO

Assistenza sanitaria ai «vu' cumprà» Forse già oggi arriva il sì della Regione

TORINO ● Ospedale e medici gratis anche agli stranieri. In Piemonte sarà così. Lo sta decidendo la giunta regionale nel primo incontro del «dopo-ferie». La proposta è dell'assessore Eugenio Maccari. Qualche perplessità è già emersa, ma la delibera dovrebbe essere approvata senza grandi difficoltà.

Naturalmente l'assistenza sanitaria verrà concessa solo a chi si è messo in regola ed è in possesso di un permesso di soggiorno.

Per i «vu' cumprà», il cui numero è sempre in aumento, è una grande conquista. Finora chi voleva un medico doveva pagarlo, chi aveva bisogno di una qualsiasi medicina doveva acquistarla, chi necessitava di visite specialistiche doveva necessariamente ricorrere agli studi privati. Risultato? La ricerca disperata di qualche gruppo di volontari o di associazioni che offrono assistenza gratuita (al Ser.mi.g dell'Arsenale della pace, ad esempio, stanno infatti attrezzando un centro dentistico e un ambulatorio collegato ad un buon numero di medici). Un percorso irto di difficoltà e, comunque, sempre legato allo slancio umanitario e alla sensibilità della gente.

Ora, se l'assessore Maccari otterrà il «nulla osta» della giunta, non sarà più così. E i rappresentanti dei tanti nordafricani venuti in Piemonte a cercar lavoro e speranza lo chiedevano da tempo.

Impossibile conoscere i particolari del documento con il quale il governo regionale concede l'assistenza sanitaria agli immigrati. E' certo comunque che verranno loro aperte le porte degli ambulatori specialistici, quelle degli studi medici convenzionati con il «servizio nazionale» e le farmacie.

Che cosa succedeva finora? Tutti potevano rivolgersi al «pronto soccorso» e non pagavano. Impossibile o, comunque, molto problematico il ricovero, negato tutto il resto.

Una situazione pesante per i

645.423 stranieri regolarmente in circolazione in Italia (dei quali soltanto 188 mila provenienti da Paesi europei e 457 mila in arrivo invece da Paesi africani, asiatici e dell'America Latina). Di questi venticinquemila vivono in Piemonte e, in particolare, oltre 17 mila si sono concentrati a Torino.

Alla fine dell'88 soltanto 7969 si erano messi in regola: 6389 a Torino, 275 ad Alessandria, 73 ad Asti, 426 a Novara, 273 a Cuneo, 243 a Vercelli. A questi andrà l'assistenza.

Due le scelte fatte nelle varie zone d'Italia per risolvere il problema: equiparare gli stranieri ai cittadini italiani disoccupati dando assistenza gratuita attraverso le Usl; oppure pagare attraverso l'assistenza la quota sanitaria prevista dalla legge.

Quale strada percorrerà la Regione? Resta comunque aperto il dramma dei «non residenti» per lo più irregolari o di passaggio. Finora sono stati previsti soltanto interventi di emergenza per i dimoranti temporanei. Qualcuno suggerisce che si potrebbe autorizzare — come è avvenuto in Lombardia — le Usl ad erogare gratuitamente prestazioni sanitarie diagnostico-curative per gli stranieri che abitano in Piemonte dopo averli identificati come bisognosi di assistenza.

Gian Mario Ricciardi

Una squadra di «terminator» eliminerà i narcotrafficanti?

Un gruppo di mercenari tenterà di sopprimere Pablo Escobar boss del «cartello di Medellin». Il gruppo non è finanziato dal governo, ma dal concorrente «cartello di Cali»

Pablo Escobar ed Arnold Schwarzenegger, protagonista di «Terminator»

BOGOTA' ● I trafficanti di droga della Colombia stanno tentando, in questo momento, di colpire al cuore lo Stato: una specie di «golpe» neppure tanto strisciante in cui si abbina la ricerca del consenso (mediante iniziative «sociali») all'uso spregiudicato della forza, come dimostrano gli ultimi episodi in cui sono stati uccisi giornalisti, magistrati, poliziotti e politici (il caso più recente è quello di Luis Carlos Galan, candidato alla Presidenza per il partito liberale attualmente al governo).

Malgrado la loro esibizione di forza, i «narcotraficantes» tuttavia non dormono sonni tranquilli perché sanno che sulle loro tracce non vi sono solo i poliziotti e gli agenti antidroga, ma anche mercenari che si sono riproposti di far piazza pulita dei baroni della cocaina. A scoprire la vicenda, che non è così pulita e idealista come potrebbe apparire, è stato il giornalista inglese James Adams, che l'ha pubblicata su «The Sunday Times»: una storia che ricorda il film di cui è protagonista Arnold Schwarzenegger, «Terminator».

Protagonisti sono due mercenari inglesi: Dave Tomkins e Peter McAleese. Tomkins, reduce da un'infanzia disgraziata, segnata dalla separazione dei genitori, dal ricovero in un ospedale psichiatrico, era diventato un esperto di esplosivi. Reclutato in Angola, con le truppe del «colonnello Callan», aveva parecipato a un tentativo di golpe contro il presidente del Togo: scoperto era stato graziato dallo stesso presidente che lo aveva anzi incaricato di organizzargli la sicurezza personale. Di lì era iniziata la sua ricchezza che gli ha permesso di farsi una villa nell'Hampshire. Alla fine aveva vari contatti tra i servizi segreti.

McAleese, scozzese, si era arruolato come paracadutista; poi aveva fatto parte delle Sas (squadroni speciali dell'esercito inglese) con servizi in Malaysia, Aden e Borneo ed era diventato quindi istruttore dei parà. Di carattere violento, ha avuto una disgraziata vita familiare. Come mercenario è stato in Angola, Rhodesia, Namibia, dove ha combattuto a fianco dei sudafricani.

La vicenda ha inizio nell'86, quando un colonnello e un capitano dei servizi segreti colombiani avvicinano Tomkins per chiedergli di organizzare un gruppo di mercenari per combattere i guerriglieri di sinistra: si sarebbe dovuto attaccare un quartier generale nella giungla. La paga era di 5 mila dollari al mese per tutta l'operazione, più il diritto di prendersi tutto il bottino, valutato in 2 milioni di dollari. L'operazione, secondo il colonnello colombiano, era sponsorizzata da uno dei baroni della cocaina, Gonzalo Gacha, del «cartello di Medellin», che voleva eliminare i terroristi perché producevano anche loro droga. Ma le cose andarono in modo diverso dai progetti.

Reclutati mercenari inglesi e australiani in agosto il gruppo si diresse a Fantasy Island: un mese più tardi arrivarono i primi rinforzi, con uomini degli «squadroni della morte» colombiani. A fine settembre il drappello era di 60 uomini, ma le condizioni disumane, il cibo insufficiente e soprattutto l'impossibilità di procurarsi armi a sufficienza indussero i mercenari a desistere. Non definitivamente però.

Il gennaio di quest'anno Tomkins & C. vengono nuovamente contattati per assassinare Pablo Escobar, leader del «cartello di Medellin». Pare che dietro questa mossa ci siano gli avversari del «cartello di Cali». Per questa operazione la paga era di 3 mila dollari il mese più il bottino nella villa di Escobar, valutato in diversi milioni di dollari. Il commando di mercenari fu portato a Cali, in una villa, ma qui qualcuno cominciò a bere e a parlare troppo. Così l'operazione divenne di dominio pubblico: ne erano al corrente polizia, servizi segreti americani, inglesi e colombiani. Malgrado questo fatto, Tomkins lo scorso giugno ha tentato lo stesso un attacco, fallito, alla villa di Escobar (la «Hacienda Naples»): poiché era impossibile, vista la sorveglianza, entrare di penetrare da terra, i mercenari hanno optato per un «colpo» dal cielo, con due elicotteri. Il piano era perfetto, prevedeva l'atterraggio presso la piscina e l'attacco con bombe, granate al fosforo. Ma uno dei due, quello su cui erano Tomkins e McAleese, è andato a sbattere contro una montagna, proprio a 15 minuti dalla «Hacienda Naples»: eccetto il pilota, i mercenari si sono salvati, anche se feriti. Conosciuta la storia Escobar ha voluto rispondere per le rime al «cartello di Cali», ma anche un suo elicottero è caduto mentre tentava un attacco alla villa degli avversari.

Dal canto suo Tomkins, intrepido, è tornato in Inghilterra, si è comprato un altro elicottero e ha reclutato altri mercenari: vuole portare a termine la sua «missione»; è convinto che i vari governi, anche se non possono ufficialmente dargli l'appoggio, in privato approvano la sua impresa.

Paolo Querio

Due militari delle squadre speciali che combattono la droga in Sud America

Tre marines americani impegnati nell'intervento contro i narcotrafficanti in Bolivia nel 1986

DOPO LA PROPOSTA DEGLI USA

E Bogotà dice «no grazie» all'intervento dei marines

BOGOTA' ● Il governo colombiano ha chiesto la cooperazione di tutte le nazioni del mondo per continuare la lotta in risposta alla recente sfida dei trafficanti di stupefacenti, ma ha respinto qualsiasi iniziativa, dunque in particolare quella eventualmente proposta dagli Stati Uniti, che comporti l'intervento di truppe straniere nel Paese. Lo ha dichiarato ieri il ministro degli interni Orlando Vazquez Velasquez.

Nel denunciare l'offensiva delle bande che utilizzano per le loro azioni armi sofisticate provenienti da vari Paesi, il governo colombiano ha chiesto la convocazione della Commissione politica del Consiglio permanente dell'Organizzazione degli Stati americani (Osa), affinché vengano applicati gli accordi internazionali firmati anni fa per la lotta contro il traffico di stupefacenti. D'altra parte, secondo il presidente Virgilio Barco, le nazioni industrializzate più colpite dal consumo di cocaina dovrebbero controllare le vendite all'estero dei prodotti chimici che vengono utilizzati per la trasformazione della coca.

Prosegue intanto la controffensiva del governo contro i «cartelli» nel cui ambito sono state arrestate oltre 15 mila persone e perquisite decine di abitazioni e di ville appartenenti ai più noti «baroni della droga» del Paese.

Eduardo Martinez Romero, tesoriere del «cartello di Medellin», è il primo esponente di spicco dell'organizzazione mafiosa catturato dalle autorità nell'offensiva in corso contro i narcotrafficanti. Martinez è stato catturato in un podere nella località balneare di Tolu, nella Colombia nord-occidentale. Martinez è già oggetto di una richiesta di estradizione negli Stati Uniti, dove è accusato di cospirazione per il traffico di droga e di riciclaggio di danaro «sporco».

Insieme a lui, a quanto si apprende da una fonte ufficiale, sono state arrestate altre 24 persone. Martinez, ritenuto responsabile delle attività finanziarie del «cartello di Medellin» e del controllo degli immani proventi finanziari del traffico di cocaina, era l'uomo più ricercato nel continente americano dalle autorità statunitensi.

NOTIZIE

Usa, regista muore schiacciato sul set

NEW YORK ● E' finita in tragedia una scena di acrobazia automobilistica per un film in lavorazione a Tonawanda, nello Stato di New York: il regista è morto schiacciato da un pilone dell'energia elettrica. Il copione del film «Gone in 60 seconds, part II» prevedeva il crollo di un serbatoio d'acqua posto in cima ad una incastellatura di 45 metri, in seguito ad un tamponamento a catena di un camion e di alcune automobili. Ma il serbatoio è crollato all'improvviso, prima che la scena fosse pronta per le riprese, facendo cadere il pilone; il regista, Henry Halicki, 48 anni, è stato travolto e schiacciato ed è morto all'istante.

Un «thriller» della figlia di Reagan

NEW YORK ● Patti Davis, figlia ribelle di Ronald e Nancy Reagan, ha scritto un thriller politico, «Deadfall». Il suo primo romanzo, nel 1986, «Home front» (sul fronte domestico), raccontava di una ragazza in rotta con genitori tradizionalisti: lui, il padre, un politico all'antica che «con la sua bella cera e la sua voce suadente» diventa governatore della California e poi presidente degli Stati Uniti. Lei, la madre, ambiziosa, super-protettiva e sempre preoccupata della propria immagine. Patti ha scelto un terreno scottante per il padre: un governo americano di destra cerca un pretesto per invadere il Nicaragua. Tra i personaggi un direttore fanatico della Cia, un colonnello disposto a tutto e un presidente che accondiscende alle loro trame.

Suicida costruttore petardi della strage

ALICANTE ● Si è suicidato stamane il proprietario dell'auto carica di fuochi di artificio che sabato scorso era esplosa davanti ad un supermercato di Alicante uccidendo otto persone. Joaquin Rigal, titolare di un'officina di fuochi artificiali, si è lanciato nel vuoto dal suo appartamento al sesto piano morendo sul colpo. Tra le vittime di sabato vi era anche uno dei figli del suicida.

Urto tra orche in piscina: una muore

SAN DIEGO (California) ● Nell'acquario di San Diego, durante una esibizione di orche, i grandi e magnifici cetacei bicolori parenti stretti dei delfini, due esemplari si sono scontrati mentre facevano evoluzioni nell'acqua. Uno dei due animali, di 2700 chili, è morto. L'altro cetaceo ha un peso di 3.630 chilogrammi.

MILITARI TRAVESTITI DA TURISTI

Palestina, ancora sei morti e le vittime della rivolta dal dicembre '87 sono 532

GERUSALEMME ● Cinque palestinesi sono stati uccisi, tra ieri e oggi, in scontri avvenuti con i soldati israeliani nei territori occupati in Cisgiordania e Gaza. Un ragazzo di 17 anni, Sami Mahmoud Sabbah, è morto ieri colpito da un colpo di fucile in pieno petto a Tekoa, a sud di Betlemme, mentre altre due persone, delle quali non è stata precisata né l'identità né l'età, sono morte ad Al Ram, a nord di Gerusalemme. Questa mattina una ventenne palestinese è stata uccisa dal fuoco di soldati nel campo profughi di Dir El Balah, nella striscia di Gaza. Ed ancora in Cisgiordania, sempre stamane, nel campo di El Amari, vicino a Ramallah, è stato trovato il cadavere di un ragazzo con il segno di una ferita d'arma da fuoco al petto. Infine è stato ucciso dagli stessi palestinesi dei «comitati d'urto dell'Intifada» un arabo uomo di 36 anni, pugnalato a Rafah perché non voleva consegnare la nuova carta d'identità elettronica, un documento negato a quanti siano stati condannati per reati comuni o politici. Con queste ultime vittime sale dunque a 532 il numero dei palestinesi uccisi negli scontri dal dicembre 1987.

Ieri uno sciopero, contro la nuova politica delle autorità di occupazione nella striscia di Gaza che vorrebbero consentire l'ingresso in territorio israeliano solo a pendolari muniti delle speciali carte d'identità, aveva paralizzato il traffico nei territori e impedito ai pendolari palestinesi di raggiungere i posti di lavoro in Israele.

Il sindaco di Betlemme, Elias Freij, ha intanto inviato messaggi di protesta ai ministri della difesa e del turismo per l'uccisione di un giovane, sabato scorso nei pressi della chiesa della Natività. Secondo testimoni il ragazzo è stato ucciso da agenti israeliani travestiti da turisti. Gli agenti, a quanto risulta, indossavano camicie colorate e pantaloni corti, portavano macchine fotografiche e parlavano in inglese con i negozianti. Almeno due di loro sono stati visti estrarre pistole e sparare contro un gruppo di giovani dal volto coperto che lanciava pietre contro una pattuglia militare, uccidendo il diciottenne Radi Salah e ferendo altri tre manifestanti. Da circa un anno soldati e agenti dello «shin bet» (il servizio segreto di sicurezza) si sono più volte travestiti da giornalisti, da arabi o da turisti per potersi avvicinare a dimostranti e arrestarli. Freij afferma che questo espediente potrebbe indurre la popolazione a diffidare di ogni turista, provocare un atteggiamento ostile nei confronti di visitatori e di conseguenza «danneggiare il movimento turistico nella cittadina».

NEL SUD LIBANO

Israele ammassa truppe

BEIRUT ● Le prospettive di pace del Libano sembrano rapidamente allontanarsi. Truppe israeliane infatti, secondo quanto denuncia oggi l'agenzia sovietica «Tass», si stanno concentrando nel Sud del Paese e la Francia, nonostante le assicurazioni ufficiali di non voler intervenire militarmente, ha deciso di rafforzare la sua presenza navale nella regione inviando altre due navi da guerra che nei prossimi giorni si aggiungeranno alle sei unità già dislocate in zona.

La «Tass» scrive che nel Sud del Libano, da anni presidiato dai soldati di Tel Aviv, è affluita nella giornata di ieri una colonna composta da trenta autoblindo e 250 uomini. Una seconda colonna che tentava di raggiungere l'insediamento di Labbaya è stata invece bloccata dall'intenso fuoco di artiglieria della «resistenza islamica».

Aspri combattimenti si sono svolti durante la notte e nella mattinata anche a Beirut e nelle montagne druse dopo una parziale tregua durata quattro giorni. Per la prima volta dall'inizio di quest'ultima sanguinosa battaglia tra cristiani e siriani, gli integralisti filoiraniani hanno annunciato di avere partecipato all'attacco di postazioni dell'esercito cristiano. Quattro morti e 55 feriti sono il bilancio delle vittime dei cannoneggiamenti.

SI TENTA RECUPERO

Un «pullman» precipita dallo spazio

NEW YORK ● L'ente spaziale americano Nasa ha deciso di lanciare il recupero in orbita di un vecchio satellite scientifico che sta per rientrare nell'atmosfera e che potrebbe, nella caduta in frammenti — pesa undici tonnellate ed ha le dimensioni «di un autobus» —, causare dei seri danni. La Nasa progetta di operare il recupero con una o due delle navette «Shuttle» entro l'anno.

Esso è stato messo in orbita nel 1984 per studiare gli effetti a lunga scadenza delle radiazioni cosmiche e, a parte il rischio causato dai suoi frammenti, l'operazione di recupero sarebbe anche di grande valore per i dati che si ricaverebbero dall'esame dei suoi strumenti.

Sin dall'inizio, il satellite «Long duration exposure facility» non era in effetti destinato a trasmettere informazioni a terra via radio, ma avrebbe dovuto essere recuperato e studiato dopo una permanenza in orbita di poco più di un anno. Fu il disastro del «Challenger», all'inizio del 1986, a far rinviare l'operazione che la Nasa ha deciso di compiere adesso perché il satellite potrebbe bruciare già in dicembre. L'Ente spaziale americano conta, con il progettato recupero, di dimostrare le possibilità tecniche degli «Shuttle» e ritiene importanti i dati del satellite sui danni provocati dai raggi cosmici.

OGGI INCONTRA CARLI

Cirino Pomicino «Niente stangate»

ROMA ● Da questa sera si riparla di manovra economica per il 1990. Verso le ore 19 il ministro del Tesoro, Guido Carli, e quello del Bilancio, Paolo Cirino Pomicino, si incontreranno nei saloni di via XX Settembre per fare il punto della situazione e per stilare il nuovo calendario degli incontri con i principali dicasteri di spesa. «Escludo nella maniera più assoluta che ci possano essere delle stangate prima della Finanziaria — ha dichiarato all'agenzia Italia il ministro del Bilancio Cirino Pomicino — e non si parlerà di manovra economica neppure nel Consiglio dei ministri del 30 agosto».

Pomicino ha comunque confermato che «per il 24 agosto si svolgeranno degli incontri con il ministro delle Poste, Oscar Mammì, e con quello dell'Agricoltura, Calogero Mannino». Nella stessa giornata, forse, avverrà una ricognizione anche con il ministro dei Lavori Pubblici, Giovanni Prandini, che, inizialmente, avrebbe dovuto essere ascoltato domani mattina.

A questi incontri, comunque, mancherà il ministro delle Finanze, Rino Formica, trattenuto da impegni a Ginevra sino al 25. Dalla prossima settimana sarà il turno del ministro del Lavoro, Carlo Donat-Cattin (lunedì 28 alle ore 19), e del ministro dell'Industria, Adolfo Battaglia (forse martedì 29).

Dunque, solo con la Finanziaria '90 dovremmo sapere su quali entrate conterà il nostro Stato.

IN ATTESA DI AUTORIZZAZIONE

Assicurazioni, dieci nuove compagnie

ROMA ● Continua ad aumentare a ritmi sostenuti il numero delle compagnie di assicurazioni operanti in Italia, proprio alla vigilia della scadenza comunitaria.

Dopo le undici nuove compagnie del settore vita e le dieci società nei rami danni che sono state autorizzate nel corso del 1988 (complessivamente sono oggi 185 le società di diritto italiano e 57 le rappresentanze italiane di compagnie estere attive nella penisola), sono una decina le domande di autorizzazione all'esercizio di attività assicurativa all'esame dell'Isvap, l'istituto preposto per legge a garantire la vigilanza sulle assicurazioni private.

L'ultima compagnia in ordine cronologico a tagliare il traguardo dell'autorizzazione è la Nordest assicurazioni di Trieste che il ministro dell'Industria Adolfo Battaglia ha autorizzato nei giorni scorsi ad operare nei rami danni (infortuni, malattia, recauto ecc.). Tra i soci della Nordest vi è il barone Raffaello De Banfield, presidente della Tripcovich, la società marittima triestina quotata in Borsa, e consigliere d'amministrazione delle Generali.

Nei prossimi giorni un'altra compagnia, la City Ass di Bologna, chiederà invece all'Isvap l'autorizzazione ad esercitare l'attività assicurativa.

A TORINO

● Mercato azionario in rialzo oggi alla Borsa Valori di Torino. Dopo un inizio prudente gli operatori hanno nuovamente fatto affluire correnti di domanda sul mercato e le operazioni hanno ripreso a salire sia pure con qualche contrasto. L'indice generale segna comunque alle ore 12,30 un rialzo pari allo 0,50 per cento.

Positivo il comparto degli assicurativi con Generali, Ras e Toro che mettono a segno rialzi di circa 1,05%. Trascurato invece il comparto dei bancari dove Comit perde lo 0,5% e Mediobanca lo 0,3. Tra i chimici parziale flessione anche per le due Montedison, l'ordinaria perde lo 0,2%, la risparmio lo 0,7; stabili le Snia.

Positivo il settore dei finanziari dove Pirelli & C. recupera il 2,64 per cento; Ifi privilegiate lo 0,9 e Cir lo 0,5. Tra i meccanici in evidenza le Fiat, l'ordinaria segna un rialzo dell'1,09 per cento, la privilegio dell'1,39 per cento, la risparmio dell'1,23 per cento.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 3307, risp. 3250, n.c. 1730; Sip 3560, risp. 2800; Stet 5040, risp. 4060; Fiat 11.625, priv. 7610, risp. 7330; Generali 46.700; Montedison 2585, risp. 1445.

A MILANO

● Decisamente ben intonato il mercato alla Borsa Valori di Milano, che non si è lasciato influenzare da quei pochi titoli che dopo i recenti rialzi appaiono oggi calmi, sotto la spinta di alcuni realizzi.

Nonostante i motivi di incertezza provenienti dall'andamento dei tassi, l'ottimismo ha avuto ancora il sopravvento a Piazza Affari dove si è visto l'arrivo dei borsini e interventi dall'estero su alcuni titoli particolari. Fin dalle prime battute il mercato è stato caratterizzato dal buon andamento di alcuni dei titoli principali.

Assicurativi e Fiat si sono presentati ancora in gran vena sul mercato azionario, che ha chiuso la riunione con un altro progresso dell'indice. C'è stato anche qualche passo falso (Montedison -0,39 per cento, Pirellona -1,16 per cento), ma nel complesso il mercato ha continuato a tirare.

Il rialzo di Fiat (+1,18 per cento) nel comparto delle grandi holding, è stato affiancato da un nuovo progresso di Italcementi e da un modesto +0,36 per cento di Snia; incerto il mercato di Olivetti, titolo che ha fatto registrare alti e bassi. Ma anche questo titolo si è, comunque, comportato bene, confermando sostanzialmente il livello dei prezzi raggiunti ieri.

Per il bancario la giornata non è stata trascendentale, ma nel complesso i valori più invisi hanno mostrato una buona tenuta. Così come i finanziari, che hanno presentato comunque titoli in attivo (Ifi +0,50 per cento).

Ancora denaro sul tessile, con Benetton a +1,51 per cento, Marzotto a +2,24 per cento, Fisac a +2,63 per cento e Sim (+3,28 per cento) in costante battuta.

Tra i valori particolari, in evidenza Rodriguez (+6,54 per cento), Sondel e Saipem; Alivar ha proseguito la corsa al rialzo mettendo a segno un +11,02 per cento.

Le Generali sono salite a +1,51 per cento, Ras a +1,53 per cento, Lloyd a +3,17 per cento; forte rimbalzo anche per Alleanza (+3,70 per cento) e per alcuni valori minori.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	22/8	21/8
[illegible]		
Enel 82/89 IV indicizzato	100 80	100 80
Enel 83/90 I indicizzato	101 85	102
Enel 83/90 II indicizzato	101 20	101 20
Enel 83/90 III indicizzato	101 20	101 80
Enel 84/92 I indicizzato	102 80	102 80
Enel 84/93 II indicizzato	102 60	102 60
Enel 84/93 III indicizzato	107 40	107 40
Enel 84/93 IV indicizzato	107 40	107 80
Enel 85/95 I	101 95	101 95
Enel 85/00 II indicizzato	100 10	100 10
Enel 85/00 III indicizzato	99 70	99 70
Autostrade 6% 89/99	99 50	99 50
Autostrade 7% 73/91	95 50	95 50
C.C. OO. PP. 5%	91	91
C.C. OO. PP. 5,5%	[illegible]	88
C.C. OO. PP. 6%	78	78
C.C. OO. PP. 7%	78	78
C.C. OO. PP. 8% 74	77 80	77 80
C.C. Int. St. 6% 70 VI	94	94
C.C. Int. St. 7% 70 I	95 50	95 50
C.C. Int. St. 7% 71 II	95 60	95 60
C.C. Int. St. 7% 71 III	93 50	93 50
C.C. Int. St. 7% 72 IV	93 50	93 50
C.C. Aut. St. 7% 70 I	84	84
C.C. Aut. 7% 72 II	84	80
FF.SS. 6% 70	89	89
FF.SS. 7% 72 I	95 80	95 80
FF.SS. 7% 72 II	95 30	95 30
Amm. FF.SS. 7% 70	97 50	97 50
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	101 50	102
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	100 80	101 20
Amm. FF.SS. 84/92	102 30	102 60
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	103 90	103 40
Amm. FF.SS. 85/92 II	100 25	100 25
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
ICIPU 7% 72 II	93	93
IMI 82/90 VII opt. indicizz.	101 80	101 80
IMI 71/91 XXXIV 7%	94 70	94 70
IMI 74/94 XXXVII 7%	90 80	90 80
IMI-CN 73/91 IV 7%	85	85
IMI-CN 75/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. 68/88 I	85 80	85 80
IMI-Aut. 73/03 II 68	80	80
Montedison 13,5% 78	174 50	174 50
Pacchetti 6%	89	89
Olivetti 94 6,375%	78 50	78 50

Titoli	22/8	21/8
Ist. S. Paolo To 5%	89	89
Ist. S. Paolo To 6%	81 10	81 90
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	81	81
Ist. S. Paolo To 7%	80	80
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	81 50	82 50
S. Paolo OO. PP. 6%	80 80	81
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	127 25	127 25
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	102 50	102 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
[illegible]		
Attività Immob. 88/95 7,50%	178	178
Gim 88/93 6,50%	105	105
Cir 10% 85/92	106	106
Eridania 10,75% 85/90	175	175
La Rinascente 88/93 6,50%	109 50	109 50
Medio Cir 7% 86/96	91	91
Medio Italgas 6% 86/95	87 50	87 50
Medio Pirelli ec. 6,50% 86/96	90	90
Medio Cir ex Sab. 7% 88/96	92	92
Medio Sip 8% 88/91	123 50	123 50
Saffa 87/97 6,50%	124	124
Snia 10% 85/93	173	173
[illegible]		
C.C.T. ECU 11¼% 83/90	102	102 60
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	97 20	97 20
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	104 10	104 10
C.C.T. ECU 8,50% 88/92	98 70	98 70
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	104 40	104 40
C.C.T. 1-11-90	101 05	101 05
C.C.T. 1-11-90 II	99 90	99 90
C.C.T. 1-12-90	101 20	101 20
C.C.T. 18-12-90	99 85	99 85
C.C.T. 1-1-91	101 20	101 20
C.C.T. 17-1-91 II	99 60	99 60
C.C.T. 1-2-91	100 95	100 95
C.C.T. 18-2-91 II	99 50	99 50
C.C.T. 1-3-91	100 20	100 35
C.C.T. 18-3-91 II	99 60	99 60
C.C.T. 1-4-91	100 30	100 45

Titoli	22/8	21/8
C.C.T. 1-5-91	100 50	100 50
C.C.T. 1-6-91	100 75	100 75
C.C.T. 1-7-91	100 25	100 25
C.C.T. 1-8-91	100 25	100 25
C.C.T. 1-9-91	100 10	100 10
C.C.T. 1-10-91	100 25	100 25
C.C.T. 1-11-91	100 25	100 25
C.C.T. 1-12-91	100 15	100 15
C.C.T. 1-1-92	98 90	98 90
C.C.T. 1-2-92	98 80	98 80
C.C.T. 1-2-95	95 55	95 65
C.C.T. 1-3-95	92 70	92 70
C.C.T. 1-4-95	92 65	92 65
C.C.T. 1-5-95	93 10	93 10
C.C.T. 1-6-95	93 80	[illegible]
C.C.T. 1-7-95	95 25	95 40
C.C.T. 1-8-95	93 95	93 95
C.C.T. 1-9-95	94	94
C.C.T. 1-10-95	94 20	94 20
C.C.T. 1-11-95	94 05	94 05
C.C.T. 1-12-95	93 95	93 65
C.C.T. 1-1-96	93 95	93 95
C.C.T. 1-2-96	94 25	94 25
C.C.T. 1-3-96	93 25	93 25
C.C.T. 1-4-96	92 90	92 90
C.C.T. 1-5-96	93 50	[illegible]
C.C.T. 1-6-96	94 70	94 70
C.C.T. 1-7-96	94 30	94 40
C.C.T. 1-8-96	93 30	93 30
C.C.T. 1-9-96	93	93 20
B.T.P. 1-1-90 12,50%	100 60	100 80
B.T.P. 1-1-90 9,25%	99 20	99 20
B.T.P. 1-2-90 9,25%	98 95	[illegible]
B.T.P. 1-2-90 12,50%	101 30	101 30
B.T.P. 1-3-90 12,50%	101 30	101 30

CAMBI BANCARI

Quotazioni informative banconote - Milano

Dollaro Usa	1403,00	1404,00
Sterlina	2212,50	2213,50
Marco tedesco	716,80	716,95
Franco svizzero	831,50	831,90
Franco francese	212,40	212,50
Franco belga	34,28	34,29
Fiorino olandese	635,80	635,95
Scellino	101,90	102,00
Dracma	8,32	8,36
Peseta	11,47	11,49
Escudo	8,59	8,60
Yen	9,81	9,82
Ecu	1488,70	1489,80

LE AZIONI A TORINO

Titoli	22-8	21-8
Alimentari		
Alivar	14100	11700
Eridania	7835	7800
Eridania risp	4750	4750
Assicurative		
Milano Ass.	26000	10500
Milano Ass. r. n.c.	12600	25100
C. Latina	17000	[illegible]
C. Latina r. n.c.	6800	6750
Lloyd Adriatico	20000	19000
Lloyd Adriatico r.	10700	10500
Generali	46700	46490
Ras	32500	32000
Ras r.	14500	14150
Ras r. n.c.	14400	13900
Sai	21200	21400
Sai r.	[illegible]	8500
Toro	25700	25700
Toro p.	15800	15800
Toro r.	11000	10750
Un. Subalpina Ass.	[illegible]	29100

Titoli	22-8	21-8
Bancarie		
Banca Comm. Ital.	5580	5580
Banca C. Ital. r. n.c.	3750	3750
B. Naz. Agr.	10250	10100
B. Naz. Agr. p.	4650	4560
B. Naz. Agr. r.	1975	1975
Banco di Roma	2520	2410
Credito Italiano	3000	3000
Credito Italiano r.	2070	2050
Interbanca	—	—
Interbanca p.	60000	59500
Mediobanca	27500	27300
N. Banco Ambr.	4350	4350
N. Banco Ambr. r.	1900	1850
Cartarie - Editoriali		
Burgo	16600	16600
Burgo p.	14000	14000
Burgo r.	15800	15800
Gr. ed. Fabbri p.	4100	4100
S.I.S.A.	2750	2750

Titoli	22-6	21-8
[illegible]		
Cement. di Augusta	5350	5350
Cement. di Barletta	9350	9350
Unicem	29100	23100
Unicem r. n.c.	14900	16800
[illegible]		
Italgas	2690	2620
Mira Lanza	65200	64800
Montedison	2585	2590
Montedison r. n.c.	1445	1449
Pierrel	2950	2950
Pierrel r. n.c.	1200	1230
Saffa	10700	10750
Saffa r.	10500	10500
Saffa r. n.c.	6200	[illegible]
Saiag	5380	5380
Saiag r.	[illegible]	2570
Snia Bpd	3307	3295
Snia Bpd r.	3150	3250
Snia Bpd r. n.c.	1730	1705
Sorin	11600	11600
Commercio		
Rinascente	—	6820

Titoli	22-8	21-8
Rinascente p.	3500	3450
Rinascente r.	3500	3500
[illegible]		
Alitalia	2800	2730
Alitalia p.	2180	2180
Alitalia risp. n.c.	1600	1420
Autostrada To-Mi	14500	14500
Italcable	16200	16200
Italcable r. n.c.	10900	10600
Sip	3560	3560
Sip r. n.c.	2850	2815
[illegible]		
Bastogi Irbs	418	416
Avir Fin.	9300	9300
Cir	6070	6070
Cir r.	6050	[illegible]
Cir r. n.c.	2900	2840
Cofide	6180	6100
Cofide r. n.c.	2160	2150
Comau Finanziaria	3850	[illegible]
Gaic	24500	24000
Fidis	[illegible]	8250

Titoli	22-6	21-8
Pozzi-Ginori	1660	1660
Pozzi-Ginori r.	1300	1410
Fiscambi	6760	6750
Fiscambi r.	2200	2200
Fornara	3140	3100
Gim	14500	[illegible]
Gim r. n.c.	4000	3950
Ifi p.	26100	26000
Ifil	7050	7050
Ifil r. n.c.	3900	3800
Isefi	2200	2300
Mittel	4250	4250
Pirelli & C.	9700	[illegible]
Pirelli & C. r.	3900	3900
Pirelli	3930	[illegible]
Pirelli r.	3885	3950
Pirelli r. n.c.	2450	2460
Saes	3075	3075
Saes r.	1530	1530
Serfi	7800	7800
Schiapparelli	1325	1320
Smo	4400	4340
Smi	1600	1540
Smi r.	1200	1160
Sogefi	5000	[illegible]
Stet	5040	5070
Stet risp.	4060	4130

Titoli	22-6	21-8
[illegible]		
Attività Immobiliari	4720	4580
I.p.i.	10775	10775
Risanamento	36400	[illegible]
Risanamento r. n.c.	17300	17300
Sifa	3000	3000
Sifa r.	1700	1550
[illegible]		
Borto Lamet	5880	5900
Castagnetti	7610	[illegible]
Fiat	11615	11480
Fiat p.	7610	7511
Fiat r.	7330	7330
Gilardini	6180	6130
Gilardini r. n.c.	4500	[illegible]
Magneti Marelli	3480	3450
Magneti Marelli r.	3440	3300
Sasa Gotters p.	9350	9200
Tecnost	2910	2910
Olivetti	[illegible]	9350
Olivetti p.	[illegible]	5800
Olivetti r. n.c.	[illegible]	5230
Pininfarina	[illegible]	13600

Titoli	22-8	21-8
Pininfarina r.	13300	[illegible]
Sasib	5900	5870
Sasib p.	[illegible]	5800
Sasib r. n.c.	[illegible]	3800
Westinghouse	32000	32000
[illegible]		
Dalmine	430	422
Tecknecomp	1470	1420
Tecknecomp r.	1160	1120
Valeo	8800	8800
[illegible]		
Benetton	9900	[illegible]
Cantoni	[illegible]	[illegible]
Cantoni r.	[illegible]	5450
Fisac	[illegible]	[illegible]
Fisac r.	9500	8500
[illegible]		
Acque Potabili	[illegible]	16300
Ciga	5200	5000
Ciga r. n.c.	2550	2550
Pacchetti	715	713

LE AZIONI A MILANO

Titoli	22/08	21/08
[illegible]		
Alivar	14100	12700
Bonifiche Ferr.	34250	34100
Eridania	7736	7800
Eridania r. n.c.	4717	4705
Zignago	8450	8410
[illegible]		
Alleanza Ass.	[illegible]	43200
Alleanza r.	40400	39050
Assitalia	16290	16195
Ausonia	2295	2252
Milano Ass.	25800	[illegible]
Milano Ass. r. n.c.	12400	12385
C. Latina	17300	16990
C. Latina r. n.c.	6910	6798
Fata	15690	15800
Firs	1959	1855
Firs r.	780	775
Generali	46685	46400
Italia Assicurazioni	13175	13000
L'Abeille	121000	119350
La Fondiaria	63900	62900
La Previdente	[illegible]	26020
Lloyd Adriatico	19990	19375
Lloyd Adriatico r.	11000	10700
Ras	32490	32500
Ras r. n.c.	14670	14150
Ras r. n.c. 1.1.89	14350	14300
Sai	21250	21090
Sai r.	8801	[illegible]
Toro	26000	25650
Toro p.	16170	15900
Toro r.	11050	10900
Un. Subalpina Ass.	31850	30800
Unipol p.	19100	19390
Vittoria Ass	26000	25550
[illegible]		
B. Agr. Milanese	14150	14000
Banca Catt. Veneto	6000	6000
Banca C. V. r. n.c.	4345	4310
Banca Comm. Ital	5515	5580
Banca C. Ital. r. n.c.	3790	3800
B. Manusardi	1587	1598
B. Mercantile	11550	11530
Bna	10230	10340

Titoli	22/08	21/08
Bna p.	4640	4640
Bna r. n.c.	1973	1971
Bnl r. n.c.	[illegible]	17870
Banca Toscana	6165	6190
B. Chiavari	7499	7469
Banco Lariano	5650	5750
Banco Napoli r.	17780	17400
Banco Roma	2495	2540
B. Sardegna r.	13290	13080
Credito Comm.	—	4630
Cr. Fondiario	—	7025
Credito Italiano	2945	2998
Credito Ital. r. n.c.	[illegible]	2080
Credito Lombardo	—	3848
Cred. Varesino	5400	5315
Cr. Varesino r. n.c.	2727	2719
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	61000	59990
Mediobanca	—	27330
Nba	—	4300
Nba r. n.c.	—	1920
[illegible]		
Binda	2025	2010
Burgo	16485	16439
Burgo p.	13905	13880
Burgo r.	15990	15970
Cartiera Ascoli	4760	4780
Ed. Espresso	22990	22620
Fabbri p.	4189	4190
Mondadori	29800	29700
Mondadori p.	22600	23000
Mondadori r. n.c.	12000	12450
Poligrafici Ed.	[illegible]	[illegible]
[illegible]		
Calp	4100	4065
C. Augusta	5385	5390
C. Barletta	9390	9380
C. Merone	5100	5050
C. Merone r. nc	3160	3150
C. Sardegna	7432	7485
C. Siciliane	9170	9120
Cementir	3775	3775
Italcementi	138500	135500
Italcementi r. n.c.	67900	65000
Unicem	29200	29190
Unicem r. n.c.	[illegible]	14880

Titoli	22/08	21/08
[illegible]		
Auschem	—	2520
Auschem r. n.c.	—	2168
Boero	9000	9090
Caffaro	1498	1504
Caffaro r.	1485	1495
Enichem A.	2980	2981
F.M.C.	2750	2730
Fidenza Vet.	8880	8885
Italgas	2588	2686
Manuli Cavi	4450	4420
Manuli Cavi r. n.c.	3150	3110
Marangoni	—	7358
Mira Lanza	65000	65150
Montedison	2580	2589
Montedison r. n.c.	[illegible]	1459
Montefibre	1679	1690
Montefibre r. n.c.	1100	1189
Perlier	1280	1271
Pierrel	[illegible]	[illegible]
Pierrel r. n.c.	1199	1199
Pirelli Spa	3930	3976
Pirelli Spa r.	3895	[illegible]
Pirelli Spa r. n.c.	2463	2468
Recordati	—	14520
Recordati r. n.c.	—	6550
Saffa	10600	[illegible]
Saffa r.	10510	10460
Saffa r. n.c.	6250	6235
Saiag	—	5444
Saiag r. n.c.	—	2600
Siossigeno	—	43500
Siossigeno r.	—	37800
Snia	3312	[illegible]
Snia r.	3270	3288
Snia r. n.c.	1727	1735
Snia Fibre	1090	2066
Snia Tecnop.	7800	[illegible]
Sorin Biom	—	11820
Vetrerie Ital.	—	6509
[illegible]		
La Rinascente	—	6650
La Rinascente p.	—	3505
La Rinascente r. n.c.	—	3520
Standa	—	27050
Standa r. n.c.	—	10250
[illegible]		
Alitalia	2810	2801
Alitalia p.	2140	2188
Alitalia r. n.c.	1600	1560

Titoli	22/08	21/08
Ansaldo Tr.	6450	5399
Ausiliare	11000	11150
Autostrada To-Mi	[illegible]	14400
Autostrade p.	1250	1269
Gewiss	—	17000
Italcable	—	16400
Italcable r. n.c.	—	10880
Selm	—	2768
Selm r.	—	2540
Sip	—	3575
Sip r. n.c.	—	2806
Sirti	—	10975
Sondel	—	1063
Tecnomasio	—	2840
[illegible]		
Acqua Marcia	642 5	630
Acqua Marcia r. n.c.	470	465
Acq.M.r.n.c.1-4-87	421	417 5
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	7450	7330
Avir Fin.	9340	9295
Bastogi	—	418
Bonif. Siele	—	34680
Bonif. Siele r. n.c.	—	[illegible]
Brioschi	1450	1448
Buton	4750	4810
Cam. Fin.	4100	4000
Cir	6090	6070
Cir r.	6060	6050
Cir r. n.c.	2915	2860
Cofide	—	6155
Cofide r. n.c.	—	2155
Comau	[illegible]	3825
Editoriale	3521	3500
Euromobiliare	—	6975
Euromobiliare r. n.c.	—	2150
F. C. Nord	14500	14750
Ferruzzi Ag. F.	[illegible]	2700
Ferruzzi Ag. risp.	2990	2980
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1695	1703
Ferruzzi fin.	3456	3440
Ferruzzi fin. w.	1153	1150
Ferruzzi pr.	1759	1780
Fidis	—	8290
Fimpar	2790	2700
Fimpar r. n.c.	1300	1290
Finarte	5970	5899
Finarte r. n.c.	3049	[illegible]
Fin Breda	—	[illegible]
Fin Breda warr.	—	[illegible]
Finrex	1450	1495
Finrex r. n.c.	735	735

Titoli	22/08	21/08
Fiscambi	—	6690
Fiscambi r. n.c.	—	2200
Fornara	3149	3110
Gaic	—	24700
Gemina	—	2279
Gemina r.	—	[illegible]
Gerolimich	116 25	115 5
Gerolimich r. n.c.	91 75	91
Gim	—	14450
Gim r. n.c.	—	4050
Ifi p.	26100	25970
Ifil	7106	7030
Ifil r. n.c.	3767	[illegible]
Isefi	—	[illegible]
Italmobiliare	—	205500
Italmobiliare r. n.c.	—	91000
Mittel	4315	[illegible]
Kernel	[illegible]	[illegible]
Kernel r. n.c.	1516	1518
Partec. Finanz.	—	6405
P. Fin. r. n.c. ex w.	—	2150
Pirelli & C.	9905	9850
Pirelli & C. r.	3900	3900
Pozzi	[illegible]	1550
Pozzi r. n.c.	1280	[illegible]
Raggio Sole	5176	5030
Raggio Sole r. n.c.	3380	3370
Rejna	—	14100
Rejna r. n.c.	—	29050
Riva Finanz.	9501	9500
Saes	3073	3078
Saes r.	1520	1520
Saes gall. p.	—	9381
Schiapparelli	—	1300
Serfi	—	7810
Setemer	34150	34000
Sifa	—	[illegible]
Sifa r. n.c.	—	1700
Sisa	2800	2799
Smo	—	4410
Smo 1/1/89	—	n.r.
Smi	—	1699
Smi r.	—	1190
Sogefi	—	5100
So.pa.f.	—	5190
So.pa.f. r. n.c.	—	2835
Stet	—	5050
Stet risp.	—	4100
Terme Acqui	3379	3320
Terme Acqui r. n.c.	1000	1000
Trenno	—	4500
Tripcovich	9420	9010
Tripcovich r. n.c.	3750	3750

Titoli	22/08	21/08
Unione Manifatture	—	3150
[illegible]		
Aedes	17370	17320
Aedes r.	8450	8400
Attività Immobiliari	4710	4610
Calcestruzzi	19305	19600
Cogefar	—	6700
Cogefar r.	3590	3595
Del Favero	[illegible]	8020
Grassetto	15130	15100
Imm. Metanopoli	1613	1627
Risanamento	36000	36390
Risanamento r. n.c.	17600	17470
Vianini	4300	[illegible]
Vianini Ind.	1440	1400
Vianini Lav.	4201	4201
Vianini r. n.c.	3310	3305
[illegible]		
Aeritalia	—	3915
Aeritalia warrant	—	840000
Danieli & C.	[illegible]	[illegible]
Danieli & C. r. n.c.	5120	5080
Dataconsyst	13450	13300
Faema	—	3380
Fiar	[illegible]	25800
Fiat	11620	11620
Fiat p.	7646	7545
Fiat r.	7390	7300
Fochi Filippo	—	[illegible]
Franco Tosi	[illegible]	29590
Gilardini	6000	6185
Gilardini r. n.c.	—	4500
Ind. Secco	—	1540
Magneti M.	3449	3470
Magneti M. r.	3381	3449
Merloni	3380	3380
Merloni r. n.c.	2020	2010
Necchi	3870	3860
Necchi r.	[illegible]	3800
Necchi r. w.	410	400
Nuovo Pignone	[illegible]	[illegible]
Nuovo Pignone w.	377	380
Olivetti	9450	9445
Olivetti p.	[illegible]	[illegible]
Olivetti r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Pininfarina	13610	13650
Pininfarina r.	13251	13251
Rodriquez	10100	9480
Sallio	—	10750
Sallio r.	—	[illegible]

Titoli	22/08	21/08
Saipem	—	2901
Saipem r.	—	2697
Saipem r. w.	—	620
Sasib	[illegible]	5940
Sasib p.	[illegible]	5900
Sasib r. n.c.	3853	3852
Tecnost	2970	2952
Teknecomp	1499	1480
Teknecomp r. n.c.	1190	1179
Valeo	[illegible]	6580
Westinghouse	32200	[illegible]
Worthington	—	1951
[illegible]		
Cantier. Metall. Ital.	—	6050
Dalmine	—	429
Eur. Metalli	—	1546
Falck	—	9650
Falck r.	—	9820
Maffei	5800	[illegible]
La Magona	—	12100
[illegible]		
Benetton	10100	[illegible]
Cantoni	—	7055
Cantoni r.	—	5480
Cucirini	—	[illegible]
Eliolona	[illegible]	4051
Fisac	9750	9500
Fisac r.	9400	9490
Linificio	—	2390
Linificio r. n.c.	—	1928
Marzotto	8501	8315
Marzotto r.	8820	[illegible]
Marzotto r. n.c.	[illegible]	6300
Olcese Veneziano	4045	4020
Rotondi	32500	33500
S. H. Manulati	7230	7000
Stefanel	6225	6290
Zucchi	10370	10020
Zucchi r. n.c.	[illegible]	12000
[illegible]		
Acq. De Ferrari	12190	12100
A. De Ferrari r. n.c.	3600	3580
Acqua Potabili	16510	16410
Ciga	5000	5212
Ciga r. n.c.	2500	2505
Jolly Hotel	[illegible]	15930
Jolly Hotel r.	16510	16210
Pacchetti	713	713

Un agosto dorato in città per i Vip con pistacchio e sciroppo alla rosa

Mille curiosità nei negozi rimasti aperti in questi giorni di canicola. Il signor conte dalla Svizzera telefona la lista della spesa per la barca. L'aceto balsamico costa solo 77 mila lire!

«Telefona un illustre personaggio e comunica una lista della spesa lunga così per il rifornimento della sua barca. Mi manca un certo prodotto, richiamo a palazzo per avvertire. E mi sento dire: il signor conte non c'è, è in Svizzera. Si era rivolto personalmente a noi addirittura dall'estero: capito che soddisfazione?».

Capito. E che brivido anche per noi, che stiamo passando un agosto casa e lavoro, scoprire che la fulgida estate dei Vip spinge qualche riflesso dorato sino a Torino. Parola di Ezio Ferraro, che per assecondarli monta impavido di sentinella nel suo negozio di «Delicatesses». Racconta: *«C'è anche un onorevole che non parte mai per la Calabria senza essersi rifornito qui di pistacchio fresco, ed è un livello di esigenze che il solleone non frena affatto. La settimana prima di Ferragosto abbiamo lavorato moltissimo».*

Non per le barche di lusso e per i gentiluomini disposti ad occuparsi della relativa «spesa d'altura», però. Accanto alle bottigliette di «guaranà», la bibita gassata del momento che ricorda una gazzosa neanche troppo esotica, Ezio Ferraro quasi si scandalizza: *«La spesa per la barca si fa a giugno, prima della immancabile vacanza di luglio. Poi, sotto l'assalto dei vacanzieri di massa, i grandi ricchi spariscono. Li rivedremo in seguito, e ancora una volta dovrò scusarmi per non poter fornire, causa le difficoltà di importazione, le golosità da safari della Knorr comunissime in Svizzera».*

Un peccato veniale, per chi frequenta supermarket e latterie sottocasa. Ma non per Ferraro e per il suo pozzo di san Patrizio gastronomico dove, *«quando in Italia ancora non erano in distribuzione, c'era chi pretendeva saccarina o aspirina francese».* E adesso? Ora le vetrine dove si alternano sciroppi di rose, «pastis» garantito senza zucchero od alcol, prezioso aceto balsamico reggiano da 77 mila lire all'ampolla (*«E pazienza se qualche nuovo ricco lo oltraggia sprecandolo in insalate e carpioni di bassa lega»*) oppure dessert di mango attirano turisti di passo e gente in arrivo dalla cintura. Cosa cercano? *«Rimandati i curry indiani al prossimo freddo, le specialità orientali ormai presenti in qualsiasi supermercato risultano in ribasso. Ora tutti vogliono gli inediti salatini giapponesi di riso e alghe; brindano con lo spumante francese Carlton alla pesca; fan pazzie per la cucina messicana a base di tortillas, chili e tacos. Per i più giovani e i più golosi, torte yankee come quelle di Nonna Papera oppure pancakes da condire all'ultimo momento con l'indispensabile sciroppo d'acero».*

Ezio Ferraro, nel suo negozio di golosità internazionali

Un'estate all'insegna di una crapula snob e senza risparmi, insomma. Dicono da Castagno: *«Ad agosto abbiamo lavorato moltissimo, assai più di luglio quando son rimasti aperti anche molti concorrenti teoricamente soggetti al turno di ferie. Richieste? Proprio come a Natale, con gente di ogni censo e provenienza a caccia soprattutto dei piatti di pesce, dai gamberoni alle aragoste e al salmone».* Stessa analisi da Scenavino. *«Manca il grosso cliente abituale, d'accordo. Ma in compenso arriva una vivacissima clientela di stagione e il lavoro marcia come in qualsiasi altro mese dell'anno».* Proprio vero che ad abbuffarsi sono rimasti soltanto i poveri, dunque? *«Questa è una sciocchezza, esattamente come il sedicente deserto urbano di Ferragosto. Chi arriva qui dalla periferia non pretende esotismi o altre cose strane ma normale ortofrutta garantita da una qualità e da una freschezza che in queste settimane è raro trovare altrove».*

Persino noi «*forzati del Ferragosto*» stiamo imparando a stare al mondo, insomma. E anche il pastaio Elia è d'accordo. *«Siamo rimasti in tanti, compresi i classici mariti soli. Cosa chiedono? Sorvolando sulle nuove e anemiche pastasciutte fredde optano per due dozzine di agnolotti e, con un solo piatto, si regalano un ottimo menù completo di pasta, formaggio, carne e uova».*

Luisella Re

NOTIZIE

Preso topo d'alloggio «Cercavo il mio cane»

«Cercavo il mio cane, non sono un ladro». Fingendo stupore e disinvoltura Antonio De Montis, 24 anni, via Scialoja 28 (quartiere E 14), ha cercato di giustificarsi agli agenti della volante che stanotte alle 3 gli hanno messo le manette, tralasciando di spiegare come mai si fosse arrampicato sul balcone al primo piano degli inquilini di una casa adiacente dove ha la residenza e avesse spaccato un vetro di una porta per penetrare nell'alloggio. L'appartamento preso di mira è quello di Antonio D'Ambrosio che abita con moglie e due figli nella stessa via al numero civico 30. Evidentemente il «topo d'alloggio» credeva che i D'Ambrosio fossero ancora in ferie. De Montis è stato sorpreso, bloccato e immobilizzato in cucina, fino all'arrivo degli agenti, dal capofamiglia e dai due figli Roberto e Claudio D'Ambrosio.

Ladruncole fermate due volte in 24 ore

Carla Franca Contero, 26 anni, e Elisabetta Longobardo, 25 anni, entrambe di Cumiana, erano state sorprese domenica dai carabinieri su una Fiat «500» rubata che avevano preso «per venire a ballare a Torino». Ieri, stessa storia: gli agenti della volante 4 (capopattuglia Franco Lapertosa) le hanno bloccate mentre cercavano di rubarne un'altra in via Rocco Scotellaro. In auto assieme a loro c'era Domenico Bonocore, 24 anni, via Scotellaro 23, anch'egli arrestato per furto. E manette anche per Livio Minchillo, 23 anni, corso Grosseto 361/7; era accanto all'utilitaria e alla vista degli agenti aveva gettato sotto la vettura un involucro contenente alcune dosi di eroina.

Celebrazioni dei valdesi

Sono state presentate stamane in Provincia le iniziative per celebrare il terzo centenario del Glorioso Rimpatrio dei valdesi nelle valli Pellice, Chisone e Germanasca, che culmineranno il 3 settembre con un convegno storico alla cui apertura presenzierà il presidente della Repubblica Francesco Cossiga. Hanno organizzato le manifestazioni le Chiese evangeliche valdesi e metodiste.

Allagamenti a Bardonecchia

Il nubifragio abbattutosi ieri pomeriggio su Bardonecchia ha provocato lo straripamento del torrente Sant'Ubaldo in frazione Les Armands, a circa due chilometri dal centro, verso Melezet e il Colle della Scala. Nella zona, a ridosso del corso d'acqua, numerose ville e condomini hanno avuto giardini e garage allagati. Una situazione analoga a quella verificatasi due anni fa in un periodo di forti piogge. Anche la vicina chiesetta di Les Armands è stata invasa dal fango. La sede stradale, occupata dai detriti, è stata subito liberata dalle ruspe ed in serata era nuovamente praticabile.

IL RICORSO DELLA LEGA AMBIENTE

Esposto al Tar sulla caccia contro Regione e Provincia

Manca poco meno di un mese all'avvio ufficiale, ma la stagione venatoria s'è già aperta. A «sparare» sono gli ambientalisti: contro Regione e Provincia. L'avvocato Luigi Sanfelici ha presentato due esposti al Tar (firmati WWF, Lipu, Pro Natura e Comitato promotore referendum regionale caccia) contro le delibere che i due enti hanno approvato per il calendario dell'89.

«Regione e Provincia hanno agito in modo arbitrario», tuona Piero Belletti, di Pro Natura. Entro il 15 luglio di ogni anno gli assessorati competenti provvedono ad informare gli interessati sulle specie cacciabili e i periodi di caccia — giornate e orari —, carniere giornaliero e stagionale, ora legale d'inizio e termine della giornata venatoria, nonché periodi per l'addestramento dei cani. Per quanto riguarda, poi, la caccia agli ungulati e alle specie faunistiche alpine, questa è possibile soltanto a seguito di opportuni censimenti.

«Ma uno studio attento sulla situazione faunistica — afferma il dottor Belletti — *non esiste. Nei calendari non s'è tenuto conto di quanto previsto dalla legge e, soprattutto, non s'è valutata la consistenza della fauna selvatica anche in rapporto a particolari situazioni ambientali, climatiche e stagionali che possono aver inciso sulle popolazioni».*

I protezionisti, inoltre, chiedono che i provvedimenti adottati dagli enti locali siano considerati illegittimi. Ancora Belletti: *«Le Consulte per la Tutela della Fauna e la disciplina della Caccia, che hanno fornito il prescritto parere, infatti, non erano ancora state modificate, come previsto dalla legge dello scorso aprile 1988».* Nelle Consulte, composte di una trentina di membri, gli ambientalisti sarebbero dovuti passare da 5 a 7, ma il previsto aumento non c'è mai stato.

«Da notare, inoltre — continua il rappresentante di Pro Natura —, *che la legge dell'aprile scorso fu approvata all'unico dichiarato scopo di impedire lo svolgimento del referendum regionale sulla caccia, legittimamente richiesto da 60 mila elettori piemontesi, e prevedeva un più equilibrato rapporto tra cacciatori e ambientalisti nelle Consulte».*

E' la seconda volta che i protezionisti si rivolgono al Tar. *«Un precedente esposto, sugli stessi temi, fu presentato l'anno scorso»*, ma, tiratina d'orecchi, *«è tuttora fermo negli uffici di corso Stati Uniti». «Con questa nostra azione* — conclude Belletti —, *vogliamo rispondere a quei settori del mondo politico i quali, in evidente spregio della democrazia, stanno cercando di escludere i protezionisti dalle decisioni in materia di caccia. Un esempio? Un ambientalista che fa parte della Consulta regionale non è neppure stato convocato per la seduta in cui fu espresso il parere sul calendario venatorio. E la cosa si può facilmente verificare, poiché le convocazioni sono state inviate a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno».* Chi è l'ambientalista? *«Sono io».*

Daniela Daniele

UN PREGIUDICATO CAMPANO E IL TORINESE CHE L'OSPITAVA

Due arresti per le armi

Trovati revolver e soldi di incerta provenienza

La «vacanza» torinese di un noto pregiudicato casertano, sorvegliato speciale, è stata bruscamente interrotta stanotte dagli uomini della «mobile» in un piano-bar di via Berthollet: lo hanno arrestato perché non doveva allontanarsi da Grottaminarda, suo paese di residenza, e anche perché lo hanno trovato in possesso di una Smith & Wesson con la matricola abrasa custodita in una trousse assieme a 11 milioni ancora impacchettati.

In carcere ha trascinato anche il torinese che l'ospitava e nella cui abitazione sono stati trovati revolver e soldi. Uno strano connubio fra Gianfranco Peressotti, 26 anni, abitante in via Reiss Romoli 65, e il campano Antonio Cogliani, 34 anni, entrambi implicati di traffici di droga. Ma il primo, torinese, spacciatore di piccolo calibro ha alle spalle una serie di arresti per modesti quantitativi. Mentre il secondo risulterebbe un pericoloso malavitoso con precedenti di associazione per delinquere per spaccio di droga, sottoposto a sorveglianza speciale.

Antonio Cogliani

Gianfranco Peressotti

Il dottor Longo, che dirige la «mobile», sta cercando di scoprire i motivi della presenza a Torino di Antonio Cogliani, la provenienza dell'arma e dei soldi che potrebbero essere frutto di una rapina a una banca e del disarmo della guardia di custodia ma anche di un incasso per un grosso quantitativo di droga importato per il mercato piemontese. E' lo stesso funzionario che ha ordinato il controllo del piano-bar «La vie en rouge». Antonio Cogliani, quando è arrivata la polizia, sedeva ad un tavolo con altre persone. Tutti si sono fatti identificare mostrando i documenti meno lui. Nel portafoglio aveva quasi tre milioni ma non la carta d'identità per cui gli è stato facile inventarsi false generalità. I poliziotti non gli hanno creduto, lo hanno perquisito ed è venuto fuori il documento con il vero nome di ricercato.

La trafila per arrivare alla casa che l'ospitava è stata ben più complessa. Soltanto stamane gli uomini della «mobile» hanno individuato l'abitazione di Gianfranco Peressotti.